ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo; Italia, Impero e Colonie: semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 4. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Venerdì 23 Giugno 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 6073

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

I NEGOZIATI ANGLO-FRANCO-SOVIETICI PRATICAMENTE INTERROTTI?

Nuovo glaciale "no" del Cremlino

Mosca esige una garanzia formale e nominativa per gli Stati baltici - Molotof si fa forte dello scacco britannico in E. O. - Trattative fra Germania e Urss paventate a Londra - Ira e cruccio dopo l'affrettato ottimismo

LONDRA, 22

Quando gli inglesi si sono svegliati stamane, si sono stropicciati lungamente gli occhi per non credere di dormire ancora. Ieri sera s'erano addormentati con una dose di soporifero quali erano stati i commenti ottimistici dei foglietti informatori diplomatici e le parole che Bonnet aveva pronunciato da Parigi sulla imminente firma del patto anglo-sovietico. Stamane invece, gli inglesi hanno appreso per bocca del comunicato Tass che, nè il signor Molotof nè il signor Stalin considerano le offerte fatte dagli anglo-francesi soddisfacenti e ne attendono delle altre. Un siffatto comunicato è giunto così inatteso negli stessi circoli giornalistici, che parecchi quotidiani hanno dovuto rifare completamente tutta la prima pagina riservata alle informazioni dall'estero per darle un tono completamente contrario a quello espresso alle pagine già pronte delle edizioni di provincia.

L'edizione riveduta e corretta

Basta per esempio confrontare oggi la prima con la seconda edizione del Daily Mail, non può non scoppiare in un'omerica risata. Nella prima il patto di Mosca viene dato per sicuro — e già si preparano fuochi d'artificio per solennizzare l'avvenimento — e nella seconda si afferma tutto il contrario, si parla di confusione dei negoziati, di bomba scoppiata a Mosca, di panico a Whitehall e si conclude sfacciatamente confessando le ormai ineluttabili necessità di nuovi rinvii. Come se poi ciò non bastasse, i corrispondenti londinesi sono tutti ad un tratto risvegliati per ammonire che Berlino sta trattando con Mosca e che von Ribbentrop, il Ministro degli Esteri del Reich, ha mani completamente libere per trattare qualsiasi accordo, mentre Sir William Strang non ha che poteri assai limitati e comunque certamente non quelli di un plenipotenziario.

Queste dure verità, alle quali si aggiungono quelle egualmente dure inerenti alla Cina paralizzano completamente l'ottimismo dei giorni scorsi e fanno ripiombare il pubblico inglese in uno stato d'animo di agitazione e di incertezza che dicono molto ed anche più pericoloso e dannoso di un'aperta ammissione di sconfitta diplomatica. *Le dichiarazioni fatte ieri da Halifax, secondo cui la Granbretagna sarebbe andata oltre quanto molti ritenevano giusto, per giungere alla conclusione dell'accordo con Mosca fa ritenere improbabile la preparazione di nuove proposte che possano soddisfare il Cremlino.*

Chamberlain parlando ai Comuni ha oggi usato il solito linguaggio tutto pieno di cautele e di frasi sibilline, ma in fondo non ha detto nulla di nuovo ed anzi ha lasciato comprendere più chiaramente che l'atteggiamento del Giappone è dei più intransigenti e preoccupanti, mentre la linea di condotta della Granbretagna è quella di chi domanda la carità col cappello in mano.

Comiche risposte del Premier

Inutilmente il Primo Ministro ha cercato di mettere in ridicolo l'affermazione di Sir John Warden Milne, deputato conservatore, il quale gli domandava se fosse corrente che la stampa giapponese scrive che l'Ambasciatore britannico è andato ad implorare grazia dal Ministro degli Esteri del Mikado. Chamberlain ha naturalmente negato questa asserzione, ma la Camera ha mormorato dimostrando di credere piuttosto alla stampa giapponese che non al Primo Ministro. Del resto lo stesso Chamberlain, pressato dal deputato Greenwood, che funziona da capo dell'opposizione, ha assicurato che il Governo è profondamente preoccupato di ciò che sta avvenendo, ma che finora non può far altro che attendere ancora, sempre nella famosa speranza che la disputa possa essere sistemata in qualche modo, sia a Tientsin che a Tokio. Richiesto con insistenza dal deputato Noel Baker, che gli domandava se il Governo si sia ancora accorto che i giapponesi intendono dominare in Estremo Oriente, Chamberlain ha risposto di sperare che questo non sia il caso. E pressato da un altro deputato, che voleva sapere se è vero che inglesi siano stati denudati e insultati, il Primo Ministro ha preferito tacere, rifiutandosi di rispondere.

Tuttavia proprio nello stesso momento nel quale Chamberlain esprimeva la sua speranza in una soluzione amichevole, i giornali pubblicavano nuovi telegrammi da Tientsin, i quali affermavano che un altro cittadino inglese, il signor Finmay, alto impiegato di banca, era stato oggi denudato e mandato a casa in tenuta adamitica, dopo una confisca generale dei dollari cinesi depositati nella banca. Sempre nello stesso momento, un altro ancora più grave incidente veniva reso noto dai giornali, quello cioè che una pattuglia giapponese aveva preteso di salire a bordo di una nave da carico britannica che era presso la Concessione di Tientsin e l'aveva perquisita malgrado le proteste degli inglesi.

Gli ottimisti a ogni costo

Infine altri cinque inglesi sono stati pure in questo pomeriggio denudati, mentre i giapponesi hanno esteso oggi la legge marziale lungo il tratto del fiume Hai, imponendo il pagamento di un dollaro a tutte le navi che intendono passare.

Per ciò che riguarda Swatow, sebbene un altro cacciatorpediniere britannico abbia potuto ancorarsi in quel porto quest'oggi malgrado le intimazioni giapponesi, Chamberlain ha dovuto ammettere che si sta procedendo allo sgombero della popolazione britannica da quella città per non creare nuovi incidenti mentre a Kulangku i viveri giungono sempre più scarsi e gli inglesi che vi si trovano corrono pertanto pericolo di rimanere affamati.

Tutte queste notizie peraltro non impediscono a qualche giornale di lanciare ancora una nota ottimistica, come non impediscono a qualche altro di assumere tuttora un tono di intransigenza appena spiegabile con la strabiliante e ben nota cecità di certo giornalismo. Così per esempio il corrispondente politico dell'*Evening News* assicura stasera che il Governo inglese adotterà definitivamente gravi misure di rappresaglia se il blocco non sarà tolto.

Naturalmente si guarda bene dall'indicare nè quali misure saranno prese, nè quando ciò avverrà.

Egualmente lo *Star* assicura che, malgrado ciò che ha stampato la *Pravda* e ciò che continuano a dire i russi, il patto anglo-franco-sovietico sarà concluso e Chamberlain ne darà l'annuncio ai Comuni nei primi giorni della prossima settimana.

Naturalmente anche qui i giornali si guardano bene dal precisare di quale genere di patto si tratta o se eventualmente non si tratta di una vera e propria resa al Cremlino, come Mosca esige che il patto sia.

A tarda sera giungeva un comunicato datato dalla capitale russa, nel quale si affermava che un nuovo colloquio ha avuto luogo oggi fra Molotof e i delegati francese e inglese, cui Molotof ha consegnato la risposta del Governo sovietico alle proposte anglo-francesi. Negli ambienti di Downing Street si è comunicato che i negoziati anglo-franco-russi di questo pomeriggio sono durati soltanto 25 minuti, appena il tempo per Molotof di consegnare le sue proposte e di insistere in modo categorico perchè delle garanzie formali siano date dalla Francia e dall'Inghilterra ai Paesi baltici. Si aggiunge che Molotof si è rifiutato di prendere in considerazione qualsiasi compromesso e ha ripetuto che il Governo sovietico esigeva una garanzia integrale e nominativa per gli Stati baltici. Dato il tenore di questo telegramma, si pensa stasera che i negoziati possano essere praticamente rotti.

Churchill nel Gabinetto con funzioni di babau?

Per quanto riguarda il discorso pronunciato ieri sera da Lord Halifax al banchetto del Club 1900, esso non è commentato, ma viene invece pubblicato dai giornali con un certo rilievo. Lo si considera in generale come una franca esposizione della situazione che non può offendere nessuno. Ma in certi circoli non si manca di attribuirgli un significato di carattere interno che può avere qualche fondamento.

Accettando l'invito del Club 1900 e accettando che Churchill proponesse il brindisi al Ministro degli Esteri, quest'ultimo ha voluto, in certo qual modo, rifare pubblicamente pace con colui che è stato per lungo tempo uno dei più violenti oppositori della politica seguita dall'attuale Gabinetto.

Lord Londonderry, del resto, nelle poche parole che hanno preceduto i brindisi, ha apertamente espresso il suo rammarico perchè un uomo come Churchill non faccia nuovamente parte del Governo del Paese. Può essere quindi che i brindisi di ieri siano brindisi in famiglia, ossia preludano a qualche nuovo e più vasto rimaneggiamento per quanto attiene alla direzione generale della politica dell'Impero.

La debolezza della diplomazia britannica e le sue sconfitte di questi ultimi tempi sono ammesse anche dai più sinceri e più fedeli amici di Chamberlain, nonchè dallo stesso Ministro degli Esteri Lord Halifax. L'entrata di Churchill a Downing Street potrebbe servire a dare per lo meno l'illusione all'opinione pubblica inglese di un nuovo tentativo per dare forma e sostanza alla barca politica che fa acqua da ogni parte, il che in pratica pare sempre più impossibile.

Ma come abbiamo detto, si tratta soltanto di ilusioni, essendo pertanto più di illusioni che si pasce la politica di questo ormai non più robusto Paese. Ed è forse una suprema illusione che l'entrata di Churchill possa modificare e moderare l'atteggiamento dei dittatori e la possibilità di un suo richiamo al Governo viene discussa e in questi circoli calorosamente appoggiata.

Nessun ultimatum a Swatow

La gradassata anglo-americana lascia i giapponesi indifferenti

TOKIO, 22

Il Console generale giapponese Uchida ha inviato una nota di risposta alla nota collettiva delle autorità consolari d'Inghilterra, Francia e Stati Uniti, con le quali le tre Potenze avevano protestato per la penuria di viveri nella Concessione internazionale di Kalangsu, presso Amoy. Il Console giapponese ha informato che il traffico marittimo fra Kalangsu e il continente è stato proibito per impedire che elementi giapponesi entrino nella Concessione: di qui gli inconvenienti lamentati; del resto anche Amoy si trova nelle stesse condizioni, con grave scapito per gli stessi cittadini giapponesi. Le autorità nipponiche esprimono rammarico per queste restrizioni, ma per il momento queste non possono essere modificate.

Quattro cacciatorpediniere

Le autorità navali britanniche e americane hanno ignorato quello che è stato definito l'ultimatum giapponese alle navi straniere di lasciare le acque di Swatow. I due cacciatorpediniere britannici «Thanet» e «Scout» sono rimasti ancorati l'uno dentro e l'altro fuori del porto di Swatow al pari dei cacciatorpediniere americani «Pillsbury» e «Pope». Subito dopo che l'Ammiraglio Yarnell comandante in capo delle forze navali degli Stati Uniti in Estremo Oriente aveva respinto la richiesta giapponese di ritirare le navi da guerra americane dalle acque di Swatow, il Console generale britannico in quella città sir Herbert Phillips ha inviato una nota alle autorità giapponesi riaffermando il diritto dei cittadini britannici di risiedere a Swatow e aggiungendo che le navi inglesi hanno pieno diritto di svolgere il traffico con quella città essendo essa un emporio aperto ai rapporti economici a norma dei trattati.

Un portavoce giapponese ha smentito questa sera di avere conoscenza di un ultimatum qualsiasi, aggiungendo che l'unico provvedimento di cui ha avuto notizia è stato una intimazione delle autorità nipponiche locali a quelle consolari straniere, dopo che le forze imperiali avevano completato l'occupazione di Swatow.

Una precisazione giapponese di alta ufficiosità è stata fatta questa sera a Sciangai. Essa ripete che è politica del Governo giapponese di trattare tutti gli stranieri in Cina su basi di assoluta parità. Non si può tuttavia distruggere i sentimenti dei sudditi imperiali residenti sul continente di fronte alla constatazione che l'Inghilterra aiuta in mille modi Chang Kai Scek e il suo regime. Tali aiuti a un nemico dichiarato del Giappone non possono che suscitare risentimento contro chi li dà nell'animo dei giapponesi.

Inglesi perquisiti

La stessa comunicazione conclude col rilevare che la situazione a Sciangai è migliorata negli ultimi tempi in seguito alla buona volontà collaborativa dell'amministrazione municipale, ma è ancora lungi dall'essere soddisfacente.

Intanto, tanto qui a Sciangai quanto in altre città, i giapponesi intensificano gradualmente i controlli su tutti coloro che lavorano per Ciang Kai Scek o sono sospettati di farlo. Il rigore nipponico si esercita in particolar modo a carico degli inglesi. Le stesse autorità consolari britanniche ammettono che le perquisizioni nei domicili diventano sempre più frequenti in tutta la Cina controllata dalle armi imperiali.

Da Hankow è segnalato che tre gendarmi giapponesi hanno compiuto una lunga perquisizione nella casa di certo Lewis, amministratore britannico di una importante azienda locale, dopo aver fermato il giovane cinese che aveva impedito loro di entrare nella abitazione. Essi erano alla ricerca d'una radio clandestina. Il Lewis ha subito riferito l'incidente al proprio console, che presenterà una protesta.

A Swatow è stata perquisita la abitazione del suddito britannico Jardine Mathieson, anche là per constatare se vi era installata una radio clandestina. A Tientsin è stato applicato un regime di stato d'assedio per la navigazione sul fiume Sei Ho, dove naturalmente le navi indigene si provvedevano di carbone. Sampans e giunche sono accuratamente ispezionate prima e dopo di avere compiuto il rifornimento nelle vicinanze della Concessione. Al posto di blocco, ispettrici della polizia giapponese hanno lungamente perquisito l'inglese Mary Anderson, la quale aveva tenuto un contegno spavaldo con le sentinelle ed ha corso serio pericolo di suscitare le reazioni di queste ultime. L'arrivo del comandante giapponese del settore ha evitato il peggio.

Cordiali rapporti con gli italiani

A tarda ora della sera l'Ambasciata giapponese ha diramato un comunicato per rispondere ad alcune affermazioni di stampa in cui è detto che il problema dei diritti delle terze Potenze in Cina non può essere risolto immediatamente perchè a Tokio si stanno esaminando le riforme da apportare a tutti i trattati disciplinanti detta materia. E' fatta poi netta distinzione fra diritti degli stranieri in Cina col principio della porta aperta senza per altro indicare quali siano le vedute del Giappone nei riguardi della seconda mentre indirettamente è stato indicato che i primi saranno ricevuti. Comunque il nuovo assetto delle due materie non potrà avvenire che quando la situazione sia ritornata interamente tranquilla. Le restrizioni attuali imposte dalle operazioni militari in corso non possono essere modificate.

Da Hankou è segnalato che la popolazione cinese di Swatow, la quale aveva abbandonato la città durante le operazioni di sbarco dei giapponesi, è ritornata alle proprie case ed ha ripreso le sue normali occupazioni. Cordialissimi invece rimangono i rapporti fra le autorità italiane e giapponesi. Le formalità di controllo al ponte internazionale fra le due Concessioni sono ridotte al minimo ed è sostanzialmente accettato qualsiasi documento munito di fotografia anche se privo di visto consolare. Ne sanno qualche cosa alcuni attori spagnoli, che si esibiscono ogni sera in un locale pubblico della concessione italiana e che possono recarvisi da quella giapponese presentando una semplice fotografia munita della firma e riproducendo quest'ultima al posto di polizia giapponese.

Gli argomenti discussi alla conferenza di Singapore

LONDRA, 22

Sulla conferenza tenuta oggi a Singapore, in un palazzo circondato da un cordone di sentinelle armate, tra gli ufficiali superiori delle forze armate inglesi e francesi in Estremo Oriente, e presieduta dal Viceammiraglio Percy Noble, si apprende che gli argomenti in discussione comprendono: 1) Unificazione, in caso di guerra, delle forze inglesi e francesi in Estremo Oriente con comando unico in Singapore; 2) Problemi tattici, in caso di ostilità con il Giappone, tenendo presente la superiorità navale nipponica; 3) Protezione di Hong Kong; 4) Protezione della navigazione mercantile.

L'Asse non rimane spettatore

MOSCA, 22

Gli osservatori politici locali ritengono che le conversazioni anglo-franco-sovietiche dopo il rifiuto di Molotof alle proposte delle democrazie, potranno anche continuare, ma che la situazione creatasi a Tientsin ha rafforzato la posizione di Molotof nelle trattative e forse l'ha irrigidita su di esse. Constatano anche che la diplomazia dell'Asse è tutt'altro che una spettatrice passiva degli avvenimenti moscoviti di questi giorni. (United Press).

L'America protesta

WASHINGTON, 22

L'Ammiraglio Yarnell ha telegrafato al Ministero della Marina di aver comunicato all'Ammiraglio giapponese Koshiro Oikhawa che le navi americane «andranno ovunque sarà necessario per la protezione dei cittadini americani, i quali chiedano la loro assistenza.»

I giornali informano che il Console generale degli Stati Uniti a Tientsin avrebbe fatto una energica protesta alle autorità giapponesi per la questione del blocco che danneggia gli interessi dei 400 cittadini degli Stati Uniti che risiedono nelle Concessioni di quella città. A questa prima protesta con la quale, secondo i giornali, il Governo americano prenderebbe posizione accanto agli inglesi ed ai francesi a Tientsin — ma sul cui esito nulla ancora è dato sapere — ne seguirà un'altra quanto prima.

Ebreo arrestato per spionaggio in Jugoslavia

BELGRADO, 22

E' stato arrestato per spionaggio in favore di una Potenza straniera l'ebreo Alfred Grauer, noto agente di servizio segreto. Era di solito incaricato di sorvegliare gli emigrati politici. Ultimamente messosi al servizio delle organizzazioni giudaiche aveva guadagnato molto danaro

I primi lavori di ricostruzione in corso a Madrid

MADRID, 22

I primi lavori di ricostruzione sono già in corso a Madrid. Non si tratta ancora del grande piano di lavoro elaborato per cancellare totalmente le tracce della guerra ed eseguire in pari tempo una grandiosa riforma edilizia, ma di opere parziali che possono essere compiute con spesa limitata, senza pregiudicare l'insieme. Oggi il Consiglio municipale ha stanziato un milione di pesetas per il rifacimento del fondo stradale di Madrid. In numerosissime strade infatti il lastricato è stato rimosso durante la guerra per erigere delle barricate. Nel contempo molti proprietari di stabili hanno intrapreso per proprio conto la ricostruzione o la riparazione degli edifici parzialmente distrutti

Un Sindaco alla Presidentessa
La signora Roosevelt invitata a rinfoderare la lingua loquace

NORTHAMPTON (Massachussets), 22

Il sindaco della città ha deciso che tutte le impiegate coniugate i cui mariti siano occupati lascino il loro impiego e tornino alle loro case. Contro quest'ordine è insorta la signora Roosevelt, difendendo il diritto al lavoro delle donne coniugate anche se con il marito occupato. A questo intervento il sindaco di Northampton ha risposto con una pubblica lettera invitando la signora Roosevelt a lasciar governare il marito limitandosi ad agire come consorte del Presidente con quella discrezione di cui dette mirabile esempio la signora Coolidge.

Il Duca d'Aosta in Italia per le nozze dell'augusto Fratello
La partenza in volo dall'A. O. I.

ADDIS ABEBA, 22

Stamane S. A. R. il Duca d'Aosta, Viceré d'Etiopia, è partito in volo per l'Italia, dove si reca ad assistere al matrimonio di S.A.R. il Duca di Spoleto. A salutare il Principe all'aeroporto erano convenute tutte le gerarchie militari e politiche di Addis Abeba, che al levarsi dell'apparecchio rivolgevano al Duca d'Aosta una calda manifestazione.

Hitler riceve a Obersalzberg il sen. Puricelli

BERLINO, 22

Il senatore Puricelli è stato ricevuto dal Führer ad Obersalzberg. Al colloquio ha assistito anche lo ispettore generale per le costruzioni stradali del Reich dott. Todt.

Il colloquio si è svolto sulla collaborazione italo-tedesca anche in questo importante settore tecnico.

La più alta decorazione al valore conferita da Franco alla memoria dell'eroe Fruttini

ROMA, 22

Alla memoria dell'eroico capitano aviatore Lamberto Fruttini, caduto nel cielo di Spagna e decorato di medaglia d'oro, il Generalissimo Franco ha conferita l'alta decorazione della Medaglia militare spagnola. Il Generale Valle, Sottosegretario all'Aeronautica, ne ha dato comunicazione alla famiglia.

Un'assistenza pagata cara

Oggi la Francia firma la cessione del Sangiaccato

Gli addentellati: mire di Ankara sulla Siria Soldati turchi a presidio del Canale di Suez

PARIGI, 22

Un comunicato ufficiale conferma oggi che il patto franco-turco di assistenza e la convenzione per la cessione di Alessandretta alla Turchia saranno firmati simultaneamente domani venerdì.

Ripercussioni inevitabili

Negli ambienti francesi non si manca di tirare un grande respiro di sollievo, giacchè la durata dei negoziati e le esigenze imperiose della Turchia, sostenute a spada tratta dall'Inghilterra che non aveva mancato di rinnovare le sue pressioni su Parigi, avevano a più riprese fatto disperare della conclusione dell'accordo.

Insieme alla soddisfazione che è ostentata in modo particolare negli ambienti bellicisti e sciovinisti, in generale poi vi è anche un'amarezza non nascosta. Il patto di assistenza della Turchia costa infatti molto caro per l'orgoglio francese e per gli interessi stessi del Paese. Si temono in particolar modo le ripercussioni che la cessione di Alessandretta potrà avere in prosieguo di tempo o anche immediatamente sulla situazione interna della Siria.

La dichiarazione che Bonnet si è impegnato a fare che cioè la Francia non alienerà e non cederà a nessun titolo a nessun'altra Potenza i suoi diritti sulla Siria è d'altra parte confermata dalle intenzioni del Governo francese di rifiutare per ora ogni indipendenza, anche di pura forma, alla Siria stessa e di subordinarla in ogni caso, in seguito a quel famoso trattato d'alleanza militare che in tutti i modi perpetuerebbe il controllo militare francese sulla Siria, rendendo illusoria ogni formula di indipendenza.

Non si nasconde per niente che francesi e inglesi contano soprattutto di conservare il controllo strategico sulla Siria per permettere alle truppe turche di potersi trasferire sul Canale di Suez. E' questo un piano che non è malvisto naturalmente ed Ankara, ove si pensa che un simile diritto, riconosciuto in anticipo, possa permettere alla Turchia di rivendicare il titolo di protettrice della Siria.

Il movente antitaliano

Certo è noto che le maggiori difficoltà della Francia, dopo che era stata decisa la questione del Sangiaccato, sono state appunto provocate soprattutto dalla ritrosia del Governo di Ankara a fare un'esplicita dichiarazione di rinuncia al diritto che la Turchia crede di avere nella Siria e agli sforzi del delegato francese per distendere, dinanzi alle richieste turche, una linea di confine strategico che non ponga in condizioni d'inferiorità le truppe francesi dislocate in Siria.

Gli stessi giornali ufficiosi che pur vantano oggi il recente accordo con la Turchia e che accendono fuochi di gioia convinti che la Turchia sia definitivamente ingranata nella catena dell'accerchiamento antitotalitario, lasciano trasparire qualche inquietudine e lo stesso *Temps* si raccomanda che non si facciano troppe opinioni avventate.

La stampa ufficiosa del resto cerca il più possibile di far passare in seconda linea la cessione territoriale e la diminuzione di prestigio francese, per mettere in luce soprattutto la contropartita rappresentata dall'apporto della Turchia alla politica di accerchiamento. Si sostiene soprattutto che il patto franco-turco va considerato come uno strumento offensivo da far valere contro l'Italia in caso di guerra, mentre invece, dal punto di vista britannico, è un mezzo di salvaguardia delle vie di comunicazione dell'Impero.

Aperta proclamazione della politica d'accerchiamento

Il *Temps* insiste a lungo sull'argomento, scrivendo che le intese con la Turchia hanno unicamente valore franco-turco, ma devono essere inquadrate nel sistema generale di sicurezza. Per il *Temps* infatti, la Turchia, «dato che controlla gli Stretti e data la sua funzione nei Balcani e nel Mediterraneo orientale, è uno degli elementi principali del sistema di sicurezza».

Ma più chiaramente ancora e in modo che illumina completamente i disegni della diplomazia democratica, si esprime l'organo conservatore *Journal des Debats*, il quale, per la prima volta, in un farneticante articolo del suo redattore di politica estera, proclama senza ambagi che la politica di Parigi e di Londra è veramente una politica di accerchiamento.

Secondo il *Journal des Debats* anzi, hanno torto i Capi di Governo e i Ministri democratici ad affermare che la loro politica non mira all'accerchiamento.

«Troppo spesso — scrive il *Journal des Debats* — si crede abile e prudente dichiarare che non si tratta di accerchiamento. Si fa questo nella speranza di ottenere una distensione internazionale. La realtà è diversa. Bisogna dire energicamente e completamente la verità, e la verità è che la Germania è effettivamente accerchiata e lo sarà ancor più fino a quando minaccierà d'imporre la sua volontà al mondo».

Almeno una consolazione!

La rumorosa soddisfazione espressa a Parigi per i recenti accordi con la Turchia ha, del resto, un altro scopo: quello di rinsaldare un po' il morale interno, scosso dal prolungarsi delle trattative di Mosca e dall'abituale alternativa di docce fredde e calde a cui dànno luogo le successive comunicazioni ufficiose sull'andamento delle conversazioni con l'U. R. R. S.

Ieri e oggi il tono era ottimistico, ripetendosi per l'ennesima volta che tutto andava bene e che l'accordo stava per essere raggiunto.

In realtà, stando a *Ce Soir*, e più ancora ai commenti ufficiali di Mosca, tutto sembra andare come il solito, vale a dire piuttosto male. *Ce Soir* si eleva infatti contro questo ottimismo e cita un documento ufficiale russo che nessun giornale parigino ha però pubblicato, cioè il comunicato diramato dall'Agenzia *Tass*, dove l'incontro di ieri fra Strang e i Ministri inglese e francese e Molotof, in cui si precisa che le nuove proposte anglo-francesi non forniscono nessun progresso sulle proposte precedenti, il che significa — precisa *Ce Soir* —, che l'accordo con Mosca è ancora in alto mare.

FRANCIA TERRA NEMICA

La cacciata degli italiani

Strappati senza indennizzi dal lavoro e dalle proprietà Dalla strada direttamente al confine - Odiose denigrazioni

ROMA, 22

A bordo del piroscafo «Piemonte» sono partite da Casablanca per l'Italia 400 famiglie italiane che vivevano nel Marocco francese e che, dopo tanti anni di lavoro e di sacrifici si vedono costrette a rimpatriare per sottrarsi alle odiose persecuzioni delle autorità e per conservare la propria nazionalità.

Le persecuzioni nel Marocco

E' questo il primo scaglione di italiani che rimpatriano dal Marocco. La stampa ufficiosa marocchina inveisce con ripugnante acredine contro il nobilissimo gesto degli italiani. Il fatto è che la campagna anti-italiana ha da qualche tempo assunto nel Marocco francese una implacabile violenza. Intimidazioni e misure restrittive di ogni specie vengono adottate in tutta la zona ove gli italiani resistono coraggiosamente alle odiose pressioni perchè rinuncino alla propria bandiera e aderiscano per lo meno alla associazione «Amis de la France» la quale prescrive in caso di guerra certe mansioni cosidette sedentarie fra cui l'obbligo di lavorare nelle industrie di guerra, in opere militari, in ospedali ecc. Assidui agenti di propaganda con lo scopo di sorprendere la buona fede degli italiani e indurli a iscriversi agli «Amis de la France» li assicurano che le autorità francesi non impongono la rinuncia alla patria, ma si contentano che essi rinuncino a qualunque attività o professioni di fede fascista.

Poichè non pochi di questi italiani, piuttosto che rinnegare la propria Patria o la propria fede politica, erano in procinto di vendere anche a prezzo di sacrificio ogni loro avere per rimpatriare, il Governo locale ha provveduto subito al divieto di tal genere di compravendite. Alcuni connazionali vennero anche puniti con espulsione e, nonostante che essi avessero eletto il loro regolare domicilio a Tangeri, da Rabat si sarebbe preteso con odiosa audacia che essi venissero espulsi anche dal territorio della zona internazionale dove vigono diritti e doveri uguali per tutti. Il progetto per la estensione di tali espulsioni fu portato a Tangeri dallo stesso capo della polizia del Marocco francese e affidato ai buoni uffici del Ministro di Francia e dell'amministratore di Tangeri, anche egli francese, che lo caldeggiarono validamente. Senonchè l'assemblea legislativa lo bocciò per la sua sfacciata anticostituzionalità.

Ma l'insuccesso, anzichè indurre a più umani propositi le autorità del Marocco francese della Tunisia portò a una recrudescenza degli odiosi sistemi di intimidazione di persecuzione e di allettamento. A facilitare tale compito la stampa francese marocchina propala giornalmente notizie false goffamente deformate tendenti a dimostrare ai nostri connazionali che l'Italia è in continuo declino, che ha perduto ogni forza e ogni prestigio all'estero e che internamente è divisa e agitata da ammutinamenti di truppe complotti soffocati nel sangue e da attentati. Quei nostri connazionali che non si lasciano impressionare e rifiutano di iscriversi agli «Amis des francais» vengono licenziati senza liquidazione di sorta anche dopo dieci, quindici o venti anni di continuato e apprezzato lavoro e quelli che hanno delle proprietà rurali ricevono la intimazione di abbandonare al più presto. Altri ancora si vedono ritirare la licenza di esercizio con ridicoli insostenibili pretesti.

Daladier ha mentito

Questa sistematica persecuzione è indubbiamente la più clamorosa smentita alle note, quanto solenni affermazioni fatte da Daladier nella scorsa primavera secondo le quali le masse italiane viventi nelle colonie francesi erano da ritenersi «soddisfatte e felici» perchè trattate sempre con molta giustizia dalle autorità del luogo.

Nel constatare che gli italiani cacciati dai territori francesi si contano ormai a masse, il *Giornale d'Italia* dice che mai dominio straniero contro gli italiani è stato più violento e brutale.

L'espulsione dei migliori italiani dai territori francesi è un sistema ed una politica. Essa ha scopi definiti. Frantumare e dissolvere le collettività italiane, allontanando la gente che più ne alimenta la fiamma nazionale, e terrorizzarle per travolgere con la paura i tranquilli lavoratori, che difendono i loro interessi ed il loro risparmio verso l'antifascismo e la naturalizzazione. E per questo essa si fa ogni giorno più brutale e provocante, senza riguardi per il passato onesto ed i legittimi diritti degli italiani condannati. La cacciata avviene in due forme: Una aperta, con la notificazione di un regolare decreto di espulsione; e l'altra larvata, con il ritiro della carta di identità che consente allo straniero il soggiorno ed il lavoro in terra di Francia. L'espulsione prende spesso forme offensive come per un criminale. Si rilevano degli espulsi, i dati antropometrici e le impronte digitali. Non si concede che un tempo minimo tra la notificazione e la partenza, da 24 ore ad 8 giorni.

Documentazione

Non è raro il caso di italiani fermati per la strada e portati direttamente al confine. Questa è per esempio la vicenda dell'italiano Tommaso Menoni il quale doveva essere nominato reggente provvisorio del Fascio di Bellegarde. Alla vigilia dell'insediamento la polizia lo ha sorpreso nel suo ufficio e lo ha accompagnato alla frontiera senza consentirgli neppure di tornare a casa per abbracciare i suoi figli. Le espulsioni sono anche ordinate dai Prefetti locali senza l'intervento ed i pareri del Ministro degli Interni francese.

A questo punto il giornale, per avvalorare quanto afferma, pubblica un elenco delle persone che sono state espulse negli ultimi mesi dalle zone di Bordeaux, Briancon, Bruej, Cannes, Chambery, Digione, Grenoble, Le Havre, Lione, Marsiglia, Metz, Nancy, Nantes, Nizza, Parigi, Reims, Strasburgo, Tolone, Tolosa e dalla Tunisia, dall'Algeria, dal Marocco e dalla Siria. L'elenco occupa tre colonne e mezzo di giornale. Si comprende allora, perchè a migliaia si addensino ogni giorno gli italiani di Francia attorno i loro consolati per ritrovare le vie dell'Italia. Senza aspettare l'espulsione gli italiani partono. Irrespirabile diviene per essi l'aria di Francia, e la sua terra appare per volontà dei francesi, quella di un nemico.

Il Maresciallo Badoglio e il Luogotenente generale Jacomoni, assistono alla sfilata delle truppe a Tirana

BIMBI IN COLONIA

Il Fascismo fiumano per la sanità della razza

FIUME, 22

Anche nelle Colonie estive della Federazione fascista del Carnaro si è iniziata quella fervidissima attività che, da molti anni, è atteso beneficio di queste popolazioni. Ogni sorgere di estate segna per le Colonie un progresso, che si riflette nell'attrezzatura e nel numero dei partecipanti. Come ordina il Duce, si cammina con i tempi, dando sempre più efficaci dimostrazioni della perfetta obbedienza al Suo monito di andare verso il popolo.

Assistenza invernale ed estiva

Il Prefetto e il Federale di Fiume hanno operato, anche nel campo assistenziale, in modo esemplare. Essi hanno cercato di unificare nel tempo e nello spazio i caratteri dell'assistenza, rendendo ininterrotto, e senza forti squilibri quantitativi, il ciclo della benefica opera tendente alla sanità e al potenziamento della razza.

Il problema è stato affrontato decisamente lo scorso inverno, con la massima diffusione possibile dell'assistenza e della refezione scolastica che, di fronte alla già forte attività dell'anno precedente, è stata pressochè triplicata. Le sedi, ch'erano 32, sono state portate a 76, non solo, ma mentre prima la durata dell'assistenza nel periodo invernale oscillava fra i 40 e i 50 giorni, quest'anno, grazie al deciso e generoso intervento del Prefetto, che all'entusiastica operosità del Federale ha dato i mezzi per tradursi in altrettanto beneficio per le popolazioni, la refezione si è svolta attraverso un ciclo di 120 giorni a favore di oltre 5500 bambini della città e della campagna. In tutta la provincia del Carnaro solamente 6 frazioni non hanno goduto, durante lo scorso inverno, della refezione; ma il Segretario federale ha già allo studio l'estensione del beneficio a tutte le frazioni, di modo che, nell'inverno dell'anno XVIII, la provincia del Carnaro potrà vantare un primato che sarà per il Fascismo di questa zona un segno di altissima civiltà.

L'opera del Prefetto e del Federale

S. E. Testa e il Federale Ongaro, nell'intento di rendere sempre più efficaci, dal punto di vista fisico e morale, i benefici dell'assistenza invernale, dando modo, alla massima parte dei bambini bisognevoli, di usufruire anche delle cure solari e balneari, hanno potenziato, quest'anno, la capacità delle Colonie, ne hanno creato delle nuove, provvedendo, anche, ad istituirne nelle frazioni più lontane dove, sino ad ora, nulla si era potuto fare, e, infine, dove era possibile, si sono aumentati i turni, portandoli sino a tre, senza per questo diminuirne i benefici o rendere più pesante la organizzazione stessa.

Fra i lavori di più vasta mole sono quelli destinati all'ampliamento della Colonia di Monte Maggiore, la cui capacità sta per essere portata da 100 a 180 letti. Così perfezionata, questa Colonia montana diventerà senza dubbio, per la sua invidiabile posizione e per la modernità dei suoi apprestamenti, una delle migliori del genere. I benefici fisici riscontrati tra gli organizzati della G.I.L. che il Fascismo fiumano ha inviato nella salubre villeggiatura, sono tali e così manifesti, da poter guardare a questa Colonia come ad un sanatorio di alta classe. Il vitto generoso, l'aria purissima, la regola di vita, hanno rigenerato radicalmente le schiere affluite sul luminoso versante verde della montagna istriana.

Sul Monte Maggiore

Nuove colonne di bambine sono salite ieri l'altro verso la bella casa alpestre, il cui apparire tra la cortina di abeti è stato salutato dalla più pura, riconoscente, schietta invocazione al Duce; al Duce che le piccole credono di vedere, e salutano, da ogni apparire d'aeroplano nel cielo tersissimo.

— Eccolo, è il Suo apparecchio, viene a vederci!

Cento dita sottili sono puntate sulla macchina argentea, che riempie della sua voce l'arco del mare tra Cherso e la riviera; cento e cento occhi seguono la veloce corsa dell'idrovolante, e la loro certezza è così profonda che gli adulti non hanno il cuore di disilluderle...

Gli ampliamenti non si limitano alla sola Colonia di Monte Maggiore, perchè anche quella di Villa d'Icici, che disponeva di 75 letti, ne conta oggi 125, mentre una nuova Colonia è stata creata a Valsantamarina dove, da ieri, vivono in letizia 50 Piccole Italiane. La attenta cura del Segretario federale è stata anche particolarmente rivolta verso quelle frazioni che non hanno mai goduto i benefici delle Colonie diurne, e in 9 frazioni egli ha creato altrettanti centri di raccolta, con 100 posti ciascuno, per un turno di 40 giorni. Sta per essere riaperta anche la grande Colonia diurna di Borgomarina, dotata di ottimi mezzi tecnici e di una perfetta organizzazione. L'anno scorso la Colonia ospitava 400 bambini; quest'anno ne ospiterà ben 530 in doppio turno.

Oltre 4000 beneficati

Anche Fiume attende, come le altre Federazioni, i piccoli graditi ospiti albanesi. 250 ne arriveranno il giorno 30 e subito saranno avviati verso le Colonie, dove sono fervidamente aspettati. In complesso, il Fascismo fiumano manda, quest'anno, in Colonia, oltre 4000 organizzati della G.I.L. — l'anno scorso sono stati in Colonia 2600 — ai quali sono da aggiungere i 400 che beneficiano delle Colonie di enti dipendenti dal Partito, come quelli dei ferrovieri, del Pubblico Impiego ecc., massa enorme, se si tiene conto della potenzialità della provincia, segno luminoso di attività fascista, di intensa operosità e di una fede che, come ha dato, darà anche in avvenire i migliori frutti.

CARLO TIGOLI

Le recite goldoniane a Venezia
Gli interpreti del «Ventaglio»

VENEZIA, 22

La nuova edizione del «Ventaglio» che S. E. Renato Simoni sta organizzando per la prossima stagione goldoniana all'aperto della Biennale, non avrà che due soli degli interpreti che già hanno partecipato all'edizione che della stessa commedia allestì Renato Simoni nel 1936: Andreina Pagnani, nella parte della giovane contadina Giannina e Nerio Bernardi in quella del signore Evaristo. Tutti gli interpreti delle altre parti sono mutati: la vedova Geltrude sarà rappresentata da Ida Sanmarco e Rina Morelli sarà la sua nipote Candida, barone del Cedro sarà Giulio Stival, conte di Rocca Marina, Annibale Ninchi, Cesco Baseggio vestirà le spoglie dello speziale Timoteo e Lina Tricerri quelle della merciaia Susanna. I due rivali, l'oste Coronato e il calzolaio Crespino saranno impersonati rispettivamente da Carlo Ninchi e da Gino Cervi. Il rozzo contadino Moracchio, fratello di Giannina, sarà rappresentato da Rossano Brazzi, Aroldo Pieri sarà Limoncino, garzone di caffè, Antonio Barpi Tognino, servitore della signora Geltrude ed Ettore Masi, Scavezzo, servitore dell'osteria.

L'allestimento scenico e i figurini della commedia, che sarà rappresentata in campo S. Zaccaria, sono ideati da Guido Salvini e Aldo Calvo. La prima rappresentazione è fissata per il 16 luglio. Le recite successive seguiranno nei giorni 19, 22, 25 e 29 luglio.

Lavori delle Commissioni legislative
Le proprietà italiane in Dalmazia

ROMA, 22

La Commissione degli Esteri della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, riunitasi sotto la presidenza del consigliere nazionale Polverelli, ha approvato il disegno di legge sull'accordo relativo alla applicazione della riforma agraria ai sudditi italiani nell'antica provincia di Dalmazia con protocollo finale stipulato a Belgrado fra l'Italia e la Jugoslavia.

Alla discussione hanno partecipato vari consiglieri nazionali. Il relatore Asquini, dopo aver ricordato la riforma agraria jugoslava riguardante la Dalmazia, ha illustrato i punti principali dell'accordo. Ha affermato che essa viene a risolvere con criteri di equità una situazione penosa per i proprietari, a favore dei quali d'altronde il Governo italiano è già intervenuto con provvedimenti integrativi a carico del bilancio italiano.

A richiesta del consigliere Durini, il relatore informa che la proprietà italiana in Dalmazia rappresenta circa 22 mila ettari; ma il riscatto è stato chiesto per circa 12 mila ettari e per un complessivo valore di circa quaranta milioni di dinari. Per gli altri diecimila ettari o non furono presentate domande o queste furono presentate tardivamente e perciò non sono state prese in considerazione. Ha aggiunto che per l'attuazione di questo accordo si è creato un ufficio speciale in Roma, che avrà il compito di provvedere alla distribuzione dei dinari che saranno versati dal Governo jugoslavo.

Il consigliere Titi ha fatto alcune osservazioni sulla misura dell'indennità prevista per le aree coperte da case ed edifici, dappoichè una costruzione coinvolge sempre servitù e comunque il valore di un appezzamento in coltura è sempre diverso da quello di un'area fabbricabile. Ha constatato anche che in alcuni casi i proprietari furono messi nella impossibilità di assolvere il debito di imposta per morosità dei coloni.

Susmel ha domandato notizie sulla riforma agraria generale jugoslava in rapporto alle proprietà italiane che sussistono in Jugoslavia anche fuori dei territori della Dalmazia.

Il relatore Asquini ha dichiarato che il disegno di legge in esame non si occupa di tale riforma, per la quale la Jugoslavia ha emanato una legge simile a quella della defunta Cecoslovacchia per lo spezzettamento dei latifondi. La legge però non è entrata in applicazione e quindi la questione ora sollevata è almeno prematura.

Il disegno di legge è stato quindi approvato.

Il presidente della Deputazione di storia di Malta
dal Ministro dell'Educazione

ROMA, 22

Il presidente della Deputazione di storia di Malta ha presentato al Ministro dell'Educazione Nazionale i direttori degli Archivi di Stato del Regno e il prof. Mallia di Malta, convocati a Roma dalla Deputazione stessa, per discutere insieme sulle fonti archivistiche possedute da ciascuno degli Archivi intorno alla storia di Malta e sul migliore mezzo di sfruttarle ai fini della storia dell'isola.

La solenne onoranza a Mascagni dell'Accademia di Santa Cecilia

ROMA, 22

Nel pomeriggio, nella R. Accademia di S. Cecilia, è stata solennemente conferita a S. E. il maestro Pietro Mascagni la grande medaglia accademica. Alla cerimonia — che è stata improntata a schietto cameratismo — sono intervenuti il Presidente della R. Accademia d'Italia, l'ispettore del teatro, in rappresentanza del Ministro della C. P., il Vicegovernatore di Roma un folto stuolo di Accademici d'Italia, insigni maestri e cultori della musica e numerosi ammiratori dell'eletta arte mascagnana. La sala dei concerti era gremita di folla, che ha accolto l'ingresso del maestro con calorosi applausi.

Il Presidente dell'Accademia di Santa Cecilia, sen. conte di San Martino, ha accompagnato l'alto attestato di riconoscimento con ispirate parole sull'opera feconda, vigorosa, italiana ed universale di Mascagni, e il suo discorso è stato salutato da calorosi applausi della folla, che si sono rinnovati allorchè il maestro ha pronunciato parole di ringraziamento, rilevando, tra l'altro, che proprio nell'Accademia di S. Cecilia egli iniziò, nel 1889, appena diciannovenne, la sua carriera. Altri applausi hanno accolto le commosse parole del Maestro.

Successivamente, sotto la direzione del maestro Bernardino Molinari, l'orchestra stabile dell'Accademia di S. Cecilia ha eseguito alcuni brani tratti dalle opere del Maestro, brani dei quali ha dovuto concedere la replica. Pietro Mascagni, al termine dell'esecuzione, è stato vivamente festeggiato. Le LL. EE. i Ministri dell'E. N. e della C. P. avevano inviato telegrammi di adesione.

I Littoriali del cinema
si terranno a Bolzano dal 1.o al 5 settembre

ROMA, 22

I Littoriali del cinema avranno luogo quest'anno a Bolzano dal 1.o al 5 settembre. Oltre i tre concorsi per film sperimentali, per film documentari e per film scientifici, contenuti nel regolamento dei Littoriali, si avrà pure un concorso con classifica a parte, al quale potranno partecipare gli inscritti ai «Cineguf» che non rientrino nei limiti di età stabiliti per la partecipazione ai Littoriali. Si avrà così a Bolzano una rassegna di tutta l'attività italiana nel formato ridotto, che, come è noto, fa capo ai «Cineguf» e che ha avuto recentemente, nell'ottavo concorso internazionale del formato ridotto a Zurigo, la più lusinghiera affermazione.

Truffe e falsi
per mezzo di un inesistente Ordine di Betlemme

ROMA, 22

Un interessante processo, già iniziato dinanzi all'autorità giudiziaria della Città del Vaticano e poi da questa trasmessa alle autorità italiane per il procedimento nel Regno, ai sensi dell'articolo 22 del Trattato lateranense, è in corso di trattazione dinanzi al nostro Tribunale.

Il 24 aprile 1934 fu sorpreso nella Biblioteca vaticana tale Temistocle Bertucci, nell'atto in cui cercava di attaccare un sigillo di ceralacca a un foglio del Codice Borghese ch'egli aveva preso in lettura e che aveva consultato altre volte in precedenza. Iniziatesi immediate indagini, si accertò anche ch'egli aveva, in sostituzione di due fogli in bianco, inserito nel Codice Egiziano tre documenti falsi: un breve di Clemente VIII del 19 giugno 1595 col quale si concedeva il titolo di conte palatino a Giovanni Filippo Bertucci da Cingoli e successori; altro breve di Clemente VIII dell'8 maggio 1598, col quale si concedeva al conte Francesco Bertucci la nomina di Angusmarius Generalis delle galere e armate pontificie e, infine, un elenco di un preteso Ordine di Betlemme.

Sulla base, pare, di questi falsi documenti, il Bertucci, qualificandosi col titolo di grande araldo dell'Ordine di S. Maria di Betlemme, e un suo complice, Giuseppe Brigato, che si era attribuito il titolo di gran balì dello stesso Ordine inesistente, riuscirono a raggirare il conte Giovanni Ella di Torino, che insignirono dell'onorificenza di cavaliere di gran croce di tale Ordine, facendosi poi inviare un obolo di 100.000 lire, dopo avergli fatto credere che l'Ordine stava construendo una casa a Betlemme con fini religiosi per mantenere le nostre missioni.

Entrambi devono quindi rispondere di truffa aggravata dal valore rilevante, in danno del conte Elia. Il Bertucci inoltre deve anche rispondere di falso commesso in danno dei Codici vaticani e di altro falso per aver compilato un originale decreto reale di concessione del titolo di conte di Paolini a Giovanni Battista Bertucci e di aver esibito tale falso documento in Roma il 20 marzo 1933 al presidente della Consulta araldica del Regno, allo scopo di ottenere il riconoscimento al diritto del titolo nobiliare.

Il processo è stato rinviato alla udienza del 26 corrente.

DIVE DEL CINEMA A VENEZIA

Astri e stelle del firmamento filmistico affluiscono a Venezia per la prossima inaugurazione della Biennale cinematografica. Ecco una delle più belle e giovani attrici tedesche, Luise Stranziger, protagonista del «Sogno di Butterfly».

I MIGLIORI AVIATORI DEL MONDO

Prodigiose acrobazie
della squadriglia Botto a Berlino
L'ammirazione del Gen. Milch e dei camerati germanici

BERLINO, 22

Al campo d'aviazione di Staaken, alle porte di Berlino, la squadriglia italiana da caccia, comandata dall'asso capitano Botto, medaglia d'oro, ha dato oggi un saggio tale della sua perizia che perfettamente giustifica quanto ci ha detto un ufficiale estero e che vogliamo riferire subito:

«Non ci sono che gli aviatori italiani capaci di tanto. Ci sono forse delle aviazioni più numerose ma non possono esserci dei migliori aviatori. Ciò che ho visto è semplicemente sorprendente».

Infatti la manifestazione ha confermato l'assoluta superiorità dell'arma aerea italiana in questo campo.

Sul campo, alle ore 17, si era raccolto un folto gruppo di ufficiali e di autorità della Germania e dell'Italia. Anzitutto il Segretario di Stato all'Aeronautica Generale Milch, numerosissimi Generali dell'Aviazione tedesca, l'Ambasciatore Attolico, con tutto il personale, e l'addetto militare dell'Ambasciata, il Generale Bernasconi, il Generale Infante, vari Generali giapponesi, del Maciukuò, della Jugoslavia e dell'Ungheria.

I nove caccia, allineati sul campo, si sono rapidamente levati nel cielo tormentato da un forte vento e hanno cominciato la serie delle acrobazie. Partiti a cuneo di nove, ben presto assistiamo alla grande volta a cuneo, alla trasformazione in fila indiana, alla ruota, alla virata imperiale, alla vite orizzontale di pattuglia, ad una serie di figure che sono sempre più ardue e che vengono eseguite con una perfezione e una tecnica tale da sbalordire letteralmente i presenti.

Gli apparecchi volteggiano, si rovesciano, piombano fino a terra per riprendere fulmineamente quota, passano sulle nostre teste come bolidi fragorosi. Dopo poco più di mezz'ora eccoli atterrare tutti simultaneamente ad esatta distanza l'uno dall'altro come se fossero stati disposti nel campo con il metro alla mano.

I piloti scendono e nel centro è il capitano Botto. Di fronte a tutti i presenti il Generale Milch ha stretto la mano a ciascuno dei nostri piloti ed ha espresso l'ammirazione propria e dei camerati tedeschi per tanta bravura ed ha concluso inneggiando all'Italia, al suo Sovrano e al suo Duce.

Gli orribili delitti degli ebrei
denunciati dal «Times»

LONDRA, 22

Il *Times*, in un lungo articolo espone in tutta la loro crudezza le criminose operazioni dell'organizzazione segreta ebraica costituita in Palestina sotto il nome di «Irgunszwaileuni» (organizzazione nazionale militare) che si è macchiata dei più orrendi delitti contro arabi inermi, tra cui vecchi, donne e bambini.

Il *Times* riporta le trasmissioni radio emesse dall'organizzazione da una stazione clandestina, in cui i delinquenti giudaici si sono apertamente vantati di essere gli autori di una serie di attentati terroristici a mezzo di bombe, nei quali hanno trovato la morte nove arabi e sono rimaste ferite una cinquantina di persone, nonchè di una strage di arabi nel villaggio di Biaradas, dove gli ebrei sono entrati nella casa del muktar e hanno ucciso a rivoltellate le sue due mogli, una nuora ed una domestica.

I cinematografi ebraici riaperti in Palestina

GERUSALEMME, 22

E' stato oggi revocato l'ordine relativo alla chiusura dei cinematografi ebraici, decretato qualche tempo fa dal comandante superiore britannico. Nondimeno è fatto divieto agli spettatori di entrare nelle sale di proiezione con pacchi o involti di qualsiasi genere. Le borse delle spettatrici saranno sottoposte ad un rigoroso controllo. Si apprende che il numero delle vittime del recente attentato ebraico di Caifa è salito a venti. Nella colonia giudaica di Herlia, regione di Caifa, è stato rinvenuto il padre di un arabo, sul cui corpo erano evidenti le ferite causate da arma da fuoco.

Il congresso del partito nazista danese

COPENAGHEN, 22

Ha avuto luogo a Kolding il 6.o congresso del partito nazista danese al quale hanno partecipato 20 mila aderenti e le delegazioni dei partiti nazisti svedese e norvegese. Il capo nazista danese ha annunciato la possibilità di una collaborazione tra il partito nazista danese col partito agrario. Il congresso si è svolto tra il massimo entusiasmo.

Ingenti danni delle pioggie in Romania
Bucarest allagata - Regioni del settentrione isolate - Finora 4 morti

BUCAREST, 22

Pioggie torrenziali cadute la notte scorsa hanno prodotto danni che i giornali definiscono catastrofici. In tutto il settentrione della Romania, che si trova perciò isolato dal resto del Paese, per la completa interruzione di ogni mezzo di comunicazione, dato che le strade sono divenute impraticabili, i binari ferroviari sono stati divelti e le linee telegrafiche e telefoniche distrutte. Dalle prime notizie risulta che vi sono anche quattro vittime umane. Stamane poi la tempesta si è abbattuta su Bucarest che, in qualche ora, è stata completamente allagata.

Violentissimo nubifragio
in Boemia e in Moravia

PRAGA, 22

Un impressionante nubifragio, accompagnato da pioggia torrenziale si è riversato sulla zona orientale della Boemia e su quasi tutta la Moravia provocando gravissimi danni e conseguente catastrofiche quali non ricordano da diecine di anni. Le vittime finora superano il numero di venti. Si tratta in maggior parte di annegati e di persone colpite dal fulmine. I danni materiali si fanno ascendere a circa dieci milioni di corone. Nel solo Comune di Liboscovice 800 abitazioni sono inondate. I lavori di salvataggio sono affidati ai pompieri, ai gendarmi ed a sezioni di volontari locali.

Colossali incendi di boschi
al confine estone-sovietico

RIGA, 22

Dalla zona della frontiera estone-sovietica giunge notizia che colossali incendi sono scoppiati quasi simultaneamente nei territori della regione di Ingria. Secondo notizie portate da persone giunte da oltre confine, il fuoco avrebbe già distrutto migliaia e migliaia di ettari di foresta, malgrado l'opera della truppa che cerca di circoscrivere il terribile incendio. Dense colonne di fuoco oscurano l'orizzonte tra Narva e Gdoff. Pare si abbia motivo di sospettare che l'incendio sia doloso. Esso sarebbe stato appiccato per proteggere la fuga di alcuni evasi da un campo di concentramento.

Immediata attuazione
delle grandi opere in Albania
Strade, acquedotti, ponti - Palazzi per la Luogotenenza e il Fascio - L'attrezzatura dei porti

ROMA, 22

In seguito alle precise direttive impartite dal Duce, il Ministro dei Lavori Pubblici, S. E. Cobolli Gigli, ha adottato tutti i provvedimenti necessari perchè il grandioso programma di opere pubbliche in Albania (strade, acquedotti, ponti, edifici pubblici, opere igieniche) sia messo in attuazione. Infatti i primi lavori già sono incominciati e si procede, con l'impiego di varie migliaia di lavoratori, nell'esecuzione delle opere più importanti e urgenti. La spesa complessiva stanziata per la valorizzazione dell'Albania è di due miliardi di lire, di cui 800 milioni per lavori statali e un miliardo e 200 milioni per opere di bonifica e di altro genere. La sistemazione delle strade comprende tutte le vie di grande comunicazione, specialmente tra i principali centri del Regno e della capitale e numerose strade di minor traffico. Si procederà innanzitutto all'allargamento, all'appianamento e alla bitumazione di 750 chilometri di strade principali, in modo da consentire il transito anche a veicoli di gran mole, come autocarri con rimorchio. Questo non indifferente lavoro richiederà rettifiche stradali per circa 100 chilometri. Si procederà quindi alla sistemazione di 450 chilometri di vie di comunicazione minori. Infine, sempre per quanto riguarda le strade, si costruiranno circa 250 chilometri di nuove vie. Così in un tempo relativamente breve, l'Albania potrà contare su una rete stradale perfettamente adeguata ed efficiente di 1500 chilometri.

In merito ad altre opere di valorizzazione il Ministero dei Lavori Pubblici, a mezzo dell'Ispettorato per le opere pubbliche costituito a Tirana, procederà alla costruzione a Tirana di numerosi e importanti edifici. La capitale avrà una degna sede per la Luogotenenza generale, per la Casa del Fascio, per la Casa delle organizzazioni giovanili, per la sede del Dopolavoro, per la Casa della maternità e infanzia e per la sede della «Dante Alighieri». Tutti questi edifici, rispondenti alle moderne esigenze, saranno costruiti nella zona centrale della capitale.

E' inoltre prevista la costruzione di altri edifici a carattere pubblico, di un grande albergo e di un acquedotto per la fornitura di acqua abbondante a tutta la popolazione. Altri lavori di particolare importanza sono previsti per l'attrezzatura completa dei porti e per la sistemazione idrica di Durazzo.

Badoglio a Devoli e Durazzo

TIRANA 23

S. E. il Maresciallo Badoglio è partito in volo per la zona di Devoli ove ha visitato i grandi impianti petroliferi. S. E. Badoglio ha proseguito poi per Durazzo rientrando in volo a Tirana dove ha assistito insieme alle autorità politiche e militari ad una riuscitissima manifestazione ginnico-militare svoltasi nella caserma «Ok Shumini» dove sono di stanza i bersaglieri. Un foltissimo pubblico ha seguito con interesse il magnifico spettacolo di forza.

Il Segretario del P.N.F. albanese ricevuto da S. E. Starace

ROMA, 22

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto oggi nel Palazzo del Littorio il Segretario del P. N. F. albanese.

Barcellona si prepara a festeggiare l'VIII Divisione navale italiana

BARCELLONA, 22

Per il 29 corrente è qui attesa l'ottava Divisione navale italiana al comando dell'Ammiraglio di Giamberardino. Con essa giungerà anche una squadriglia di cacciatorpediniere. Sette unità fanno parte della prima Squadra navale che si trova attualmente a Palma di Maiorca. Si preparano festeggiamenti in onore degli equipaggi.

S. E. Kindelan a Guidonia

GUIDONIA, 22

Accompagnato dal Gen. Velardi, del Ministero dell'Aeronautica, S. E. Kindelan è giunto con il suo seguito alle 9.30 a Guidonia, ricevuto da S. E. il Gen. Ferrari e dal Gen. Bertonzi d'Olmeda. Passato in rivista il gruppo degli ufficiali della Direzione generale studi ed esperienze, ha quindi visitato particolarmente le varie Sezioni e i modernissimi impianti. Il capo dell'aviazione spagnola ha proseguito la sua visita al campo di volo del Centro sperimentale, interessandosi vivamente delle caratteristiche dei vari tipi di apparecchi allineati sul campo. Alle ore 12.30, dopo essersi compiaciuto con S. E. il Gen. Ferrari, S. E. Kindelan è ripartito per Roma.

Due morti e 5 feriti gravi in uno scontro automobilistico sull'autostrada presso Milano

MILANO, 22

Sull'autostrada, nei pressi del cavalcavia, da dove si dipartono le arterie per Torino, Bergamo, Brescia e i Laghi, è avvenuta una gravissima sciagura. Due macchine private, una vetturetta e una «1500» che marciavano velocemente in senso inverso, si sono scontrate riducendosi a una massa di rottami. Il personale dell'autostrada, prontamente accorso, ha raccolto due cadaveri, che sono stati identificati per Achille Rivolta, di 48 anni, da Tremezzo, e la sorella sua Roma Rivolta in Picozzi, e cinque feriti che all'Ospedale Maggiore, dove sono stati ricoverati in gravissime condizioni, non sono stati in grado di essere interrogati. Si tratta pertanto dell'ing. Remo Rossi, di 40 anni, del dott. Pietro De Micheli, di 58 anni, dimorante a Como, del commerciante tedesco Enrico Bucklein, di 57 anni, di Antonio Orsenigo, di 58 anni, e della trentottenne Ines Baglietti.

Il parto sulla laguna
e il macchinista-ostetrico

VENEZIA, 22

Un fatto certamente non comune è avvenuto stamane a bordo di uno dei vaporini adibiti alla linea lagunare Venezia-Punta Sabbioni.

Tali Maria Brunesto, di 30 anni, che si era imbarcata sul piroscafo a Punta Sabbioni, accusò improvvisamente le doglie del parto. Preoccupato, il personale di bordo accelerò la marcia del battello, sperando così di poter giungere in tempo a Venezia, ma proprio quando il vaporino stava ormai per attraccare alla riva degli Schiavoni, la donna dava alla luce una bella e vispa bimbetta. Per le necessarie cure alla puerpera si prestò il macchinista del vaporino, il quale è già al suo secondo caso del genere.

La madre è in ottima salute come pure la neonata. Entrambe sono state prontamente trasportate all'ospedale. Alla bimba è stato imposto il nome di Marina.

Svedese divorziato e sposato per la quinta volta

STOCCOLMA, 22

Il primato dei divorzi in Svezia è detenuto da certo Petterson, abitante nei pressi di Gottemburgo, il quale si è sposato oggi per la quinta volta. I divorzi a Stoccolma raggiungono il numero di quasi mille all'anno, e rappresentano un terzo di quelli dell'intero Stato. I divorzi, in Svezia, avvengono in genere dopo il quarto o quinto anno di matrimonio, come risulta da alcune notizie che vengono pubblicate su questo argomento dai giornali.

Il Principe Aage di Danimarca ha iniziato a Parigi la procedura di divorzio

PARIGI, 22

A quanto annunziano i giornali parigini della sera, il Principe Aage di Danimarca, che, come è noto è ufficiale del terzo Reggimento della Legione straniera, ha iniziato dinanzi alla magistratura francese la procedura di divorzio nei riguardi della sua consorte nata contessa Calvi di Bergolo. Il Principe è venuto a Parigi in licenza e, accompagnato dal proprio avvocato, si è presentato stamane al Presidente del Tribunale civile di Parigi Naillefond, dinanzi al quale ha proceduto alle formalità di legge. Secondo la procedura il Presidente del Tribunale ha effettuato presso il richiedente un primo tentativo di conciliazione, ma il Principe ha insistito nella sua richiesta. La procedura seguirà dunque il suo corso normale dinanzi alla magistratura francese.

I giornali riferiscono che prima di presentare la sua richiesta alla magistratura il Principe ha dovuto svolgere una serie di pratiche extragiudiziali al fine di ottenere quale Principe della Casa Reale danese, l'autorizzazione del Re di Danimarca e quale ufficiale al servizio della Francia l'autorizzazione del Ministro della Guerra francese. D'altra parte il divorzio del Principe solleva una quantità di altre differenze giudiziarie e religiose (il Principe è protestante e la sua consorte è cattolica), che saranno esaminate in seguito.

Il Principe ha acconsentito a concedere una breve intervista a un giornale della sera, nella quale ha confermato che è in trattative con una Casa cinematografica americana per autorizzare la realizzazione di un film tratto da un suo «libro di ricordi». Infine il Principe non ha voluto confermare la voce riportata dai giornali ch'egli abbia l'intenzione, dopo il divorzio, di sposarsi con la signora Dorotea Gould, che appartiene alla nota famiglia di miliardari americani.

Bollettino meteorologico

22 giugno

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	staz.	ser., m.	+25	+19
Roma	staz.	sereno	+29	+16
Milano	dim.	sereno	+28	+17
Torino	—	—	—	—
Genova	staz.	ser., cal.	+25	+18
Sanremo	staz.	ser., m.	+23	+17
Venezia	—	—	—	—
Trento	—	—	—	—
Bolzano	dim.	misto	+30	+13
Bologna	dim.	sereno	+29	+19
Firenze	staz.	sereno	+28	+13
Rimini	dim.	ser., cal.	+24	+16
Ancona	dim.	ser., cal.	+23	+19
Napoli	aum.	ser., cal.	+26	+17
Foggia	—	—	—	—
Bari	dim.	ser., cal.	+24	+18
Lecce	—	—	—	—
Taranto	dim.	ser., m.	+26	+19
Messina	staz.	ser., cal.	+27	+19
Palermo	dim.	ser., cal.	+27	+14
Catania	aum.	ser., m.	+27	+17
Cagliari	—	—	—	—
Sassari	staz.	sereno	+31	+18
Tripoli	dim.	ser., m.	+33	+18
Bengasi	aum.	ser., m.	+33	+22
Rodi	aum.	ser., m.	+24	+21

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini

Notiziario istriano

POLA, 22

Gara di caccia a Cittanova per cani da ferma

L'Associazione provinciale cacciatori, farà svolgere il 30 luglio a Cittanova, la gara di caccia per cani da ferma, onde i migliori possano partecipare al campionato generale, indetto dalla Federazione nazionale dei cacciatori.

Alla gara, dotata di ricchi premi, potranno essere iscritti cani di qualsiasi razza, appartenenti a soci d'una Sezione cacciatori dell'Istria. Un premio speciale sarà assegnato al migliore classificato fra i cani di razza italiana ed uno al migliore classificato fra i cani di età inferiore a un anno.

A tutti gli iscritti verrà assegnata una medaglia ricordo. Tassa d'iscrizione lire 10. Le iscrizioni si chiuderanno il 15 luglio.

Per l'occasione, verrà organizzata da Pola una gita di autocorriere. Cittanova preparerà vari festeggiamenti per gli ospiti che verranno dalle varie località della provincia. Il costo del biglietto per la gita è fissato in lire 16.

Un'istanza per soluzione di matrimonio respinta dal Tribunale ecclesiastico

A Parenzo, quel Tribunale ecclesiastico di prima istanza, dopo lungo e accurato esame, emise sentenza negativa sulla domanda di nullità di matrimonio per vizio di consenso, presentata da M. E. Torre di Parenzo, ora dimorante a Milano, contro il suo matrimonio contratto con G. M. di Granada, dichiarando con ciò valido il matrimonio celebrato a suo tempo nella parrocchia di Torre. Contro questa sentenza resta libero all'attrice il ricorso al Tribunale ecclesiastico di seconda istanza.

Componevano il Tribunale: Antonio Bronzin, presidente; Agapito conte Agapito, giudice; parroco can. Giuseppe Martini, giudice; sac. Romano prof. B., difensore del vincolo matrimoniale; can. Luigi dott. Brandolise, pro... no è procuratore della parte attrice.

La stagione lirica all'Arena

E' già comparso sui muri il cartellone della prossima stagione lirica dell'Arena, che durerà dal ... al 18 luglio p. v.

Come è noto, le opere che si daranno sono «Aida» e «Bohème» per le quali sono stati scritturati i migliori artisti.

Sono già stati iniziati i lavori di montaggio del grande palcoscenico e fra giorni incominceranno le prove dei cori. Per l'occasione si organizzeranno, come ogni anno, organizzate delle gite

Nessuna calma con emorroidi

Le emorroidi vi rubano la calma e col tempo possono divenire tali da dover subire un'operazione. Evitate questo rischio e ottenete sollievo coll'applicazione dell'unguento Foster. La prima applicazione generalmente ferma il prurito e poi svanisce il dolore cocente. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricato in Italia.

Aut. Pref. Milano, N. 54227/1935

Istria
il sapone che risparmia mani fatica biancheria denaro
Istria SAPONE SPECIALE ALL'ESSENZE SUPERPURISSIMO
Stab. Ind. Salvetti & C. Pirano

LOTTERIA DI MERANO
I biglietti sono in vendita

STITICHEZZA E CATTIVE DIGESTIONI
TISANA CISBEY DELIZIOSO THE
LASSATIVO-DEPURATIVO RINFRESCANTE
L. 6.- LA SCATOLA L. 1.70 LA BUSTA
LABOR. G. MANZONI & C. MILANO

Annunzi Sanitari

Riflessosimpaticoterapia
dott. L. TARGON
MILANO, Via S. Damiano, 2, tel. 72-205
ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO SIMPATICO - NEVRALGIE (Sciatica - Trigemino) e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE: Hotel Centrale, 1-2 luglio
a FIUME: H. Quarnero, 3-4
a UDINE: Hotel Italia, 5-6
A. P. N. 791 24-3-1937-XV

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

Göbbels: «Siamo invincibili»

Un mese dall'alleanza d'acciaio

Accordo totalitario cui fa contrasto tragicommedia che si trascina a Mosca

BERLINO, 22

media moscovita comin- entare veramente diver- la diplomazia anglo-fran- ebbe quasi porsi la que- i bolscevichi non abbiano consentito a negoziare ero gusto di prendersi gio- occidentali. Certo è che lo lo è spassoso.

o quando ancora una vol- ndra e a Parigi i cuori si no alla speranza, il solito ato Tass, questa volta ad uno sferzante sarca- somministrato alle Poten- entali la solita doccia fred- arando che le nuove pro- n sono che la ripetizione ecedenti.

Urss un enigma

da fare. Possono in què- zione di cose Francia ed ra illudersi ancora? Il Stalin è ormai abbastan- : le Potenze occidentali ranno a pagare ad esoso ciò che Mosca esige, e so- mente si tratta di darsi piedi legati all'Unione So- essere pronte ad appog- tutto e per tutto, rimet- pinamente ogni decisione e di pace oppure dovran- si ad abbandonare la par- lando che l'Unione Sovie- ti in disparte in una posi- le assicuri piena libertà ra e pertanto la possibili- ervenire quando e come le più opportuno.

bilmente sarà questo se- orno del dilemma che ve- realizzarsi. L'Unione Sovie- arrà il grande enigma, il punto interrogativo del- europeo. Ma quale smac- le Potenze occidentali!

i moscoviti — scrive la Zeitung — *ci interessano ente solo in quanto (e è la parte seria di tutta) sono estremamente si- i per le tendenze dell'o- politica britannica. Il mo- il quale l'Inghilterra, ap- dalla Francia, va cercan- pe ausiliarie da mobilitare la Germania e l'Italia, è nel suo genere. L'Inghilter- rinunciato agli ultimi resti oglio quando si trattò di un compagno nella desi- guerra contro le Potenze* rie.

perba Albione si inginoc- mendica. Incassa dei formi- ceffoni dalle mani che un dopo bacia. Nello stesso scatena una vasta campa- vendosi della sua arma pre- la stampa; allagando il mon- di menzogne sulla Ger- sulle barbarie tedesche, sui tivi di guerra del Reich».

infamie in Palestina

ano queste parole dell'orga- cioso della Wilhelmstrasse ire che il diapason della po- nazionalsocialista contro terra è in continuo crescen- stampa nazionalsocialista dito su ogni piaga britan- fa un dovere di non lasciar inosservata alcuna maga- cun imbroglio, alcuna infa- lla politica di Londra.

otizie odierne del *Times* sul- le terroriste organizzate da- ei in Palestina, cui verreb- partiti ordini per mezzo di zione radio clandestina, de- no un vero scoppio di indi- e. Queste sono autentiche e autentiche nequizie bri- e, si legge in tutti i giornali. chtausgabe ricorda nume- sodi di repressione britanni- Paesi arabi e afferma che o di essi costituisce un do- o della ferocia inglese.

si può immaginare maggio- risia — prosegue il giorna- quella del signor Cham- il quale, nel momento in grande organo britannico nfessare il terrore esercita- tro il popolo arabo, si la- ai Comuni dei maltratta- inflitti agli inglesi a Tien- giapponesi. Egli vorrebbe re una gigantesca azione attro inglesi che sarebbero estiti e perquisiti e non tro- ece una sola parola di con- per il terrore che infuria in na. Il destino del popolo che non può non riempire di ogni popolo onesto, è un monito a tutti i popoli del- a. Noi tedeschi abbiamo già entato una volta che cosa chi essere inermi nelle mani nglesi. Ne abbiamo tratto un re insegnamento e ora siamo contro ogni pericolo».

mmenti di questa fatta, di- o, sono pieni i giornali.

"Siamo invincibili,,

tro l'Inghilterra ha tuona- nuovo il dott. Göbbels par- in una adunata nazionalso- a che ha raccolto oltre cen- persone allo Stadio di Ber- per la tradizionale festa del o. Il Ministro ha opposto la ecisa smentita alla propa- inglese che attribuisce al Reich il piano di dominare pa e il mondo. Il Reich non prendersi altro che quello gli appartiene. L'Inghilterra oraggiato la Polonia alla re- za perchè voleva accendere olaio di guerra di più.

attendiamo — ha soggiun- Ministro — in perfetta calma eriori sviluppi degli avveni- Crediamo ad ogni modo che be nell'interesse della parte a di risolvere il più rapida- possibile i problemi di Dan- e del Corridoio. Nessuno si che il Führer si lasci intimi- da minacce. Noi nazionalso- non abbiamo mai capito- dinanzi a ricatti.

Gli inglesi, ha soggiunto, vorrebbero ora mettersi d'accordo con noi e continuano a farlo ed a ripeterlo. Fiato sprecato, poichè essi sanno benissimo che senza concessioni ciò non è possibile. Ed ecco perchè essi vanno su tutte le furie, ciò che però ci lascia perfettamente tranquilli. Le nostre frontiere sono ben protette dal formidabile baluardo che voi tutti conoscete.

Inoltre abbiamo in Europa una grande amica: l'Italia, che è pronta ad andare con noi fino in fondo. Tutti i tentativi di farci paura, di impressionarci, non hanno, nè mai avranno, alcun effetto. Noi sappiamo quel che vogliamo e vogliamo quel che sappiamo: siamo, quindi, invincibili».

Ecco un linguaggio che non manca di chiarezza: non si può dubitare che domenica scorsa a Danzica il dott. Göbbels abbia dato il segnale del martellamento tedesco per la soluzione del complesso dei problemi fra Berlino e Varsavia.

Varsavia sogna offensive

Dal canto suo Varsavia non recede dall'atteggiamento assunto. Un'agenzia polacca che passa per essere il portavoce del Ministro Beck, dichiara che l'esercito della Repubblica polacca ha grandi possibilità di felici operazioni militari. La Prussia orientale potrà facilmente essere accerchiata e occupata, le Divisioni polacche avranno modo di svolgere forti offensive verso vitali obiettivi del Reich. In ogni modo la linea della Vistola sarà insuperabile. E per concludere la Polonia dichiara che in nessun caso consentirà alla cessione di Danzica. Chi tenterà di occupare Danzica dovrà affrontare la guerra.

Ad un mese dalla firma del patto italo-tedesco questi giornali, rievocando l'alto significato dell'avvenimento, sottolineano unanimi come nel corso di questi soli trenta giorni, in vero stile totalitario, siano già stati raggiunti tutti gli obiettivi e gli accordi militari - economici necessari alla completa realizzazione delle premesse del patto. A questo proposito le *Münchener Neueste Nachrichten* dànno rilievo anche agli accordi presi per la più completa cooperazione fra le due Marine da guerra.

False notizie polacche di indisciplina nell'Esercito tedesco

BERLINO, 22

Da fonte competente si smentiscono recisamente, come inventate di sana pianta, le notizie della stampa polacca secondo cui si sarebbero verificati nella Prussia orientale, presso le truppe tedesche, dei casi di gravissima indisciplina che avrebbero condotto, tra l'altro, all'arresto di ufficiali sotto l'accusa di alto tradimento. Si osserva che queste voci hanno lo scopo evidente di suscitare nell'opinione pubblica della Polonia l'impressione di una indebolita efficienza dell'Armata tedesca.

Il Nunzio apostolico in Polonia conferisce col Cardinale Maglione

ROMA, 22

Stamane il Nunzio apostolico in Polonia, monsignor Cortesi, è stato ricevuto da S. E. il Cardinale Segretario di Stato in un colloquio che è durato per oltre un'ora. La udienza presso il Pontefice non ha avuto ancora luogo. Il Nunzio, per altro, prima di lasciare Varsavia per Roma, aveva già inviato al Papa un rapporto sulla sua attività nella capitale polacca e sulle conversazioni avute con il Presidente della Repubblica e col Ministro degli Esteri. Dal Pontefice pertanto monsignor Cortesi dovrà ricevere nuove istruzioni sullo svolgimento della sua prossima attività in Polonia.

La Polonia vuole 50 milioni e l'Inghilterra ne offre 16

LONDRA, 22

Secondo i giornali il Governo britannico finirà col concedere alla Polonia un prestito di diversi milioni di sterline. Il *Daily Express* precisa che la Polonia aveva chiesto 50 milioni di sterline; ma che la Tesoreria inglese non sarebbe disposta a concedere più di quanto ha offerto alla Turchia, cioè sedici milioni.

Il Ministro turco del Commercio rinvia il suo viaggio a Berlino

ANKARA, 22

Il Ministro del Commercio, che si doveva recare in questi giorni a Berlino per negoziare un nuovo trattato di commercio, ha deciso di rinviare il suo viaggio. Tuttavia sono in corsi studi per un nuovo trattato, perchè quello vigente scade alla fine del corrente mese.

Nessun nuovo accordo è stato concluso da Gafencu nel suo recente giro balcanico

BUCAREST, 22

Di ritorno da Ankara e Atene, gli inviati speciali dei giornali romeni fanno stamane il bilancio del viaggio del Ministro degli Esteri Gafencu, sostenendo che nessun nuovo accordo è stato concluso nelle capitali dei due Paesi amici e alleati.

Nell'editoriale del *Timpul*, che è l'organo di Gafencu, si legge infatti che «questo viaggio non ha avuto per scopo grandi piani politici e neppure quello di concludere alcun nuovo accordo».

Il governativo *Romania* afferma che «Gafencu non è partito nè per Ankara nè per Atene con l'intenzione di concludere nuovi accordi o di discutere nuove direttive per la politica estera romena, ma soltanto per studiare e approfondire, col metodo dei contatti diretti, gli aspetti e i caratteri dei problemi internazionali che interessano in egual misura tutti gli Stati amici e alleati dell'Intesa Balcanica».

Il comunicato sui colloqui di Yehia Pascià

ISTANBUL, 22

Proveniente da Ankara è giunto stamane il Ministro degli Esteri egiziano Yehia Pascià. E' stato pubblicato il comunicato relativo alle conversazioni che egli ha avuto in questi giorni ad Ankara con il Ministro degli Esteri turco. In esso è detto che la visita ha dato occasione ad una simpatica manifestazione delle tradizionali relazioni esistenti tra la Turchia e l'Egitto e costituisce il pegno di una collaborazione futura sempre più stretta nei diversi campi, e specialmente nel campo economico.

Un radiomessaggio del Ministro egiziano non dice di più, in quanto dopo un'esaltazione degli sforzi compiuti dalla Turchia per rinnovarsi si limita a dire che l'Egitto e la Turchia hanno gli stessi scopi pacifici e che la loro sola cura è la felicità dei rispettivi popoli, ottenuta con lavoro all'interno e le amicizie all'esterno.

Il Governo egiziano avrebbe accolto i desideri del Governo britannico di affidare alle truppe turche la difesa del Canale di Suez.

I Sovrani inglesi rientrati a Londra

LONDRA, 22

Il Re e la Regina d'Inghilterra sono sbarcati a Southampton reduci dal viaggio nel Canadà e negli Stati Uniti e quindi hanno proseguito per Londra in treno. Era a riceverli allo sbarco l'intera famiglia Reale. Quasi in vista delle coste dell'Inghilterra il piroscafo «Empress of Australia» con a bordo i Sovrani era stato costretto a procedere a velocità ridotta a causa di una fitta nebbia. Le condizioni del mare erano così cattive che la manifestazione della flotta in onore dei Sovrani cui avrebbero dovuto partecipare 31 navi da guerra, è stata soppressa. All'arrivo a Londra erano ad attendere il Re e la Regina d'Inghilterra il Consiglio dei Ministri al completo, i rappresentanti del Corpo diplomatico e numerosa folla.

Critiche e accuse alle estreme destre ungheresi

BUDAPEST, 22

L'inizio dei dibattiti parlamentari ed il contemporaneo svolgimento di un processo giudiziario a carico di un gruppo segreto del disciolto partito ungarista dànno a diversi giornali l'occasione di esprimere il loro giudizio sui vari movimenti di estrema destra.

Il *Nemzeti Ujsag* scrive che gli avvenimenti di questi giorni dimostrano le deficienze morali e spirituali di tali movimenti. Il *Magyar Nemzet* osserva che fra i vari capi delle correnti radicali di destra non ce n'è uno degno di parlare in nome della vera Nazione magiara.

Il *Pesti Naplo* ritiene che questi gruppi lavorino inconsapevolmente al servizio di interessi e fini stranieri.

Rottura in Olanda del fronte popolare

Tre seggi conquistati dai fascisti

AMSTERDAM, 22

Le elezioni comunali svoltisi in tutta l'Olanda hanno dato come risultato la rottura del fronte socialcomunista (paragonabile, nella sua formula politica ad una specie di Fronte popolare) con l'affermazione dei partiti del centro e di destra. I liberali, i cattolici ed il partito governativo hanno conservato le loro posizioni. I fascisti olandesi hanno conquistato per la prima volta tre seggi su 45 della capitale. Il fatto è commentato diffusamente dalla stampa locale.

I negoziati serbo-croati verso la conclusione

Concessione di sette portafogli alla coalizione agrario-democratica

BELGRADO, 22

L'ottimismo che gli ambienti politici vicini al Governo dimostrano circa la conclusione dell'accordo serbo-croato sarebbe giustificato da alcune modifiche apportate al documento del 27 aprile, cui Macek, capo del movimento croato, avrebbe acconsentito. Altre modifiche riguardano l'abolizione del plebiscito nella regione della Bosnia Erzegovina e dello Srem e una maggiore competenza del Governo centrale, cui sarebbero riservati i dicasteri degli Esteri, della Difesa nazionale e delle Comunicazioni. Macek avrebbe chiesto per la coalizione agrario-democratica, in primo luogo i portafogli di competenza economica: Commercio, Agricoltura, Miniere e Lavori Pubblici. In totale sette portafogli verrebbero concessi all'opposizione, di cui fa parte la coalizione agrario-democratica. Il partito avrebbe pure posto nella formazione del nuovo Governo.

Re Carol riceve in udienza i consiglieri naz. Cianetti e Puccetti capi della delegazione dopolavoristica

BUCAREST, 22

Re Carol ha ricevuto in speciale udienza i consiglieri nazionali Tullio Cianetti e Corrado Puccetti, capi della delegazione fascista, venuti in Romania in occasione dell'inaugurazione dell'Esposizione internazionale «Lavoro e gioia». Il Sovrano romeno si è intrattenuto lungamente con i dirigenti delle due grandi organizzazioni fasciste, interessandosi in modo particolare alla loro costituzione, al loro funzionamento e al loro sviluppo ed esprimendo infine il suo alto compiacimento per il successo ottenuto dal padiglione dell'O. N. D., sintesi della vasta opera sociale voluta dal Duce, all'Esposizione di Bucarest.

Il Sottosegretario alla Stampa e Propaganda S. E. Titeanu, ha ricevuto il capo ufficio della stampa dell'O. N. D., il quale gli ha presentato delle pubblicazioni sull'organizzazione dopolavoristica italiana e il direttore dei servizi generali della Confederazione dei lavoratori dell'industria, che gli ha offerto la collezione della *Rivista del Lavoro*.

«Berlino-Roma-Tokio»

Una dichiarazione di Ciano

Il grande edificio d'ordine e di giustizia sarà portato a compimento dai tre popoli nonostante ogni resistenza ed evento

BERLINO, 22

Il secondo fascicolo della grande rivista italo-tedesco-nipponica *Berlino-Roma-Tokio*, uscito oggi, pubblica fra l'altro la seguente dichiarazione del Conte Galeazzo Ciano:

«Gli accordi culturali italo-tedesco e tedesco-giapponese sono rispettivamente del 23 e 25 novembre 1938, l'accordo culturale italo-nipponico del 23 marzo 1939. La rivista Berlino-Roma-Tokio *ha soprattutto il compito di esaminare, dibattere ed approfondire i problemi posti da quegli accordi; compito d'importanza fondamentale. Essa si rivolge, soprattutto, ai giovani. Intendo i popoli giovani: italiano, tedesco e giapponese, quelli che con la loro volontà, tenacia, ardore mirabili, hanno iniziato a costruire e porteranno; nonostante ogni resistenza ed evento, a compimento il grande edificio di ordine e di giustizia ove questo torbido ed inquieto mondo di oggi potrà soltanto ritrovare la sua pace. Questo edificio riposa sulla granitica base dell'alleanza fra Roma e Berlino e sul triangolo dell'amicizia che lega l'Italia alla Germania ed al Giappone. Niente potrà infrangerlo, nè le parole, nè le armi».*

Il peso delle Marine italiana e tedesca

ROMA, 22

Mentre l'incontro fra gli Ammiragli Cavagnari e Raeder sancisce una più intima collaborazione fra la Marina da guerra italiana e quella tedesca è opportuno porre in rilievo il fatto che la risorta Marina da guerra del Reich, pure in periodo di intensa ricostruzione, già oggi allinea un insieme degno del più alto rispetto, specie se si pensa ai più vasti compiti che in caso di guerra l'Inghilterra dovrebbe, almeno in teoria, assolvere su tutti i mari del mondo.

La flotta tedesca possiede infatti a tutt'oggi, due corazzate da 35.000 tonnellate in corso di allestimento, due corazzate nuovissime da 26.000 tonnellate già in linea, che portano i nomi di «Scharnhorst» e «Gneisenau», tre corazzate tipo «Deutschland» da 10.000 tonnellate, le famose «tascabili», armate da 6 cannoni da 280 e 8 da 150, oltre all'artiglieria minore, due corazzate antiquate rimodernate del tipo «Schlesien», di non molta efficienza, ma tuttavia non molto più anziane di talune unità che vanno ancora asmaticamente in giro per il mondo. La Marina germanica possiede inoltre due unità potaerei e tre incrociatori del nuovissimo tipo «Principe Eugenio» da 10.000 tonnellate, non dissimili dai nostri tipi «Zara».

Se poi si passa agli incrociatori leggeri, la nuova flotta del Reich, che ne iniziò la ricostruzione nel nome leggendario dell'«Emden», ne possiede ben 12, rapidissimi e di ultimo modello, della stazza media di 7-8 mila tonnellate. E ciò a prescindere dagli ultimi programmi. Quanto ai cacciatorpediniere, sempre non contando le unità in costruzione secondo i recenti piani integrativi, ve ne sono già in squadra oltre una trentina da circa 2000 tonnellate, di alta velocità e modernissimi. Ad essi si aggiungono 40 torpediniere dei vari tipi, avvisi scorta, posamine, motoscafi siluranti in gran numero. I sommergibili germanici soppressi a Versaglia hanno infine raggiunto un ragguardevole livello, e si calcola ve ne siano in squadra oltre 70, ma la cifra è suscettibile di aumento. Se dunque i due Eserciti delle Nazioni dell'Asse costituiscono una travolgente massa di uomini e di armi, le due Marine da guerra delle stesse Nazioni possono tenere in rispetto anche coloro che fino ad ora hanno creduto di tenere il domino dei mari.

Domani s'inaugura a Roma l'Ente per gli scambi tecnico-culturali col Reich

ROMA, 22

Il 24 corrente alle 11 avrà luogo nella sede dell'Istituto nazionale per le relazioni culturali con l'estero (I.R.C.E.), l'inaugurazione dell'Ente italiano per gli scambi tecnico-culturali con la Germania, di cui è presidente S. E. il Conte Volpi di Misurata. Alla cerimonia, oltre alle maggiori gerarchie del campo politico, industriale e culturale, interverrà una delegazione tedesca, con a capo S. E. Joseph Wagner, commissario del Reich, per la stabilizzazione dei prezzi dal 1936, uno degli antichi seguaci di Adolfo Hitler, collaboratore diretto del Maresciallo Göring. Ha inoltre assicurato il suo intervento il gr. uff. dott. von Winterfeld, presidente della «Deutsche Italieniche Studiens Stiftung». In onore della delegazione tedesca è stato predisposto un programma di visite che favorirà un ulteriore sviluppo nel campo dei rapporti tecnico culturali dei due Paesi.

L'Amm. Cavagnari lascia Friedrichshafen

BERLINO, 22

L'Ammiraglio Cavagnari ha lasciato stamane Friedrichshafen diretto a Roma.

SONNI IN RIVA AL MARE

Nove belle bagnanti dormono o fingono di dormire, cullate dal riposante suono del mare. Hanno messo un cane di guardia perchè nessuno le disturbi. Ma se si avvicinasse un aspirante-marito?

PER FORMARE I QUADRI DEL FASCISMO

Dottrina e carattere dei giovani

Il Segretario del P.N.F. fissa le direttive del Centro di preparazione politica

ROMA, 22

Oggi alle ore 17.30, nella sala delle adunate nel Palazzo del Littorio, il Segretario del Partito ha tenuto rapporto ai fiduciari dell'Associazione fascista della Scuola, Sezione professori e assistenti universitari. Al rapporto, nel quale è stato esaminato, fra l'altro, l'ordinamento del Centro di preparazione politica per i giovani, erano presenti anche il Vicesegretario del Partito Mezzasoma, il componente il Direttorio Nazionale Zangara, fiduciario nazionale dell'Associaziene fascista della Scuola Sezione professori e assistenti universitari. I Federali e i Segretari dei «Guf» di Bari, Bologna, Cagliari, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pisa e Torino, i Rettori delle Università di Torino, Genova, Napoli e Camerino, gli addetti alla cultura dei «Guf» di Roma e Milano, gli addetti allo sport dei «Guf» di Napoli e Torino e i Littori di dottrina del Fascismo per gli anni 15.o e 16.o e di politica educativa per l'anno 16.o.

Dichiarazioni di S. E. Starace

Il Segretario del Partito ha iniziato il rapporto affermando come l'ordinamento del Centro di preparazione politica per i giovani, nella sua funzione e nella sua struttura, possa ormai considerarsi esattamente delineato. Attraverso il Centro di preparazione politica per i giovani, il Partito, al di fuori e al di sopra di ogni professionismo politico, si propone di potenziare le energie migliori delle nuove generazioni allo scopo di preparare elementi atti ad assumere specifiche funzioni di responsabilità in ogni settore della vita nazionale. Fra tutti i giovani che abbiano dato testimonianza della propria fede e della propria volontà nelle organizzazioni e nelle istituzioni del Partito saranno chiamati al Centro di preparazione politica quelli che con maggiore evidenza abbiano rivelato attitudini al comando e si saranno sottoposti a una severa scuola che ne fortificherà il carattere, ne svilupperà la intelligenza, ne orienterà e ne specificherà le capacità, ne rafforzerà le energie fisiche per renderli sempre più degni di servire la Rivoluzione agli ordini del Duce.

La scelta degli allievi sarà compiuta con diretto riferimento alle varie doti di capacità politica, morale e intellettuale, necessarie per le finalità stesse del Centro, e sarà realizzata attraverso il quadruplice vaglio con una prova scritta sopra un tema di argomento politico, una prova orale senza limite specifico di materie, una prova di carattere militare, una prova in uno sport di combattimento, insieme con l'esame delle attività svolte nelle organizzazioni del Partito. Tutte le prove tenderanno a una valutazione completa e unitaria della personalità dell'aspirante, poichè il Centro mira soprattutto a formare dei caratteri, a creare dei temperamenti i quali possano dare un contributo vivo e efficiente di fede e d'intelligenza in ogni settore del Regime.

Per l'attuazione di questo suo fine rivoluzionario, il Centro di preparazione politica dovrà necessariamente avere un'organizzazione a carattere militare, in modo da portare gli allievi con continuità assoluta a svolgere la propria attività in un clima di vita intensa, ispirato a quel costume severo e costruttivo proprio della disciplina del Partito. L'esperienza educativa del Centro di preparazione degli allievi verrà saggiata in ogni energia spirituale e fisica, in modo che la permanenza nel Centro possa veramente incidere con segni profondi e definitivi, imprimendo un'educazione integrale.

Come oggetto principale del rapporto, il Segretario del Partito ha indicato l'esame del metodo di insegnamento e del programma delle materie. Questi due aspetti della organizzazione del Centro di preparazione politica per i giovani costituiscono uno dei fondamenti della sua vitalità, anche perchè l'insegnamento delle singole discipline significherà immediata esperienza del loro valore pratico e comprenderà le dirette prese di contatto con le organizzazioni centrali e periferiche del Regime e i turni di pratica, nei quali gli allievi verranno chiamati a svolgere reali funzioni direttive.

La discussione

Tale essendo l'impostazione realistica che al problema formativo è stata data nel Centro, il Segretario del P. N. F. ha posto in rilievo come la definizione dell'ordine degli studi rappresenti ormai il solo problema che debba essere risolto prima di procedere alla realizzazione del progetto ed ha preso in esame, ponendoli in discussione, alcuni dei sistemi che sono stati proposti per dare agli allievi una preparazione completa dal punto di vista dottrinario e per saldare sempre più l'insegnamento istituzionale e informativo con la concreta esperienza del funzionamento delle varie organizzazioni del Regime.

Sono intervenuti nella discussione i Federali di Bari, Cagliari e Bologna, il Rettore dell'Università di Napoli, i segretari dei «Guf» di Padova e Pisa, i fiduciari provinciali dell'Associazione fascista della Scuola sezione professori e assistenti universitari di Padova, Messina, Napoli, Perugia, Catania e Modena, il fascista universitario Ballarati, Littore di dottrina del Fascismo per l'anno XV e il fascista universitario Nigro, addetto alla cultura del «Guf» di Roma.

Dalla discussione è emerso come l'originalità del Centro sia appunto costituita dall'armonica integrazione fra la teoria e la pratica, fra la conoscenza e l'esperienza; attraverso questa integrazione portata su un piano sempre più intimo e perfetto, il Centro potrà rispondere alla funzione di creare delle capacità effettive, pronte ad essere immediatamente impiegate.

A tale proposito il Segretario del P. N. F. ha ricordato come proprio per questo motivo la valutazione degli allievi del Centro, al momento iniziale con l'ammissione e al momento conclusivo con il termine dei corsi, non risulterà dagli esami, ma dal giudizio complessivo che di ogni allievo sarà dato dal comandante del Centro, sulla base delle prove fornite durante i due anni di corso.

Al termine del rapporto il Segretario del Partito ha concluso la discussione affermando come da essa sia chiaramente risaltata, sotto tutti i suoi aspetti, la piena vitalità e rispondenza dell'ordinamento del Centro che dovrà assicurare alla Rivoluzione uomini in possesso di quelle virtù realizzatrici che, fondandosi su una competenza compiutamente raggiunta, sorgono dalla dedizione al Duce e all'Idea fascista.

La Commissione per il Regolamento

Sulla base dei risultati del rapporto, il Segretario del Partito ha affidato a una Commissione l'incarico di compilare un regolamento interno per l'insegnamento inteso nel senso più vasto: cioè in quanto indicazione e ordine delle discipline, in quanto definizione del loro contenuto e in quanto metodo di studio, anche e soprattutto in relazione alle prese di contatto con le organizzazioni del Regime e ai turni di pratica. A fare parte della Commissione, che si riunirà domani alle 9 nel Palazzo del Littorio, sono stati chiamati i Federali di Roma e Cagliari, i segretari dei «Guf» di Roma e Torino, i Rettori delle Università di Napoli e Camerino, i fiduciari provinciali dell'Associazione fascista della scuola per la Sezione professori, e assistenti universitari di Perugia e Pisa, gli addetti alla cultura dei «Guf» di Milano e Firenze, gli addetti allo sport dei «Guf» di Genova e Palermo, i Littori di dottrina del Fascismo per l'anno XV e XVI, il Littore di politica educativa per l'anno XVI. Il rapporto si è iniziato e chiuso con il saluto al Duce, ordinato dal Segretario del P. N. F.

Una riunione del Direttorio del Nastro Azzurro a Palazzo Littorio

ROMA, 22

Il Direttorio nazionale dell'Istituto del Nastro Azzurro si è riunito oggi nel Palazzo del Littorio con l'intervento del Segretario del P. N. F., componente effettivo del Direttorio stesso.

L'alto elogio del Duce ai Fasci Femminili dell'Urbe

comunicato da S. E. Starace alle dirigenti

ROMA, 22

Il Segretario del Partito ha ricevuto nel Palazzo del Littorio le dirigenti dei Fasci Femminili dell'Urbe, ch'erano accompagnate dal Federale e dalla fiduciaria provinciale. Il Segretario del P. N. F. ha comunicato che, per incarico del Duce, tributava loro un vivo elogio per l'attività svolta nella città e nella provincia e, in modo speciale, per l'efficace collaborazione e per l'imponente partecipazione all'adunata delle 70 mila Donne fasciste.

Il Segretario del Partito ha inoltre espresso il suo particolare compiacimento per il contributo offerto dalle insegnanti di ogni grado all'attività della Gioventù Italiana del Littorio. La riunione ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce, ordinato dal Segretario del P. N. F. Le Donne fasciste hanno ardentemente acclamato all'indirizzo del Fondatore dell'Impero.

S. E. Solmi inaugura i lavori della nuova Commissione forense

ROMA, 22

Il Ministro Guardasigilli ha insediata oggi la rinnovata Commissione centrale forense. Dopo aver rivolto un cordiale saluto ai camerati della Commissione e al suo illustre presidente sen. Sarocchi, il Ministro ha detto: «L'insediamento di questa Commissione si compie in un momento di grande importanza per la professione forense, quando, nel clima sempre più fervido di energie e di responsabilità creato dal Fascismo in tutti i campi, e più che mai sentita la esigenza di una severa disciplina morale, atta a fare attingere alla professione forense quelle mete per le quali a buon diritto gli avvocati e i procuratori sono considerati i collaboratori della giustizia. Per il raggiungimento di questo fine la Commissione centrale ha dalla legge i mezzi necessari, essendo in concreto chiamata ad attuare quel controllo sull'esercizio della professione forense, che è sicura garanzia per la retta amministrazione della giustizia.

La crisi di questa professione, che si è manifestata già da parecchi anni, ha precisamente dimostrato che anch'essa ha bisogno di una severa disciplina, se si deve togliere del tutto un'illusione, sorta nei lontani tempi del dopoguerra, ma ormai quasi totalmente svanita; voglio dire l'illusione dei facili guadagni. La nuova vita nazionale, che il Fascismo ha profondamente mutato, apre ai giovani molte strade all'infuori di quelle dell'esercizio della avvocatura; e bisogna che nell'arringo di questa si provino i migliori. La riforma del processo civile, le nuove regole del sistema corporativo, le provvidenze assistenziali del Regime stanno a dimostrare che il Fascismo tiene in altissimo onore le professioni forensi, che possono essere e sono, come indicò l'alta parola del Duce, le colonne del Regime a condizione che queste professioni siano esercitate con alto spirito e con assoluta probità. Sono certo che i Sindacati forensi, istituiti presso ogni Tribunale, ai quali la legge affida la cura della disciplina forense, sapranno sempre meglio realizzare l'alta finalità della loro istituzione; e voi, componenti della Commissione centrale, che, sull'attività di questi Sindacati esercitate l'alta funzione di revisione e di controllo, contribuirete con la vostra saggezza e con la vostra competenza, al raggiungimento del maggiore prestigio di questa nobilissima professione.»

Una delegazione della Milizia invitata in Germania

BERLINO, 22

Dietro invito del Capo di Stato Maggiore delle S. A., Lutze, è giunta a Berlino una delegazione di ufficiali della M. V. S. N., guidata dal sottocapo di S. M., Generale Gauttieri, cordiamente salutata alla stazione, da un gruppo di alti ufficiali S. A.

La delegazione visiterà le formazioni e gli impianti delle S. A., studiandone l'organizzazione e i compiti. La visita è una conferma del cameratismo che lega le Milizie delle due Rivoluzioni.

Missione militare italiana per un monumento ai Caduti sul fronte di Salonicco

BELGRADO, 22

Guidata dal Generale di Corpo d'Armata Cei, è arrivata nella Serbia meridionale una delegazione italiana per visitare i cimiteri italiani e decidere sulla scelta della località per la costruzione di un monumento dedicato ai Caduti italiani sul fronte di Salonicco.

OGGI OGGI
Vendita del Venerdì
fra altro
COSTUMI BAGNO LANA
L. 9.- 12.- 16.-
ÖHLER S. A.

CRONACA DELLA CITTÀ

I LAVORI DEL COMUNE
Il nuovo Palazzo Municipale
ha tre piani ultimati

Il corpo annesso al palazzo di città, al lato sinistro, in via di costruzione, cresce rapidamente: è già arrivato al terzo piano (pianterreno e due piani). Nel cantiere il lavoro ferve incessantemente perchè si deve giungere al coperto entro l'ottobre di quest'anno.

La Galleria

Ormai tutto il disegno dell'ala aggiunta al palazzo vecchio — dovuto all'ing. capo Vittorio Privileggi dell'Ufficio municipale dei Lavori pubblici — si va rivelando nello scheletro dell'opera: la galleria (di quattro metri di larghezza) che permetterà al pubblico di passare da via Malcanton a Piazza Piccola e, più tardi (quando sarà costruita l'ala destra), fino al Largo Riccardo Pitteri, si intravede nella costruzione delle due passerelle (i soli attacchi, da questo lato, fra il palazzo vecchio e il palazzo aggiunto). Nella muraglia perimetrale a mare, del nuovo palazzo si scorge una linea di mattoni non saldata, al posto della quale sarà infissa la pensilina di ferro e cristalli (o di cemento armato e cristalli) che permetterà — come nel Portico dei Mercanti — l'illuminazione diurna del passaggio.

Ora si può vedere in atto la soluzione data dall'architetto al collegamento fra il corpo nuovo e l'antico: esso avviene dal secondo piano del Municipio attuale al primo piano dell'ala nuova. In altre parole lo scantinato (dove si troverà il rifugio antiaereo) e il pianterreno elevato costituiscono nell'ala nuova il pianterreno e il primo piano del palazzo vecchio. La comunicazione fra gli uffici avviene quindi tra il primo piano del nuovo ed il secondo del vecchio palazzo. Il pianterreno elevato avrà, da quanto si vede, proporzioni decorose, cioè locali alti e bene illuminati: sono quelli destinati agli uffici che devono avere contatto col pubblico.

L'entrata per questi uffici si troverà nell'angolo arrotondato che già si disegna nettamente dove la allargata via Malcanton si incontrerà con la prolungata via dei Rettori di fronte all'antico palazzo dei Marenzi.

Gli uffici

La galleria o passaggio coperto (largo 4 metri), che in realtà sostituirà l'antica via della Procureria e quella della Loggia, — che non avevano maggior larghezza — costituirà per il palazzo vecchio e nuovo un cortile sufficente a dar luce ed aria agli uffici posti sulla parte postica del palazzo. Ma questo cortile si allarga già nel mezzo, in forma semicircolare, dall'altezza del pianterreno elevato in su. Cioè al pianterreno questo cortile semicircolare sarà coperto a vetri, in modo da dar vita ad un salone o galleria sulla quale metteranno sette sportelli con 14 posti per gli uffici a contatto col pubblico.

L'ala avrà, come altra volta fu pubblicato, oltre allo scantinato e al pianterreno elevato, cinque piani: l'ultimo dei quali sarà arretrato dalla linea di fabbrica degli altri quattro. Nel complesso l'altezza dell'ala aggiunta sarà di metri 24.30 sul livello stradale. Questo dice che la caratteristica torre dei «due mori» continuerà a dominare l'insieme dall'altezza dei suoi 38 metri.

La mostra dei lavori femminili a Roiano visitata dall'ispettrice federale

Martedì scorso l'ispettrice federale della G.I.L. ha visitato la Mostra dei lavori femminili aperta presso la Casa della G.I.L. «Aldo Ivancich» di Roiano. L'ispettrice è stata accolta da numerose Piccole e Giovani Italiane in divisa che hanno acclamato entusiasticamente al Duce; l'ispettrice si è congratulata con l'insegnante signorina Rosi Catanzaro per la bella riuscita della Mostra e per la finezza dei lavori.

Accanto alla Mostra che rimarrà aperta ancora tutta questa settimana dalle 17 alle 21, figurano pure riusciti modelli volanti eseguiti dagli allievi del corso di aeromodellismo.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Comando 11.a Legione Milizia Controaerei - Istruzione. Sabato 24 corr. avranno luogo al Poligono di Barcola le istruzioni delle batterie 1.a, 2.a, 3.a, 12.a, 13.a e 14.a dalle ore 14.30 alle 17.30. Domenica 25 corr. dalle ore 8 alle ore 12, istruzione al Poligono di Barcola alle batterie 1.a, 2.a, 3.a, 4.a, 12.a, 13.a e 14.a.

M. V. S. N. 58.o Battaglione CC. NN. I Compagnia. Domenica 25, giugno 1939-XVII alle 8, adunata, in divisa, di tutti i sottufficiali, graduati e Camicie Nere in forza alla prima compagnia.

A. F. SCUOLA. Gita. L'A. F. Scuola organizza per giovedì 29, festa dei SS. Pietro e Paolo, una gita via mare a Strugnano, Pirano e Portorose. La gita è quanto mai interessante anche perchè è coronata da varie visite d'istruzione.

G. U. F. Nomina. Il segretario del «Guf» ha nominato, su proposta del fiduciario della Sezione coloniale, il fascista universitario Rodenigo Giovanni, vicefiduciario della Sezione stessa.

Sezione razzista. Lunedì 26 corr. alle 21.15, nella sede del Dopolavoro artigiano, via Coroneo 8, avrà luogo la prima riunione pubblica della sezione razzista. Coloro che si interessano di tali problemi sono invitati ad intervenire. Relatore della riunione sarà il fiduciario della sezione.

G. I. L. Rapporto direttori Colonia. Domani alle 10.30 sono invitati a presentarsi in sala Dante (via d'Annunzio 1) tutti i direttori e direttrici di Colonia.

Corso nazionale di ritmica. Dal 15 luglio al 15 agosto avrà luogo a Roma un corso nazionale di ritmica per GG. FF. e GG. II. che abbiano precedentemente seguito un corso del genere o che abbiano particolare attitudine per la musica e la danza. La quota di partecipazione è di lire 100. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla sede dell'Ispettorato federale (via Roma 28, III p.) dalle 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.30.

Campionato rionale pallacanestro. Il campionato rionale di pallacanestro che doveva aver inizio domenica 25 corr. è sospeso.

Gita a Pierabech. Le iscrizioni sono chiuse. La partenza avrà luogo sabato 24 corr. alle 15 dalla via Roma 28, con qualsiasi tempo.

Il raduno nazionale dei giornalisti a Udine

Il raduno nazionale dei giornalisti in Friuli, indetto dall'Ente provinciale del turismo di Udine per i giorni 29 e 30 corr., 1 e 2 del prossimo luglio, offrirà ai colleghi di tutti i giornali e riviste della Penisola l'eccezionale occasione di visitare una delle più vaste e varie provincie d'Italia.

Saranno visitati i centri più importanti come le industri Pordenone e Maniago, la turistica Tarcento e Tolmezzo. Importanti opere del Regime completeranno il quadro che sarà offerto agli ospiti graditissimi.

L'Ente organizzatore ha curato meticolosamente ogni particolare del programma e certamente l'ospitalità ch'egli si prepara ad offrire ai giornalisti sarà più che degna delle tradizioni della regione.

Rapporti nei Gruppi rionali
Al «Quis contra nos?»

Il fiduciario del Gruppo ha radunato a rapporto i gerarchi del «Quis contra nos?», ai quali ha parlato del lavoro da svolgere ed ha dato precise direttive.

Dopo il saluto al Duce il fiduciario ha messo in rilievo l'onore costituito per il Gruppo dalla visita di S. E. Cobolli Gigli. Ha poi parlato del prossimo rapporto annuale che sarà presieduto dal Federale e dell'impegno morale che grava su ogni gerarca di ogni grado. Le funzioni dei capo-fabbricato hanno trovato poi una precisa illustrazione: doveri e responsabilità organizzative, assistenziali, propagandistiche, sono state esaurientemente illustrate. In seguito il fiduciario ha parlato dei doveri disciplinari, che dall'onore della tessera derivano ad ogni fascista, ed ha esaminato la questione della manifestazione dopolavoristica raccomandando una collaborazione rivolta al loro massimo sviluppo.

La festa dell'Arma del Genio

Domani, nella ricorrenza della festa dell'Arma del Genio, avrà luogo a Banne, nella caserma M. Cimone del 5.o Reggimento Genio di C. d'A., la cerimonia commemorativa. Tutti gli ufficiali di complemento dell'Arma del Genio sono invitati a parteciparvi.

Concorso nazionale dell'O. N. D.
per una canzone

E' stato reso noto a suo tempo che l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Bolzano ha indetto un importante concorso nazionale per una canzone, dotato di un premio di lire 5000 per il testo poetico e di un premio eguale per la musica.

Si comunica ora che il testo poetico è stato prescelto nel componimento «Bolzano» di Nello Lombardo. La composizione musicale dovrà pertanto ispirarsi agli stessi concetti artistici della poesia e, dato che nessuna forma è imposta al musicista, viene lasciato il modo più ampio alla libera interpretazione. Le composizioni dovranno pervenire all'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Bolzano entro le ore 12 del giorno 31 luglio XVII. I dopolavoristi che intendessero partecipare, potranno ritirare il testo poetico presso l'Ufficio artistico del Dopolavoro provinciale di Trieste (via Mazzini 32).

Celebrazioni alla Chiesa dei Cappuccini di Montuzza

Il 7 agosto 1638 presso Gondar (Etiopia) davano la loro vita in testimonianza della Fede due missionari cappuccini, i Beati Agatangelo da Vendôme e Cassiano da Mantes. A celebrare la ricorrenza del terzo centenario dal loro martirio, i padri cappuccini di Montuzza che hanno una Missione in Abissinia faranno le seguenti funzioni: Oggi e domani alle 6.30 Messa con cantici, alle 19.15 coroncina, discorso, benedizione e preghiere ai Beati; domenica alle 10 Messa solenne; alle 19.15 vesperi, panegirico, benedizione «Te Deum» e inno dei martiri.

I fedeli che accorrono ogni sera alle funzioni in onore del sacro Cuore di Gesù, attratti anche dalla parola del valente predicatore, affolleranno maggiormente la chiesa durante questo triduo solenne e chiederanno ai Beati martiri cappuccini larghe benedizioni sulle terre del nostro Impero e sui missionari, perchè possano guadagnare alla fede di Roma quei popoli per i quali essi versarono un giorno il loro sangue.

Pellegrinaggio sul Monte Santo. Domenica alle 6.30, si effettuerà un pio pellegrinaggio a Monte Santo con comode autocorriere che andranno fino a Sella. Per ulteriori informazioni e per l'acquisto degli ultimi biglietti, rivolgersi in giornata al negozio arredi sacri Succ. Fortunato, via Paganini 2.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

I fiori del Segretario del Partito sulla tomba di Villy Haynau

Ricorrendo ieri l'anniversario del sacrificio di Villy Haynau, sono stati deposti sull'Ara dei Caduti fascisti i fiori del Segretario del Partito e delle Camicie Nere triestine.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
22 giugno 1939-XVII

NATI VIVI	13
maschi 9, femmine 4.	
NATI MORTI	—
MORTI	10
MATRIMONI	17

Partenza di Giovani fasciste triestine per il campo femminile in Libia

Completamente equipaggiate, in divisa coloniale, sono partite oggi 9 camerate per il Campo nazionale femminile, organizzato dall'I. F. A. I. per incarico del Partito nell'oasi tripolina. E' da due anni, che il Regime provvede, attraverso i Fasci Femminili, alla preparazione della donna alla vita coloniale, con corsi teorici e pratici, con campeggi precoloniali e campi in Africa. Da quest'anno il Campo di Libia è nazionale ed è aperto a tutte le provincie.

Il nucleo che va a rappresentare la nostra provincia è l'esponente di centinaia di fasciste che hanno frequentato i «Corsi di preparazione della donna alla vita coloniale» col miraggio del Campo a Tripoli e col desiderio di mettere in pratica le nozioni acquisite. Al primo gruppo che arriverà domenica a Tripoli e ritornerà a Trieste il 10 luglio, ne seguirà un altro più numeroso in settembre. Per questo turno si assumono ancora iscrizioni al Fascio Femminile tutti i lunedì e giovedì dalle 11 alle 13.

I DIVERTIMENTI DI TRIESTE
Cosa farò domenica?

Poche volte, forse addirittura mai, il programma dei divertimenti domenicali è stato più ricco e più attraente di quello che la città prepara per dopodomani. Tanti sono li avvenimenti sportivi e i passatempi che si offrono al cittadino e al forestiero, da chiedersi se le varie organizzazioni nostre, in primo luogo l'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo, non abbiano ordito un'allegra congiura onde metterci negli imbarazzi sul modo migliore di trascorrere la giornata.

Una volta e oggi

Una volta, come si avvicinava la domenica, la gente usava progettare un programma festivo, che immancabilmente comprendeva una gita. Modesta gita, in «giardiniera», in vaporetto o a piedi per i meno abbienti, gita che per gli altri prendeva — con bagagli, l'abbondante riempimento dei serbatoi della benzina, o costosi biglietti di treno — tutte le caratteristiche d'un viaggetto in piena regola. La domanda del venerdì era questa: «Dove si va domenica?». Ed era sottinteso che a Trieste non si restava. I più mettevano nelle borse i costumi da bagno, prendevano il vaporetto e lasciavano la città per non ritornarvi che a sera fatta; altri prendevano la via dei campi, o meglio delle trattorie dell'altipiano e, sia pure dal punto cardinale opposto, rientravano a Trieste alla stessa ora, presso a poco, col sole all'occaso, di quelli che si erano votati alla gioia del mare. I fortunati possessori d'un'automobile poi si spingevano fino a Venezia o addirittura sulle Dolomiti, per non dire di quelli che andavano anche più in là. L'esodo domenicale era la logica conseguenza del fatto che la città, un giorno su sette, proprio quello in cui tutti vogliono a modo loro santificare la festa, non offriva nulla di meglio che la necessità di... abbandonarla.

Oggi è un'altra cosa. Resta il piacere d'una scampagnata e più ancora quello di un bagno refrigerante sulle nostre incantevoli spiagge di Grado, Sistiana, Grignano, Portorose o negli stabilimenti cittadini, ma di lasciare completamente la città e di non approfittare almeno d'uno dei numerosi divertimenti ch'essa offre, pochi ci pensano. E' il caso di prevedere che domenica saranno pochissimi.

Canta il motore

Vero è che il programma per domenica è degno d'una metropoli. Passatempi ed emozioni per tutti i gusti esso promette, ma specialmente per gli amatori della velocità, indifferentemente se sviluppata su quattro o su due ruote. Giornata del motore, potrebbe dirsi questa che la mattina presenterà, messa nuovamente in onore, la tradizionale e cara «Trieste-Opicina automobilistica», e il pomeriggio il «Circuito città di Trieste», nel quale si cimenteranno centauri locali e specialisti di fama nazionale. Ma la canzone del motore non sarà la sola capace di attirare l'attenzione degli sportivi. Abbiamo il «Giro podistico» che, inquadrato nelle manifestazioni del «Giugno radiofonico», vedrà allineata al traguardo posto al Largo Duca degli Abruzzi, agli ordini del Dopolavoro provinciale, una schiera di giovani pronti a inseguire il loro piccolo sogno di gloria sportiva ma anche il miraggio dei magnifici premi dell'«Eiar».

Non basta ancora: Trieste conta ormai una posizione privilegiata nel campo dell' hockey, nel quale anzi vanta la squadra campione. Poteva mancare una competizione hockeistica? Non poteva mancare: vedremo infatti in gara, sul civettuolo campo di viale Regina Elena, le squadre del Dopolavoro Ferroviario e gli aspiranti campioni del Novara. E allora poteva mancare in Trieste, città squisitamente marinara, uno spettacolo di sport velico? Neppure. Abbiamo il «Giro del Golfo», che unirà idealmente con Trieste, Capodistria, Portorose e Grado.

Cavalli e danze

Ma un'attrattiva della quale i triestini non saprebbero più fare a meno è costituita dal suggestivo, pittoresco carosello delle corse al trotto. Montebello è tornato a essere l'Eden della società triestina, e domenica certamente si ripeteranno, e forse saranno superati, i successi fin qui registrati.

Di tutt'altra natura, ma non meno attraenti, i passatempi che offre il Castello, il suo cinematografo col tetto di stelle e il Bastione fiorito, al cui nome fanno onore gli esemplari variopinti della flora e gli altri fiori che sono le graziose signore che frequentano la fresca terrazza protesa a guardare sulla città.

ASTERISCHI

Un prezioso consiglio

Credimi cara. Mentre tu dormi Giglio lava per te. Provalo. E' meraviglioso. Giglio Autobucato Italiano.

Nomina

Il camerata dott. ing. Giorgio Ricordi, direttore generale della S. A. Arrigoni e C., è stato nominato membro del Consiglio della Corporazione della Ortoflorifrutticoltura in rappresentanza dei datori di lavoro.

La serata al Castello
Terza replica dello spettacolo con i «Divi del microfono»

Il successo veramente entusiastico conseguito dagli «Assi del microfono» nelle serate di mercoledì e di ieri in Castello, si ripeterà certamente anche questa sera con un programma nuovo di canzoni italiane.

Gli «assi» sono Meme Bianchi, Mariotti, Nuccia Natali, Aldo Masseglia, l'americana Stuard e l'eccentrico italo-brasiliano Luxardo. La folla, che gremirà stasera il Cortile delle Milizie, farà certo loro le più festose accoglienze. Dopo la esibizione degli «assi» (che avverrà al termine del primo programma cinematografico), l'orchestra Radio Sidet, che li accompagna, darà un concerto sul Bastione fiorito, accompagnando le danze. Stasera sarà proiettato il film «Questi ragazzi». Lo spettacolo comincerà alle 20.30.

La festa campestre di domani nel giardino del G. R. «Casciana»

Domani sabato, nel giardino della Casa «Gil» di Servola, avrà luogo la tradizionale festa campestre a favore del F. F. «Casciana». Una ricca pesca miracolosa, il tiro a segno, la ruota magica, il giro sull'asinello e altri divertimenti allieteranno la festa con attrazioni d'ogni genere per grandi e piccini. Funzionerà un ben fornito buffet e servizio di gelati. Ingresso lire 1, ragazzi e militari 50 centesimi.

L'odierna festa campestre al «Quis contra nos?»

Questa sera, vigilia di S. Giovanni, avrà luogo la festa campestre organizzata dal Dopolavoro «Quis contra nos?»

Ai tradizionali fuochi di S. Giovanni si aggiungerà quest'anno una grande fiaccolata. All'orchestrina invitante al ballo i più giovani, si contrapporrà in altro giardino la musica della banda comunale, certo apprezzatissima — come l'ottimo complesso merita — da chi non ami le danze, e preferisca rifugiarsi ai tavoli del bar, riccamente fornito e dotato di prezzi popolari. Una ricchissima pesca ed una grande varietà di chioschi e di giochi ravviveranno la serata.

Il biglietto d'ingresso che dà diritto all'accesso ai giardini del Gruppo e della Casa rionale «Gil» «Quis contra nos?», non costa che una lira e si acquista all'entrata.

La Giornata del Vangelo

Per disposizione di S. E. il Vescovo delle Diocesi unite di Trieste e Capodistria, domenica 25 corr., in tutte le parrocchie di Trieste si celebrerà la «Giornata del Vangelo». Si tratta di una felice iniziativa dei Servi dell'Eterna Sapienza, Congregazione che si propone di far amare e conoscere sempre più il Libro Santo, e di cui è anima e vita il Padre Enrico Genovesi dei Predicatori, il quale a questa nobile opera dedica da un decennio la miglior parte di se stesso.

La celebrazione si inizierà domani, alle ore 20, nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, con una conferenza preparatoria del P. Genovesi sul tema: «Perchè leggo il Vangelo», alla quale assisterà S. E. il Vescovo.

Domenica, in tutte la parrocchie, nelle Ss. Messe vi saranno discorsi circostanziali e alle porte delle chiese verrà offerto ai fedeli il Vangelo.

Gli esami del Corso di cultura coloniale

La segreteria dell'Istituto Fascista Africa Italiana comunica agli interessati che gli esami del IV corso superiore di cultura coloniale saranno tenuti domani sabato, alle ore 15, e domenica alle 8, presso la R. Università.

TEATRI E CONCERTI

L'Opera di Lubiana al Politeama Rossetti

Il complesso artistico dell'Opera di Lubiana, ha voluto iniziare ieri sera il breve ciclo delle sue rappresentazioni triestine col «Boris Godounow» di Modesto Mussorgsky, cioè l'opera che per la vastità delle sue proporzioni sceniche e la grandiosità dei suoi caratteri musicali e l'intensità del suo contenuto drammatico, presenta esigenze interpretative, orchestrali e vocali, di superiori possibilità e quindi impegna fortemente tutte le parti dell'opera, giacchè il quadro del dramma presenta tutti i personaggi, popolo e protagonista, sullo stesso piano.

L'esecuzione del «Boris Godounow» offerta ad un pubblico che gremiva tutti gli ordini di posti, e che ha seguito lo svolgimento dei quadri con fervido e meditato interesse, ha mostrato, fin dalle prime scene corali, la rispettosa e nobile consapevolezza e la disciplinata preparazione e sicurezza degli artisti dell'Opera di Lubiana. Se nella realizzazione scenica dello spartito, non sono emerse grandi individualità, nè forti caratterizzazioni, s'è avuto in compenso un equilibrio di valori e un'armonizzazione di forze, tanto nei quadri movimentati della folla quanto nelle scene intime, che ha conferito alla vicenda non solo una salda e razionale unità di spirito, ma anche una colorita suggestione dell'atmosfera drammatica e musicale. La parte orchestrale infatti, s'è fatta apprezzare fin dai primi accordi e la sensibilità e intelligenza disciplinatrice del maestro Mirko Polic si sono palesate gradualmente con particolari rilievi ed eleganza di fusioni e impasti strumentali nella scena del convento e in quella dell'osteria. L'orchestra, per quanto non numerosa, ha trovato plasticità di movenze, originalità di suoni e di colori sotto la direzione del maestro Polic che ha mantenuto con rigore ed equilibrio i rapporti con la scena.

La parte affidata al coro nel «Boris» è di capitale importanza e sotto molti aspetti il coro può essere considerato il protagonista dell'opera. Iersera il coro dell'Opera di Lubiana, limitato di numero, ma vivace e fresco per qualità di voci ed educazione di canto, ha assolto egregiamente il suo compito sia nella scena dell'incoronazione, che nel corale sacro, e nella scena della neve. Specialmente nel corale sacro, il coro ha mostrato caratteristiche di stile nell'impostazione dei gruppi vocali, nella accentuazione delle frasi, e nel rilievo dei chiaro-scuri. Quanto agli interpreti della scena, non vi sono fra loro sensibili differenziazioni di valori, per quanto ciascuno abbia possibilità di temperamento, di voce, di capacità espressiva particolari. Ma certo, il baritono Primozic, nella figurazione di Boris, è artista di intelligente e forte preparazione al quale nulla sfugge nel raccogliere ed effondere i caratteri emotivi del personaggio, sia quando esprime la dolcezza paterna, sia quando erompe nell'impeto crudele e nel gesto imperioso, sia infine quando patisce il rimorso e l'allucinazione. Ottimi i mezzi vocali, lucido e vigoroso il fraseggio, il baritono Primozic ha mostrato anche maturi e gradevoli mezzi vocali. Come Pimmen, il basso Betetto, artista esperto e di sicure possibilità, si è fatto molto lodare nella scena del racconto. Il tenore Francl nella figura di Dimitri, e il Macec in quella di Schouisky trovarono tratti e intonazioni sceniche e vocali di intelligente rilievo. Notevoli anche le interpreti delle parti femminili: così la signorina Vidali come Xenia, la Kogej come Marina, la Polic come ostessa, la Ribic come Teodoro, la Span come nutrice e il Zupan e il Rus come vagabondi. In tutti questi, e negli altri collaboratori minori, una nobile coscienza e capacità di mezzi, messi al servizio dell'opera di Mussorgsky che ha trovato accoglienze fervide e festose dopo ogni quadro e alla fine degli atti, e che è stata preceduta dal suono degli inni nazionali, italiano e jugoslavo, tra vive acclamazioni della folla.

Agli interpreti e al maestro Polic sono state rivolte alla fine dell'opera acclamazioni particolari ed omaggio di fiori. Presenziarono alla serata tutte le autorità cittadine e il Console generale di Jugoslavia.

v. t.

Oggi "La sposa venduta"

Stasera «La sposa venduta, opera comica in tre atti di Federico Smetana, che avrà a protagonista la soprano Xenia Vidali. Dirigerà il maestro Antonio Neffat. Domani «Ero, il fidanzato caduto dal cielo» di Gotovac.

Concerti serali all'aperto a Muggia

Anche gli abitanti di Muggia stanno per avere la loro estate musicale che, per ora, si concreterà in una serie di concerti serali all'aperto i quali avranno inizio al Teatro all'aperto del Cantiere di San Rocco. L'iniziativa è stata presa dal Dopolavoro «Crda» di Muggia. La serata di domani sarà allietata da un concerto sostenuto dalla banda dei «Crda» diretta dal maestro Claudi e dall'ottimo coro del Dopolavoro del Cantiere diretto dal maestro Miro Lozzi.

Recite di filodrammatici

La recita di domani al Ferroviario. Viva è l'attesa per la recita che la filodrammatica del Dopolavoro Ferroviario terrà nella sala sociale sabato alle 21. Verrà rappresentata la bella commedia in tre atti di Luigi Chiarelli «Fuochi d'artificio» di cui sarà interprete il camerata Giulio Rolli, apprezzato direttore della «E. Duse». Affiancheranno l'opera del loro istruttore i migliori elementi del complesso. In segreteria sono ancora disponibili gli ultimi biglietti.

«Serata... gialla» al «Crda». «Serata... gialla», tre atti drammatici, quasi allegri, è il titolo della commedia con la quale, domani, sabato, la filodrammatica dei «Crda» di Trieste chiuderà il laborioso periodo teatrale dell'anno XVII. I posti a sedere si possono prenotare in segreteria nelle ore di ufficio e alla cassa prima dello spettacolo.

Concerto vocale-istrumentale all'Artigiano. Domani avrà luogo presso il Dopolavoro Artigiano «A. Mussolini» in via Coroneo 8, alle 21, un concerto vocale-istrumentale sostenuto dal prof. Almerico d'Alessio (pianista), dalla signorina Ondina Niero (soprano), dal soprano prof. Nereo Niero (violoncellista) e dal coro del Dopolavoro Artigiano — costituito da ottimi elementi — diretto dal maestro Giuseppe Occini. Tale concerto chiude il ciclo dell'attività musicale per l'anno XVII E. F.

Prime cinematografiche

"Piccoli uomini"

«Piccoli uomini» è un film di ragazzi e per ragazzi. Gli adulti, eccezion fatta per alcune comparse, sono ridotti al minimo: a due, il professore e sua moglie, i quali non vivono se non in funzione di educatori della mezza dozzina di monelli affidati alle loro cure. Il professore sorveglia lo studio e la disciplina; la moglie adempie al suo compito educativo e formativo del carattere, partendo dal cuore e arrivando al cuore. Naturalmente, la sola volta in cui marito e moglie si trovano in contrasto, la ragione finisce con l'essere dalla parte della donna. Ma questa piccola morale, consona a tutta l'opera di Luisa Ascott, s'insinua nella vicenda con tanta naturalezza e gentile commozione da farsi sentire, senza pesare affatto sulla spontaneità dell'insieme

Il professore, in fondo, è dotato di tutte le virtù ma anche di tutti i difetti inerenti al suo rango di pedagogo. Sua moglie invece ragiona soltanto col cuore. Ciò provoca come conseguenza l'ammissione, nella scoletta privata, di due giovanissimi vagabondi, un lustrino e un suonatore di violino. Non ne deriva alcun conflitto sociale; ma i due ragazzi, fondamentalmente buoni e generosi, devono imparare a loro spese come ci si deve comportare, quando si è chiamati a far parte di un sia pur piccolo nesso sociale. Ciascuno compie la propria esperienza. Il violinista apprende che le bugie non sono mai innocue, anche se dette senza cattiveria; e il lustrino, che s'è cacciato in un brutto guaio per salvare l'amico, prova infine la gioia di essere riconosciuto innocente e riammesso con tutti gli onori in quella che è la sua sola famiglia.

E' un vero godimento veder recitare questi ragazzi. Il cinematografo americano, creatore della standardizzazione in tanti altri settori, ha sempre avuto l'accortezza di lasciare alle sue schiere di monelli piena libertà di manovra. La sorveglianza naturalmente c'è, ma il pubblico non se ne accorge. Ragione per cui, oltre al nome del regista Phil Rogers, indicheremo soltanto quelli di Frank Morgan ed Erin O'Brien-Moore, nelle vesti del professore e di sua moglie, chè i ragazzi bisognerebbe elencarli tutti, oltre ai due protagonisti, il malatino e il ghiottone, l'affarista e le due bimbe che giocano alle signore.

L. T.

RADIO

Programmi del 23 giugno 1939-XVII

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - ROMA II: 11: Programma dedicato al Giugno radiofonico: Orchestra del Dopolavoro «Ugo Del Fiume» di Firenze diretta dal m.o Mario Dell'Omodarme. — 11.30: Orchestrina Kramer. — 12.25: Radio sociale. — 13.15: Concerto diretto dal m.o Mario Gaudiosi. —16: E. R. R.: Lezione per gli allievi marconisti. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Balilla d'Italia», giornale dei ragazzi. — 17.15: Concerto della pianista Maria Golia. — 18.30: Dischi Cetra Parlophon. — 19.25: Conversazione del prof. Renato Trevisani: «Audacia e slancio italiani nei salvataggi e nei recuperi marittimi». — 19.40: Lezione di inglese. — 20.20: Commento dei fatti del giorno. — 20.30: Dischi. — 21: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Armando La Rosa Parodi. — 22.10: **Canzoni e ritmi Orchestra Cetra** diretta dal m.o Barzizza. — 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI: 21: «Notte di Miriam», commedia in un atto di Ettore Romagnoli. — 21.30 (circa): Concerto del violinista Enrico Campajola e del pianista Giovanni Bonfiglioli. — 22.20: Musiche brillanti (dischi). — 23.15: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (onda ultracorta): 18. Programma dedicato al Giugno radiofonico: Ritmi moderni: Orchestra diretta dal m.o Angelini. — 19: Musica varia - Asterischi e curiosità. — 19.20: Dischi di musiche operettistiche. — 20.30: **Orchestra d'archi di ritmi e danze** diretta dal m.o Tito Petralia. — 21: Orchestra argentina Eduardo Bianco. — 21.30: **Banda degli Agenti di P. S.** diretta dal m.o Andrea Marchesini. — 22.15: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

POLITEAMA ROSSETTI. 21: Teatro dell'Opera di Lubiana: «La sposa venduta», di Smetana.

Cinematografi:

EXCELSIOR. 17: «Ladro di donne», con Annie Ducaux, Jean Max.
PRINCIPE. 16: «Piccoli uomini», un capolavoro con Frank Morgan e i protagonisti di «I ragazzi della via Paal».
ITALIA. 16: «Parata notturna», film musicale con Alice Faye, George Murphy. Ultimo giorno.
REGINA. 16: «Giuseppe Verdi», grandioso film musicale, con Fosco Giachetti, Ben. Gigli, M. Cebotari. L. 1.
IMPERO. 16: «Le sorprese del divorzio», con Armando Falconi.
REALE. 16: Successone: «Pel di carota», un film di grande commozione, con il piccolo Roberto Linen.
GARIBALDI. 16: «Demoni del mare», con Victor MacLaglen. L. 1.
NOVO CINE. 16: «Modella di lusso», produz. Artisti Associati con Warner Baxter e Mischa Auer. Tutto a colori naturali. L. 1.
MASSIMO. 16: «Cheri-Bibi» l'evaso», un'audace evasione dall'inferno dei lavori forzati della Guajana. Dal romanzo di Ohnet. L. 1.
MODERNO. 16: «Ritorno all'alba», con Danielle Darrieux. Segue: «Miniera misteriosa», con Jack Holt.
ODEON. 16: «Pensione Mimosa», brillante, con Françoise Rosay. Topol.
ARMONIA. 15.30: «Canzone di Magnolia», I. Dunne, A. Jones. Varietà.
SAVOIA. 16: «Frasquita», Jarmila Nowotna, dall'operetta di Franz Lehar.
AZZURRO. 16: «Amanti di domani», con Grace Moore e Gary Grant.
POPOLO. 15.30: Giardino all'aperto: «Il colpevole», P. Blanchard e «Sogno d'arte», Herterich, Tschechowa.
VITTORIA all'aperto ore 20.15 - con maltempo interno ore 16: «Sentinelle di bronzo», con Fosco Giachetti.
CENTRALE. 15.30: «L'uomo che gridava al lupo» e «Carambola d'amore», Buster Keaton.
ADUA. 15.30: «La sfinge», giallo. Segue: «Il museo degli scandali».
TERRAZZA G. R. F. «BEUZZAR» - **BARCOLA RIV.** 20.30: «Quel diavolo di ragazza», con Danielle Darrieux e Andrea Roanne.

Trattenimenti:

RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-93). Seralmente concerto orchestrale nella GRANDE TAVERNA.
BAGNO AUSONIA. Lotteria del profumo gratuita. Com. Ausonia. Ristorante servizio alla carta, prezzo fisso.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Bastione fiorito: dalle 21 danze.
Bastione rotondo: dalle 21.30 concerto.
Cortile delle Milizie: dalle 20.30 sullo schermo: «Questi ragazzi».

La sistemazione previdenziale del personale delle grandi Società di navigazione

Abbiamo da Roma, 22:

La *Recentissima* informa che il Ministro delle Comunicazioni, di concerto col Ministro delle Corporazioni, visto il verbale della speciale commissione istituita per la sistemazione previdenziale del personale delle Società di navigazione di preminente interesse nazionale, decreta che qualora la pensione liquidabile all'atto della risoluzione dei rapporti di lavoro del personale iscritto alla «Gestione speciale» a norma dell'articolo 10 del regio decreto, 16 settembre risultasse inferiore a quella liquidabile con le norme in vigore per detto personale al 31 dicembre 1936, dovrà essere liquidata la pensione più favorevole agli interessati.

Corsi di preparazione civile della donna. Si avvertono le iscritte al corso di marconiste promosso dal Circolo di Trieste dell'Associazione fascista donne artiste e laureate, che le lezioni di teoria si terranno ogni lunedì e venerdì dalle 19 alle 20 e le lezioni pratiche ogni sabato dalle 16 alle 18 presso l'Istituto tecnico industriale «A. Volta», via Cesare Battisti 31.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 12 al 18 giugno: Difterite casi 7, scarlattina 7, febbre tifoidea 4, dissenteria 1, morbillo 2; morti: morbillo 1.

Un nobile gesto
Capodistriana che rifiu... di naturalizzarsi france...

Di ritorno dall'Algeria si è presentata alla Casa del Fascio Capodistria la signora Giaco... Venturini, portinaia presso un I... tuto francese, la quale, invita... naturalizzarsi francese, prefer... tornare in Italia.

Alle autorità francesi che v... vano sapere il motivo del rifiu... consegnò i documenti d'iden... dicendo che l'Italia era la sua... tria e ad essa non avrebbe ri... ciato per nessun motivo. Il se... tario del Fascio ha dato or... perchè la signora Venturini, ... ha anche un figlio volontario... Africa, abbia tutta l'assistenza.

Un periodico dell'Unio... provinciale lavoratori agri...

Diretto dall'ing. Giacomo G... lotti, è uscito ieri il primo nu... del periodico delle Unioni pro... ciali fasciste dei lavoratori ... coli di Fiume, Pola, Trieste e ... ra: *Terra Giuliana*. Il giornale... tre a recare la cronaca delle ... tro Unioni, tratta importanti ... blemi di agricoltura ed ha ... scopo preminentemente divu... vo fra i lavoratori agricoli. ... ampio articolo è dedicato alla ... cente riforma della previdenza ... ciale nel settore agricolo, m... varie rubriche completano l'... ressante giornale.

...io e gestione di navi mercantili ...parte dello Stato

...o state prorogate fino al 31 ...bre del corrente anno le di-...oni di legge relative al no-...e alla gestione di navi mer-... da parte dello Stato, per le ...Ministero delle Comunica-...è autorizzato a noleggiare e ...navi mercantili, a provve-...operazioni di imbarco e ...di personale, materiale e ...ste quando ciò occorra per ...e amministrative straordi-... dello Stato, provvedendo al-... all'organizzazione dei relativi ...di vigilanza e di controllo. ...disposizioni continueranno ...re applicazione fino alla pre-... data per i piroscafi tipo «Re-...e le navi ospedale del Lloyd ...ino e per gli eventuali altri ...afi che risultassero necessari ...igenze straordinarie dell'am-...razione dello Stato. Il Diret-... Generale della Marina Mer-...e è autorizzato a stipulare i ...tti di noleggio delle suddette ...mercantili nazionali ed a fir-... per conto delle amministra-... interessate. I piroscafi che ... dicembre 1939 si trovassero ...rso di viaggio per contratti ...dentemente stipulati, a tale ...continueranno a rimanere no-...ti fino al termine del viaggio. ... disposizioni si estendono ai ...gi di navi per esigenze stra-...arie delle amministrazioni ... Stato effettuati dal 1.o luglio ... dicembre 1938, anche se tali ...e non fossero dipendenti da ...i non isolati all'estero. Con ...i del Ministro per le Finanze ... provveduto alle occorrenti va-...ni di bilancio.

...verifica dei libretti
...Casse di risparmio postali

...ricorda ai titolari dei libretti ... Casse di risparmio postali ...go di far pervenire i libretti ...anno al Ministero, per la veri-...one e per la inscrizione degli ...essi.

...esso gli Uffici postali di que-... Provincia il normale ritiro dei ...i stessi avrà luogo dal 16 ... 1939-XVII al 31 luglio 1939-... In caso d'urgenza, però, i ...tti potranno essere presentati ... prima del termine suddetto. ...ende che i libretti presentati ... il periodo normale, saranno ...pari accettati dagli uffici. ...nvio può essere eseguito anche ...tamente in qualsiasi tempo, ...ego chiuso raccomandato, che ...orso in esenzione di tassa, o ... il tramite di qualunque ufficio ...tale, od anche a mezzo dei Pre-... dei Podestà e dei RR. carabi-...

...arietà d'eccezione

... cominciata la vendita dei bi-... d'ingresso al grande ballo ... 28 corr. al Bastione fiorito, che ...uesti giorni si effettua presso ...omitato provinciale della C. ... (via Milano 10). Vivace è ... la richiesta per la prenota-... dei tavoli riservati, ormai ... esauriti. Però il pubblico non ...pressioni: sul Bastione fiorito ...egli spiazzi attigui, aperti per ...asione, ci saranno moltissimi ...oli liberi, molti di più che ... nelle sere normali. Quindi chi ... ci tiene ad assicurarsi un pun-... d'appoggio in posizione «strate-... speciale troverà sempre mo-... di accomodarsi. Comunque, i ...hi tavoli riservati ancora liberi ...sono essere prenotati telefoni-...ente al Comitato (tel. 36-80). ... Grande curiosità e interessa-...to desta la notizia dei numeri ... varietà d'eccezione, eseguiti da ...ti e graziose signore della no-... società. La voce non va più ... con le sue anticipazioni indi-...te, ma certamente la serata si ...nnuncia ricca e attraente an-... dal lato «sorprese».

...EI DOPOLAVORO

...grafico «Corridoni-Presel». Do-... dalle 21 e domenica dalle 20 trat-...enti di danza nel giardino so-... Partecipanti gita 'Castel Lueghi ...stumia si trovino domenica mat-... alle 6.45 in piazza Garibaldi (an-... via dell'Istituto).

...tua Impiegati. Aperte iscrizioni ... turno settimanale dal 2 al 9 lu-... a Sappada. Vitto e alloggio al-...bergo «Alla Corona Ferrea», lire ... Partecipanti gita a Santa Lucia, ... Sebrevie, invitati confermare i

...bblico Impiego. Domenica dalle ... alle 23.30 ripresa trattenimenti ...anti sociali, nella terrazza del ...blico Impiego. Ingresso lire 1. Do-... gita in Selva di Tarnova. Bi-... presso la segreteria di via Co-... 13, I, al prezzo di lire 9 per ... e lire 10 non soci.

... Pitteri». Domenica gita bagno ...rugnano S. Spirito. Partenza con ...omezzo dalla sede alle 7. Nel ri-... sosta a Isola per la cena. Ar-... in città per le 22. Quota di viag-... lire 5. Iscrizioni in sede presso ...fficio Pino.

...rdas». Componenti sezione ciclotu-... convocati in sede questa sera ... 20.30 per distribuzione premi e ...plomi.

...Dimm». Domenica gita a Portoro-... partenza alle 7. Pure domenica ... con torpedone a Postumia. Rio ...Gamberi, Caccia. Iscrizioni a tutto ... Le tesserine gratuite per il pat-...ggio nel campo di Barcola possono ...ritirate dai soci in sede. Aper-...scrizioni ai turni del VI soggiorno ... Il 30 corr. si chiude la bi-...eca sociale; si pregano pertanto ... a voler restituire entro tale ... volumi presi in lettura. — Se-... A. Domani dalle 20.30 tratteni-... Domenica dalle 10.30 alle 12.30 ... a segno. — Sezione B. Domenica ... 20 trattenimento. — Sezione C. ...menica dalle 20 trattenimento. Do-... alle 9 ritrovo dei partecipan-... gara podistica «Giro di Trie-... in sede.

...Ferroviario. Domani, alle 21, recita ... «Fuochi d'artificio» di Luigi Chia-... Gli ultimi posti disponibili sono ...notabili in segreteria. Domenica ... 20.30, partita di hockey fra il No-... e il Ferroviario; seguiranno esi-... di pattinaggio artistico e una ... maschile e femminile di 500

...Casalini». Domenica tradiziona-... gita annuale che porta i lavoratori ... porto di Trieste assieme al loro ...iliari a passare una giornata di ... e di sana allegria nell'accoglien-... città del Carnaro. Le iscrizioni si ...vono presso la sede del Dopolavo-... via Economo 5, I e alla sera pres-... sede sociale, in via S. France-... n. 2.

... XXX Ottobre. In vendita i bigliet-... per gita di sabato e domenica pros-... a Na Logu in Val Trenta. Quo-... lire 18.

...ENTRO ALPINISTICO ITALIANO

...Domenica gita al Monte Lussari. ...iscrizioni entro le 20.30 di stasera. ...tenza con treno popolare. Aperte ...iscrizioni alla settimana alpinistica ... Alpi Breonie dal 22 al 29 luglio. ...ogramma dettagliato presso la se-... Soci invitati a rinnovare car-...turismo scadente.

...Scuola nazionale alpinismo. Allievi ... primaverili invitati iscriversi gi-... di chiusura al Mangart. Aperte pre-...zioni distintivo scuola.

Il dott. Imperatori sulla "Cinematografia tedesca,,

Nella simpatica sede dell'«Ufficio di organizzazione e produzione», istituito dalle Assicurazioni Generali in via S. Nicolò e diretto con slancio e competenza dal cav. uff. Ippolito, il dott. Giorgio Imperatori, professore di lingua e letteratura italiana presso l'Università di Tubinga, tenne ieri l'annunciata conferenza sulla cinematografia tedesca.

Naturalmente un campo così vasto com'è quello cinematografico, che ha già una sua storia benchè sia ancora tanto giovane, ed è ricco di nomi di registi e di artisti, ricchissimo di aneddoti, percorso da vaste correnti d'idee e animato da tentativi ognora rinnovantisi, non si lascia con facilità stringere nel breve ambito di una chiacchierata. Perciò il prof. Imperatori si limitò a illustrare per sommi capi gli inizi dello sviluppo cinematografico in Germania nell'immediato dopoguerra, diffondendosi poi a parlare della situazione attuale, frutto di uno sforzo costante da parte delle autorità e degli artisti tutti, sforzo che ha portato la Germania in capo alla lista della produzione europea con 147 film nel 1938, di contro ai 120 inglesi, agli 80-90 francesi e ai 47 italiani. (Da notare che, nello stesso periodo di tempo, l'America produsse più di mille e il Giappone più di 500 film). Fra i registi, oltre a quella del prof. Carl Fröhlich, che appartiene ancora alla vecchia generazione, il conferenziere illustrò l'opera di Carl Ritter, di Luis Trenker, di Leni Riefenstahl, di ciascuna elencando le caratteristiche. Passò poi a parlare delle attrici e degli attori, sui quali s'eleva un interprete veramente grande, Emil Jannings. E fra gli attori scelse il gruppo dei comici, fra cui primeggia Heinz Rühmann, oggi transfuga anche lui, come tanti suoi colleghi, nel campo della regia. Indicata la tendenza di portare il soggetto cinematografico all'aperto (Trenker, la Riefenstahl) e di avvicinarlo alla vita del popolo (tutta una serie di film d'ambiente berlinese, o alpigiano, o nordico), il prof. Imperatori accennò inoltre alla decentralizzazione operata di recente nel campo della cinematografia tedesca, con l'impulso dato ai tre centri di Vienna, Monaco e Berlino, a ciascuno dei quali è stato affidato un compito diverso.

Il conferenziere, calorosamente applaudito alla fine della sua chiara esposizione, si prestò poi molto cortesemente a rispondere a una quantità di domande.

La gita per Brioni e Pola
con la «San Giusto»

Domenica, la motonave «San Giusto» effettuerà una gita per Pola, toccando Pirano, Parenzo, Rovigno e Brioni. La partenza seguirà dal molo della Pescheria alle 7, l'arrivo a Brioni alle 11.45 ed a Pola alle 12.15. Per il ritorno, la «San Giusto» ripartirà da Pola alle 18, da Brioni alle 18.25 e, toccati gli stessi scali come nell'andata, sarà a Trieste alle 23.15. I biglietti possono acquistarsi negli uffici dell'«Istria-Trieste», via Venezian 2; nell'Ufficio Centrale Viaggi di piazza Unità, nell'Ufficio Turistico dell'Adriatico, via Imbriani 11, nella Biglietteria Centrale e prima della partenza della motonave, al chiosco del molo Pescheria.

Il campeggio dei "Crda,, a Sappada

E' uscito in questi giorni in bella veste tipografica, il programma del sesto campeggio estivo che il Dopolavoro dei Cantieri organizza dal 2 luglio al 3 settembre a Sappada.

La piena riuscita delle precedenti edizioni del campeggio ha dimostrato il vivo interesse che i dopolavoristi dei Cantieri rivolgono a questa branca di attività della sezione escursionisti.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Vittorie dell'industria italiana
Il motonauta Castoldi migliora un primato mondiale

MILANO, 22

Nel tardo pomeriggio d'oggi all'Idroscalo il motonauta Achille Castoldi ha conquistato il primato mondiale sul chilometro per motoscafi da 400 chilogrammi. A bordo del suo «Alfa Romeo» il Castoldi ha percorso il chilometro in quattro prove nell'ottimo tempo di 28" e 3/5, alla media di chilometri 126.760. Il primato precedente apparteneva a Morandi con chilometri 121.621.

Da Lione a Valenza
sopra uno sci nautico

PARIGI, 22

Una prodezza sportiva poco comune è stata compiuta da un campione di sci nautico che, trainato da un motoscafo, è riuscito a percorrere sul Rodano 110 chilometri in due ore sul tratto da Lione a Valenza sul Rodano. Altri due campioni di sci nautico che avevano tentato la stessa prova hanno dovuto arrestarsi a metà percorso.

L'incontro calcistico di Oslo
Germania-Norvegia 4-0

OSLO, 22

In una partita amichevole di calcio qui svoltasi la Germania ha battuto la Norvegia per 4-0.

L'Ambrosiana al completo
nella partita di Budapest

MILANO, 22

L'Ambrosiana ha concluso il suo lavoro preparatorio per la seconda partita di Coppa Europa che la obbliga alla trasferta di Budapest. I titolari erano tutti presenti. Il solo Olmi non ha preso parte alla partita di allenamento per un leggero disturbo che però non vieterà al centro mediano nero-azzurro di essere in campo domenica contro l'Ujpest. Gli ex campioni d'Italia hanno disputato due tempi di 40 minuti l'uno contro le proprie riserve. Risultati tre reti a una. La squadra sarà forte del rientro dei due campioni del mondo Meazza e Locatelli.

Louis cieco di un occhio
Il titolo dei medio massimi passa all'italo-americano Bettina

PARIGI, 22

Un telegramma da New York informa che la Federazione Pugilistica di New York ha riconosciuto oggi ufficialmente che il pugilista negro Louis è cieco di un occhio. Questa constatazione porrà fine alla carriera di Louis come campione del mondo dei pesi medio massimi e il titolo di campione del mondo passa all'italo americano Bettina.

La Trieste-Opicina automobilistica
Norme per il pubblico e per i concorrenti

Domenica si svolgerà la «Trieste-Opicina» automobilistica. Il pubblico, gratuitamente, potrà accedere al percorso fino alle 8, ora della chiusura del percorso per tutti. Non è ammesso sostare lungo la strada e si dovrà prendere posto sulle colline circostanti; alle Cave Faccanoni funzionerà un servizio di altoparlanti, all'Albergo Obelisco una terrazza sarà riservata alle autorità, il traguardo di arrivo sarà posto presso il ristorante Codelli.

L'inizio della gara è fissato alle 9 e le macchine partiranno con distacchi di 2 minuti I traguardi di partenza, a seconda delle categorie, sono fissati all'altezza del Foro Ulpiano, via Fabio Severo fino a circa 300 metri avanti. Si fa presente che le automobili dirette a Postumia, durante l'effettuazione della gara, essendo chiuso il transito sulla Trieste-Opicina, possono seguire la via Contovello-Prosecco, mentre quelle dirette a Fiume potranno dirigersi per Cattinara e Chiusa.

Le verifiche preliminari delle macchine saranno fatte sabato 24 corr. dalle 16 alle 19, presso l'Autorimessa «Raci». Inoltre, dopo la gara, le macchine saranno nuovamente verificate dai commissari tecnici del «Raci», oltre che dai commissari inviati dalla Federazione.

Il Circuito motociclistico "Città di Trieste,,

Domenica nel pomeriggio, avrà luogo lungo i viali Sonnino e Ippodromo l'atteso grande Circuito motociclistico «Città di Trieste». Il percorso completo sarà effettuato 20 o 30 volte a seconda della cilindrata delle macchine. Una tribuna appositamente allestita permetterà al pubblico di assistere alla gara, cui hanno assicurato la partecipazione i migliori corridori italiani di II e III categoria.

Il circuito sarà chiuso e per accedere allo stesso bisognerà attenersi alle disposizioni che verranno rese note da appositi cartelli posti alle vie traversali. I biglietti a riduzione si possono acquistare al prezzo di lire 4 presso il Dopolavoro provinciale.

Il Giro velico del Golfo
s'inizia domani dal molo Sartorio

Domani alle 14, avrà inizio dal molo Sartorio il secondo Giro velico del Golfo. La bella manifestazione organizzata dall'Adriaco, si svolgerà sul percorso Trieste, Capodistria, Portorose, Grado, Trieste per un totale di 47 miglia marine. La premiazione avrà luogo all'Adriaco durante il ballo la sera del 29 corrente.

Novara-Ferroviario
per il campionato di hockey

La forte squadra del Novara, che tende quest'anno ad aggiudicarsi l'ambitissimo titolo di campione d'Italia, affronterà domenica, sul campo di pattinaggio di viale Regina Elena 49, il quintetto del Ferroviario. Dopo la competizione, che avrà inizio alle 20.30, si svolgerano esibizioni di pattinaggio artistico e una gimcana maschile femminile.

Provvedimenti disciplinari
contro due atleti triestini

Il Consiglio direttivo della «Giovinezza», riunitosi ieri, ha deliberato, tra gli altri, due severi provvedimenti disciplinari: al detentore dei primati giuliani delle gare m. 800 e 1500, Opassi, ha inflitto la sospensione da ogni attività sociale a tempo indeterminato; al saltatore in lungo Vallon la sospensione per mesi due.

Un'originale iniziativa della "Giovinezza,,

La «Giovinezza» ha preso una originale iniziativa che merita di essere segnalata. Sul tipo del campionato atletico nazionale per società, essa farà svolgere a Trieste un campionato a squadre rionali composte di organizzati maschi e femmine, che non abbiano compiuto il 21.o anno di età. La Società organizzatrice, che si ripromette di divulgare la pratica degli sport atletici e di curare i giovani che abbiano attitudini, mette in palio due belle coppe. Le squadre si misureranno nelle seguenti gare: m. 100, 300, 1000, 110 ostacoli, peso 5 kg., martello 5 kg., salto triplo, asta, alto, giavellotto, marcia. Le squadre femminili nei m. 60, 200, 80 ostacoli, peso, giavellotto, salto in lungo e in alto.

Il giro podistico della città

Domenica si svolgerà l'annunciato giro podistico della città. Le iscrizioni vanno indirizzate al Dopolavoro provinciale, sono esenti da tassa e si chiuderanno improrogabilmente questa sera.

Il trotto a Bologna

BOLOGNA, 22

Ecco i risultati dell'odierna riunione di trotto:

Premio C. Biancamano: 1) «Arturo Grande», 2) «Bucefalo». (Tot.: 6.50, 5, 5, 18). Premio D. Abruzzi: 1) «Cosetta», 2) «Pierrot». (Tot.: 21.50, 7, 6, 55). Premio D. Abruzzi: 1) «Colombiano», 2) «Carlo Primo», 3) «Nigua». (Tot.: 47.50, 15, 22, 24.50, 79). Premio C. Rosso: 1) «Cilicia», 2) «Fabrizio». (Tot.: 15.50, 10.50, 12, 48). Premio P. di Piemonte: 1) «Sovrano», 2) «Marga». (Tot.: 15, 9, 20, 68).

Il trotto a Roma

ROMA, 22

Ecco i risultati dell'odierna riunione di trotto: Premio Collepardo: 1 «Zerbino»; 2) «Nanà». (Tot.: 45, 15, 8.50, sc. acc. 210). Premio Cisterna: 1) «Beatrice d'Este»; 2) «Monsone». (Totalizzatore: 6.50, 6, 8.50, 34). Premio Civita: 1) «Melton»; 2) «Momo». (Totalizzatore: 25, 18, 22; sc. acc. 232). Premio Cerreto: 1) «Zani»; 2) «Centauro»; 3) «Colonel Bunkel». (Tot.: 39, 11, 8, 14.50; sc. acc. 103). Premio Littoria: 1) «Amba Alagi»; 2) «Francolino». (Tot.: 36.50, 8, 7, 77).

Fortitudo. La squadra ragazzi è convocata in sede oggi alle 20.30.

Concorso a borse di studio
per studenti dalmati

La «Dante Alighieri» apre il concorso per il conferimento di borse di studio a favore di giovani d'ambo i sessi, appartenenti a famiglia italiana o di origine italiana, e precisamente: 6 borse di studio da lire 2.000 cadauna per frequentare in Italia scuole superiori; 4 borse di studio da lire 2.000, cadauna per studenti di scuola o istituto medio, con facoltà di conglobare due borse in una od anche di diversamente ripartirle in relazione alle domande presentate. Il concorso è per titoli.

I concorrenti dovranno presentare la loro domanda in carta libera alla Società Nazionale «Dante Alighieri» in Roma (piazza Firenze, 27), se studenti universitari entro il 1.o dicembre c. a. e se di scuole medie entro il 1.o ottobre c. a. Alla domanda dovranno essere allegati i documenti prescritti. L'assegnazione della borsa è fatta per la durata di un anno. Di regola le borse non potranno essere concesse a chi fruisca di altra borsa o sussidio. Per i giovani che se ne mostreranno meritevoli, l'assegnazione potrà essere continuata per anni successivi, fino anche al compimento dell'intero corso di studi.

L'importo della quota verrà versato ai beneficiati quanto alle borse per istituti superiori in quattro rate uguali, la prima nel 5 dicembre, anniversario della nascita del dott. Marco De Marchi, previa presentazione del certificato d'iscrizione per l'anno in corso, la seconda nel febbraio, la terza nell'aprile e la quarta nel giugno successivo, e quanto alle borse per istituti medi secondo le disposizioni speciali che verranno stabilite, fermo restando che una delle rate sarà da versare il 5 dicembre.

Vecchietto colpito da insolazione

Recatosi ieri mattina a godersi un po' di sole sul viale dell'Ippodromo di Montebello, l'ottuagenario Giovanni Venturini, abitante in via Petronio n. 3, non tenne conto della sua età, sicchè, esponendosi troppo lungamente agli infuocati raggi di Febo, fu colto da insolazione. Caduto in deliquio, riportò anche delle contusioni alla fronte, di modo che alcuni passanti ritennero opportuno chiamare sul posto la Guardia Medica. Soccorso prontamente dai sanitari della predetta istituzione, dopo le prime cure il vecchio fu trasportato all'ospedale Regina Elena, ove fu accolto con prognosi favorevole ma riservata.

La trave... nel ginocchio. Scaricando travamenta ed assi, il bracciante Giovanni Galzi, di 36 anni, abitante al n. 94 di Groppada, colpito al ginocchio sinistro da una trave riportava ieri, una ferita lacero-contusa, che gli è stata medicata nell'Ospedale Regina Elena.

Per chi va in villeggiatura

La nostra Amministrazione assume speciali abbonamenti a «Il Piccolo», «Il Piccolo della Sera» ed «Ultime Notizie», che possono cominciare e scadere in qualsiasi giorno, ai seguenti prezzi per ciascuna edizione:

	Italia Impero e Colonie	Estero
15 giorni	L. 3.75	L. 7.50
30 »	» 7.—	» 14.—
45 »	» 10.50	» 21.—
60 »	» 14.—	» 28.—

Un orologio trafugato

Il fuochista Carlo Abrami, abitante in S. M. Maddalena Superiore 405, ed attualmente degente all'Ospedale Regina Elena, ha denunciato ieri, presso il Commissariato di via Brunner, la sparizione di un suo orologio con relativa catena d'argento. Egli, allontanatosi per poco tempo dal suo letto, lasciando i suddetti oggetti in un cassetto del comodino, al ritorno constatava la sparizione avvenuta per mano d'ignoti.

Il solito ciclista che investe e scappa

Appena uscita dal portone della sua abitazione, la casalinga Bruna Zerial, di 55 anni, abitante in via S. Marco n. 36, ieri mattina fu atterrata da un ciclista che poi continuò tranquillamente la sua corsa, diretto verso S. Andrea, sicchè è rimasto sconosciuto. Riportata la frattura del malleolo sinistro e una serie di altre lesioni minori allo stesso arto, la donna ha avuto sul posto le necessarie cure da parte di un sanitario della Croce Rossa, e dopo medicata ha voluto essere trasportata nella sua abitazione, intendendo affidarsi alle cure del proprio medico.

Malore improvviso

Mentre attraversava ieri nel pomeriggio la piazza Vittorio Veneto, la casalinga Luigia Roner, di 50 anni, abitante in via Roma 28, fu colta da improvviso malore, in preda al quale cadde a terra, producendosi una lesione al mento. Ebbe le prime cure nella vicina ambulanza della Croce Rossa e fu poi inviata all'ospedale Regina Elena.

Cinque inglesi fermati al confine

L'altra notte, verso le 20.30, una pattuglia della Milizia confinaria, in perlustrazione lungo i sentieri della valle Zadnizza, si imbatteva in località Na Logu (Plezzo) in cinque stranieri, che risultarono essere sudditi inglesi in viaggio di diporto nel continente. Pur essendo provvisti di regolare passaporto, i cinque turisti — tali James Withe, di 29 anni, elettricista, Thomas William, di 22 anni, commerciante, Reginald Hubert Smith, di 28 anni, elettricista, Albert Broadherd, di 34 anni, tipografo, e infine James Aldon Beard, di 29 anni, impiegato, tutti da Sheffield — sono stati fermati dai militi ed accompagnati al Commissariato di p. s. di confine di Tolmino, perchè entrati nel Regno attraverso un valico inibito al transito.

Il materassaio che ha sete
e vende la tela non sua

Il vigile urbano Giuseppe Di Beaco ha proceduto ieri all'arresto del materassaio Bruno Cainz, abitante in Cologna 420. Il Cainz, assieme a certo Attilio Angeli, pure materassaio, s'era recato ieri mattina in casa della signora Luigia Cimetta, abitante in via Timeus 1, per eseguire alcuni lavori. Successivamente la signora Cimetta mandava il Cainz da un materassaio vicino alla propria abitazione, consegnandogli nove metri di tela del valore di 110 lire. Da quel momento però, l'attesa della signora Cimetta, per il ritorno del Cainz è stata vana, perchè egli non si è fatto più vedere.

E' stato allora l'Angeli ad armarsi di buona volontà per recarsi in tutte le trattorie del vicinato in cerca del compagno di lavoro e, dopo aver visitato alcuni esercizi, trovava finalmente il Cainz in una trattoria di via Ginnastica. Avvicinatolo, l'Angeli gli chiedeva dove fossero i nove metri di tela, al che il Cainz, ormai tutto preso dal vino, dichiarava di averla venduta ad uno sconosciuto per 45 lire. Per questa appropriazione indebita il suddetto vigile ha proceduto al fermo del Cainz.

L'Istituto industriale visitato dai ladri
Furto di costosi strumenti

Un audace furto è stato perpetrato nella notte scorsa all'Istituto industriale «Alessandro Volta» di via Battisti.

Ignoti ladri, riusciti a penetrare nell'edificio, hanno preso di mira immediatamente il gabinetto di fisica, dove vi erano diversi oggetti costosi e necessari all'insegnamento. Nella scelta, i ladri non hanno avuto cattivo gusto, tanto che il gabinetto è stato spogliato di diversi apparati radiotecnici per un danno complessivo di circa 2400 lire. Scoperto il furto, la presidenza dell'Istituto industriale lo ha immediatamente denunciato alla Questura, e la squadra mobile ha già iniziato le indagini per scoprire gli autori dell'azione ladresca.

Sulle onde del Danubio

Lo studente Silvio Milazzi, di 19 anni, abitante in Brandesia, località di S. Giovanni, riceveva iersera la visita del suo condiscepolo e coetaneo, nonchè amico, Ervino Gelsi, giovanotto anche lui pieno di buon umore, che desiderava festeggiare il buon esito di tutti gli esami. C'era motivo di cantare, ma i due amici preferirono mettersi a danzare, marcando il passo fischiando. Tempisti tutti e due, nel valzer «Sulle onde del Danubio» andarono bene; benissimo andarono con la «Mazurca viola»; a meraviglia danzarono la polca-marcia: «Arrivano gli studenti», ma nella rumba «Vieni Mimì», per la troppa foga, Silvio andò a dar del braccio sinistro contro la vetrata di una porta, fraccassandone la lastra, i cui frantumi produssero una ferita di taglio, dalla quale sgorgò copioso il sangue. Fasciatosi meglio che poteva, il ferito si recò all'ospedale Regina Elena, dove ebbe le cure delle quali abbisognava. Per fortuna, quel momento di allegria studentesca non ha avuto peggiori conseguenze.

Il malleolo fratturato

Il mediatore in bovini Nello D'Asolio, di 45 anni, abitante al n. 6 della località di Cocietti (Carso), trattando ieri mattina affari al mercato del bestiame di Sesana, scivolò sopra qualche cosa di viscido e, caduto a terra, riportò la frattura del malleolo sinistro. Ebbe sul posto le prime cure da parte di un sanitario della Guardia Medica e fu quindi trasportato all'ospedale Regina Elena, ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno. I medici del pio luogo lo hanno giudicato guaribile in non meno di 5 settimane.

Per salire sul tram

Iersera, alle 20.30, il bracciante Antonio Sferco, abitante al n. 11 di via Crosada, fatto per salire sul tram che alla fermata della Dogana a Sant'Andrea riprendeva la corsa, mentre gli sportelli si chiudevano automaticamente, ricadeva a terra ferendosi al braccio destro, al naso, alla fronte e alla bocca. La Guardia Medica gli ha prestato le cure più urgenti e lo ha trasportato all'ospedale Regina Elena.

Dal predellino del treno

Ieri mattina, alle 10, scendendo da un treno in arrivo alla Stazione Centrale, il commerciante Christos Slaimirou, di 33 anni, da Cipro, scivolò sul predellino di un vagone e cadde fratturandosi la gamba destra. Avute sul posto le prime cure da un sanitario della Croce Rossa, fu trasportato all'ospedale Regina Elena ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno. I medici del pio luogo lo hanno giudicato guaribile in quattro o cinque settimane.

Le furie di uno squilibrato. Colto da un violento accesso di pazzia, l'operaio R. B., di 27 anni, si mise ieri a minacciare i propri familiari ed i vicini, sicchè si dovette chiedere l'intervento della Croce Rossa. I sanitari della benemerita istituzione, recatisi prontamente sul posto, usarono uno stratagemma per poter impadronirsi del disgraziato, che fu trasportato all'ospedale psichiatrico provinciale, ove fu accolto nel padiglione degli agitati.

Un pugno in un occhio. Pietro Trave, di 55 anni, abitante al n. 833 di Santa Maria Maddalena Inferiore, si imbattè ieri sera, in vicinanza allo Stadio del Littorio, in un tizio dal quale, dopo uno scambio di reciproche offese, si buscava un pugno nell'occhio destro che lo costringeva a recarsi all'Ospedale Regina Elena.

Drammatico dissidio tra fidanzati

Abbiamo da Pisino, 21:

Sulla sparatoria avvenuta a Pisino tra due fidanzati, Vittorio Scoffi, di 31 anni e Ida Saiz, di 19 anni, abitanti nella frazione di Lindaro, si hanno ora le seguenti notizie: I due giovani si trovano ora all'ospedale «Santorio» di Pola, il primo in condizioni disperate, per due revolverate all'addome con perforazione del fegato, la seconda in condizioni molto migliori, avendo avuto di striscio tre colpi della stessa arma alla coscia sinistra.

I due fidanzati avevano già iniziato presso il nostro Municipio le pratiche per il loro matrimonio, ma lo Scoffi, che nutriva per la ragazza una gelosia morbosa, credeva che la Saiz avesse dimostrato negli ultimi tempi qualche sintomo di freddezza. Sorto per queste cause un diverbio mentre i due si avviavano verso Lindaro, lungo la salita alla Stazione, al termine del viale VIII Novembre, la Saitz, per troncare la discussione, si era allontanata. Allora lo Scoffi, accecato dall'ira, aveva impugnato la rivoltella di cui era armato, sparando per tre volte contro la ragazza. Poi nel rincorrere verso la Saiz, incespicava, facendo partire altri due colpi, che lo ferivano gravemente allo stomaco.

Lo stato dei feriti nell'incidente automobilistico di Monfalcone

Dei feriti del tragico incidente automobilistico avvenuto la settimana scorsa, il guidatore Tama Umberto è già stato dimesso dall'ospedale; il Vico Sico e la Allegranzi Luisa sono in via di sensibile miglioramento e non destano preoccupazioni.

Tentativo di furto
alla Società italiana ossigeno

Passando la scorsa notte per la via Vasari, una guardia notturna dell'Associazione nazionale combattenti, constatava che le tre saracinesche della Società Italiana Ossigeno erano state forzate. Infatti, mentre la saracinesca centrale che chiude il passaggio per il quale si accede nel negozio, presentava solo qualche traccia di scasso, le altre due laterali erano già state del tutto aperte. Le porte vetrate d'altronde non presentavano alcunchè di anormale.

Avvertiti gli addetti al magazzino, si è potuto constatare, dopo una rapida visita, che i ladri non erano riusciti a portare a termine il loro tentativo dato che nell'interno tutto era nel suo aspetto normale. E' presumibile che i ladri, disturbati da qualche passante mentre forzavano le saracinesche, abbiano desistito dal loro proposito, allontanandosi senza essere individuati.

Ubriaco che oppone resistenza a un vigile

Di servizio ieri nel pomeriggio nei pressi della Stazione di Campo Marzio, il vigile urbano Luigi Celli scorgeva un uomo, in evidente stato di ubriachezza, steso a terra. Avvicinatosi allo sconosciuto, il vigile urbano lo aiutava ad alzarlo, ma trovava nell'individuo una resistenza ingiustificata. Per questo fatto il vigile fermava una auto pubblica e, con l'aiuto di due passanti, tentava di trasportare l'energumeno al Comando.

L'ubriaco però opponeva una viva resistenza, ed è riuscito a colpire il vigile con un pugno alla testa. Finalmente si è potuto portarlo al Commissariato di via San Giorgio dove è stato identificato per il bracciante Giacomo Bradao, abitante all'Alloggio di via Gozzi.

Un ruzzolone dalla bicicletta
sulla strada di Basovizza

L'insegnante elementare Mario Salsi, di 33 anni, abitante a Cossana, percorrendo ieri mattina in bicicletta la strada di Basovizza, diretto verso Trieste, perdette il controllo della macchina e finì a terra in modo da riportare una vasta ferita lacero-contusa alla fronte, una contusione escoriante allo zigoma sinistro ed uno spacco al labbro superiore. Esso fu raccolto poco dopo da un'autocorriera proveniente da Fiume che lo trasportò a Trieste.

Chiamata alla Stazione delle autocorriere la Croce Rossa provvide a prestar al ferito le prime cure ed a farlo quindi trasportare all'ospedale Regina Elena. Secondo i medici del pio luogo, trattasi di lesioni guaribili in un paio di settimane.

Alla Guardia Medica

Prestazioni di pronto soccorso effettuate dalle ore 19 del giorno 21 alle ore 19 del giorno 22 corr.:

Millovaz Emilia, di 58 anni, casalinga, abitante in via Montecchi 15: malore (soccorsa e curata a domicilio); Grasildi Orfeo, di 34 anni, ferroviere, abitante in via Capuano 6: malore (curato in ambulatorio); Berton Vittorio, di 4 anni, abitante in via F. Severo 48: graffiature al piede destro, riportate accidentalmente in casa; Juro Renata, di 40 anni, abitante in via dell'Istituto 16: malore (curata in ambulatorio); Pastorelli Lino, di 19 anni, meccanico, abitante in via S. Maurizio 14: ferita lacero-contusa al mento riportata accidentalmente cadendo in via Lamarmora;; Zogliat Mirella, di 6 anni, scolara, abitante in via Marconi 2: ferita lacera alla fronte, riportata accidentalmente cadendo in villa Giulia; Mauri Teodoro, di 26 anni, autista, abitante a Bagnoli 24: ferita lacero-contusa al piede destro, riportata sul lavoro; Ellero Luigia, di 24 anni, casalinga, abitante a Servola 643: parto imminente (soccorsa a domicilio e trasportata all'ospedale Regina Elena); Zvittanarich Giovanni, di 65 anni, abitante in via dei Fabbri 7: malore (soccorso e curato a domicilio); Riva Domenico, di 27 anni, tappezziere, abitante in via del Bosco 10: malore (soccorso e curato a domicilio); Dovarino Daniele, di 18 anni, operaio, abitante in S. M. Madd. Inf. 819. distorsione del piede destro; Flego Albina, di 29 anni, cuoca, abitante in via S. Michele 29: ferita di taglio al polso della mano sinistra, riportata sul lavoro; Gulli Franco, di 13 anni, studente, abitante in via XXX Ottobre 6: contusione al braccio sinistro, riportata accidentalmente cadendo in via Roma; Debelli Arrigo, di 55 anni, tappezziere, abitante in via Foscolo 40: contusione al primo dito della mano sinistra, riportata sul lavoro presso l'Artigianato, via U. Foscolo 34; Pecenco Santo, di 27 anni, autista, abitante in via S. Caterina 27: scheggia di legno nel terzo dito della mano sinistra, conficcataglisi accidentalmente in casa; Ocric Maria, di 81 anni, abitante in via Ponzianino: malore (soccorsa in via Conti e trasportata all'ospedale Regina Elena); March Giuseppe, di 57 anni, bracciante, abitante in via Crosada 14: escoriazioni multiple al terzo dito della mano destra, riportate sul lavoro presso i Monopoli dei tabacchi; Obba Santina, di 31 anni, casalinga, abitante in Guardiella Timignano 1392: malore (soccorsa e curata a domicilio); Beda Antonio, di 45 anni, pittore, abitante in via Giulia 11: ferita lacero-contusa alla regione parietale sinistra, riportata accidentalmente in casa.

Notiziario di Monfalcone

L'apertura delle colonie climatiche. E' imminente la riapertura delle colonie climatiche della nostra zona. Monfalcone invierà alla colonia balneare varie centinaia di fanciulli d'ambo i sessi che, nell'apposito recinto della bella spiaggia di Panzano-Bagni, dotato di tutti i mezzi tecnici, alterneranno la cura marina ed elioterapica con esercizi fisici, riposi e giochi.

Alla «Trincea delle Frasche». Questa mattina, proveniente dalla zona udinese, è giunto a Redipuglia un gruppo di dopolavoristi udinesi che, dopo compiuto un breve rito di devoto omaggio verso i gloriosi Caduti, salì alla Trincea delle Frasche sostando in raccoglimento davanti al monumento dell'eroico tribuno Filippo Corridoni. Quindi la comitiva procedeva per Peteani e Gorizia.

Nuove case coloniche. In zona Alberoni sono sorte moderne e razionali case coloniche che tra breve accoglieranno numerose famiglie di agricoltori. In detta plaga si procede pure alla costruzione di nuove strade di accesso ai campi redenti e resi feraci dalle opere di bonifica.

Sistemazione di quota 85. La Compagnia bersaglieri in congedo procede alacremente alla sistemazione di quota 85, dove sorge il cippo eretto a ricordo della leggendaria gesta di Enrico Toti. Il piazzale è stato ripulito e sistemato ad aiuola, nella quale sono state trapiantate viole montane, ciclamini ed altri fiori odorosi. La quota, così riassettata e abbellita, sarà meta di devoti pellegrinaggi da parte degli ex combattenti, segnatamente quello che si svolgerà per opera della locale Compagnia bersaglieri il 6 agosto, anniversario della morte di Toti e che comprenderà una serie di manifestazioni patriottiche.

Concorso per l'ammissione alle scuole militari. All'albo pretorio è in pubblicazione l'avviso di concorso per le ammissioni alle scuole militari per l'anno 1939-40.

Per contravvenzione al foglio di via obbligatorio. Ieri alla nostra Pretura certo Michele Hudorovich fu Luca, di 52 anni, detenuto dall'8 corrente mese, è stato condannato a due mesi di arresto per avere contravvenuto all'ordine del foglio di via obbligatorio, con il quale gli veniva inibito il ritorno nei Comuni di Ronchi de' Legionari, Staranzano e Monfalcone.

Caduta. Certo Leonardo Mattei fu Isaia, di 46 anni, mentre sortiva di casa incespicava e cadeva malamente al suolo. Recatosi all'infermeria il medico gli riscontrò una contusione al ginocchio destro, guaribile in nove giorni.

Denti e pellicce

Se prestassimo ascolto ai vegetariani noi dovremmo astenerci del tutto dalle carni. Quando, negli albori della civiltà, la carne veniva mangiata cruda, l'uomo aveva in bocca un quarto molare e cioè uno in più di quello che attualmente si chiama del giudizio forse perchè a molti spunta tardi e male o non spunta per niente.

Con la cottura dei cibi e conseguente minor bisogno di masticazione, il quarto molare ha avuto una parte sempre meno importante, si è offeso, come fanno gli attori, e un bel giorno ci ha abbandonato; succede ora qualche cosa di simile per il terzo... Bel risultato davvero del progresso! Continuando di questo passo si finirà col non aver più bisogno di dentisti... Ci pensate?

Certi naturisti dal cuore tenero e dalle orecchie fine sentono poi addirittura i gemiti delle messi segate, degli alberi a cui staccano a forza i frutti, delle patate che vengono strappate dalle radici... che orrore! A dar loro retta noi dovremmo vivere di latte, uova e di frutti caduti spontaneamente. Ma forse esagerano, tanto è vero che ancora non si è formata una società per la protezione dei vegetali.

Del resto anche quella che protegge gli animali potrebbe funzionare forse in modo più perfetto e soddisfare maggiormente gli interessati, i quali gradiscono certo di evitare il bastone, ma farebbero magari a meno anche dei mattatoi scientifici e perfino di figurare addosso alle belle signore. Dante non lo dice, ma anche la sua lonza

che di pel maculato era coperta

è finita così; c'è da giurarlo.

Ma l'uomo è sempre generoso e come un tempo si aumentava il numero dei filetti dorati al berretto dei funzionari per compensarli del mancato aumento di stipendio, così, oggigiorno il coniglio, l'agnello ed il capretto sono promossi post mortem, al rango di castoro, visone...

In attesa dei tempi alcionici in cui sarà possibile cibarsi e vestir panni senza altrui sacrificio, continuiamo come prima, magari, se è possibile, meglio di prima. Sarà molto di guadagnato intanto se diminuiremo l'uso dei cibi drogati e delle infernali «code di gallo». Abbondiamo invece, non lo si raccomanderà mai abbastanza, nell'uso dello zucchero che igienisti e medici di ogni paese raccomandano come prezioso materiale energetico e di risparmio e come alimento perfetto perchè viene assimilato per intero senza aggravio di sorta per gli organi digerenti.

La nostra città non poteva aspirare ad essere stazione «di cure», perchè non ha fonti termali, nè

VERNICIATE con Rivasol
SMALTO MODERNO A BASE SINTETICA, DI RAPIDA ESSICAZIONE COPRENTE BRILLANTE • NUOVO PRODOTTO DELLA
RIVALIN SOC. AN. FABBR. VERNICI-SMALTI - MILANO
NEI MIGLIORI NEGOZI

Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4 • Tel. 97-63

CRONACA GIUDIZIARIA

Complicata vertenza giudiziaria per la vendetta di un pazzo

(Corte d'Appello) Era una bella sera di agosto e il signor R. stava, in compagnia della propria moglie, a godersi il fresco seduto ad un tavolo del Caffè degli Specchi. L'orchestrina aveva appena attaccato un blando e patetico valzer quando, un tale, afferrata una bottiglia di cognac, che stava su di un tavolo, si avvicinò al signor R. e, senza profferire parola, gliela sbattè sulla testa. Il signor R., per la violenza del colpo, impallidì, stralunò gli occhi e reclinata la testa su una spalla, scivolò dalla sedia, mezzo svenuto. La moglie nel vedere il marito afflosciarsi ai suoi piedi, si mise a gridare, mentre l'aggressore, con le braccia conserte, contemplata per un istante la vittima, ebbe un ghigno ed esclamò:

— Peccato che è solo svenuto!...

In un attimo, attorno ai coniugi R. si raccolse gente e l'orchestrina smise di frignare. Qualcuno afferrò lo sconosciuto il quale, senza protestare, si lasciò condur via.

— Però è stato un bel colpo! — Lo si udì mormorare con satanica compiacenza.

L'episodio venne denunciato e lo strano aggressore, tale Francesco Tempo, dovette comparire davanti ai giudici. Si seppe allora che si trattava di una protesta fatta, con modi bruschi, da un dipendente del sig. R., il quale, per le lesioni riportate, dovette sottoporsi a cure continuate.

La prima udienza svoltasi davanti ai giudici, venne sospesa per l'assunzione di una perizia sulle lesioni riportate dal sig. R. I medici, sottoposta la parte lesa ad un minuzioso esame, tenute presenti, a sensi dell'art. 41 del Codice penale, le condizioni di salute preesistenti, stabilirono che le lesioni si presentavano gravi con pericolo di vita.

In un secondo tempo il... Tempo si presentò nuovamente davanti ai giudici con la differenza che al reato di lesioni s'erano aggiunte le circostanze aggravanti della proditorità e della premeditazione. Era scritto però che, anche stavolta, il processo non avrebbe avuto termine poichè il difensore, sulla scorta di un abbondante materiale probatorio, invitò i giudici a sottoporre l'imputato a perizia psichiatrica. Il P. M. non si oppose, la parte civile invece, avanzò l'ipotesi che nel reato commesso dal Tempo si ravvisava un delitto di tentato omicidio, per cui, anzichè Tribunale, il giudizio diventava di competenza della Corte di Assise.

I giudici però, rigettata la richiesta della parte civile, accolsero quella della difesa e rinviarono il processo per l'assunzione della perizia psichiatrica.

L'esito di tale deliberazione fu che il Tempo venne ritenuto affetto di demenza precoce con forma paranoica. In definitiva i periti avevano ritenuto il Tempo totalmente infermo di mente.

La causa, per la terza volta, venne riaperta davanti ai giudici dove, dati i risultati della perizia, tanto il P. M. quanto la difesa si trovarono concordi nel rinunciare a tutti i testimoni, limitandosi a dare lettura di quanto essi avevano già deposto in istruttoria e nelle udienze precedenti. E il processo finì, come doveva finire: con una sentenza di assoluzione per totale infermità di mente.

Ma ecco sorgere altri ostacoli. Dato l'esito della perizia, la cancelleria del Tribunale aveva, per errore, ritenuto superflua la citazione dei testi e della parte civile legalmentte costituita sicchè il patrono di parte civile elevò formale protesta, affiancata dal ricorso presentato dal P. M.

Si giunse così davanti alla Corte di Appello. Qui, il P. M. sostenne la nullità del decreto di citazione di primo grado per mancato invito della parte civile e dei testimoni e chiese l'annullamento della sentenza del Tribunale e la totale.... rinnovazione del processo. La parte civile appoggiò la richiesta del P. M. con dotte argomentazioni. La difesa, pur rilevando ch'era stato fatto un involontario torto alla parte lesa e al suo patrocinatore, sostenne che non era il caso di parlare di nullità perchè se queste si erano verificate, erano state anche subito sanate dalle eccezioni del P. M.. In sostanza, dato l'esito della perizia, il risultato del procedimento, sarebbe stato sempre uno solo: assoluzione per totale infermità di mente.

La Corte, respinto il ricorso del P. M., ritenne di confermare la sentenza di assoluzione del Tempo, per vizio totale di mente, ordinando il suo ricovero in una casa di cura per un periodo non inferiore ai due anni.

E così, finalmente, sulla complicata vicenda giudiziaria del Tempo, si potè mettere la parola fine.

Presidente comm. Rebuttati; P. M. cav. uff. Colonna; difensore avv. Matosel-Loriani; cancelliere dott. Farina.

Guidando l'auto senza patentino investe e uccide una ragazza

(Tribunale penale) La sera del 27 giugno 1938, l'elettricista Giuseppe Ocvirk di Francesco, di 38 anni, abitante a Divaccia, stava percorrendo, in automobile, la strada provinciale di Erpelle quando, giunto a qualche chilometro dalle prime case di Divaccia, andò ad investire una ragazza, certa Maria Crismancich, di 18 anni, la quale, in bicicletta, procedeva in senso inverso. L'urto per la povera Crismancich fu fatale poichè, sbattuta con violenza la testa contro il paravento dell'auto, si fratturò le ossa frontali e parietali, morendo quasi all'istante. L'Ocvirk, ritenendo la ragazza solamente ferita e svenuta, si affrettò a raccoglierla e, con la propria automobile, trasportarla dal medico del paese. Solo allora seppe la gravità del fatto e, preso da panico, abbandonò l'auto, sparendo nella campagna sommersa nelle tenebre della notte. Il giorno appresso, l'Ocvirk, con l'animo angosciato, si presentò dai carabinieri ai quali disse che la disgrazia era stata così fulminea che si trovò nell'impossibilità di evitarla. Spiegò inoltre che la ragazza nel passargli accanto aveva avuto un momento d'incertezza e quindi perduto l'equilibrio, era andata a cozzare contro l'auto. Alla richiesta che gli fecero i carabinieri di consegnare il patentino, l'Ocvirk confessò di non averlo mai avuto.

Denunciato per omicidio colposo e per la contravvenzione relativa alla mancata autorizzazione di condurre l'automobile, L'Ocvirk è comparso, ieri, davanti ai giudici della quarta sezione, i quali, sulla scorta delle risultanze di causa, hanno ritenuto di assolvere l'imputato dall'omicidio colposo, per insufficienza di prove e di appioppargli invece, per la contravvenzione, sei mesi di arresto e 1000 lire di ammenda.

Presidente cav. Lusner; giudici Casalino e Zulmin; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Ruzzier; cancelliere Piuch.

Il pugno del marito

(Tribunale penale) Il bracciante Francesco Lisiach, rincasato dal lavoro, trovò la moglie che stava acconciandosi la faccia e le chiome. Sorpreso, il buon uomo domandò:

— Dove te voi andar con quel viso infarinado come un Pierot?

— Dal dentista — rispose la donna, brusca.

— Dal dentista! A ste ore! Xe presto le nove.

— Vado quando che posso.

— E mi?

— Ti sta a casa. Lava le panuzze del putel...

— Ah... mi lavar le panuzze perchè la signora contessa la va dal dentista... Xe robe de l'altro mondo!

— E finiscila, macaco!

— Mi macaco! — urlò inferocito il marito e, scattato in piedi, allungò un formidabile pugno alla donna la quale, in un attimo, s'ebbe i connotati cambiati, di sana pianta.

— Za che te va del dentista — osservò ironico il Lisiach — va anca del dotor...

La donna, purtroppo, dovette recarsi, la stessa sera, dal sanitario di servizio all'astanteria dell'ospedale Regina Elena per le opportune medicazioni.

Il Lisiach, denunciato per lesioni, è comparso, ieri nell'aula della quinta sezione, i cui giudici, sulla scorta delle risultanze, l'hanno condannato a tre mesi e dieci giorni di reclusione.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Casalino e Zulmin; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. de Prati; cancelliere Piuch.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 23 giugno XVII:

Turno generale: Marinai: 659, 661, 666, 667, 668; giovani coperta I: 270, 272, 273, 278, 284; mozzi coperta: 385, 387, 391, 397, 400; ingrassatori: 83, 85, 86, 88, 93; fuochisti nafta: 98, 112, 113, 114, 117; fuochisti carbone: 759, 762, 763, 764, 765; carbonai: 311, 315, 317, 321, 322; camerieri II classe: 339, 313, 342, 334, 343; camerieri III classe: 124, 125, 126, 127, 128; giovani camera I: 479, 482, 486, 493, 495; giovani camera II: 62, 66, 67, 68, 69; mozzi camera con navigazione: 111, 121, 122, 123, 125; giovani cucina: 132, 133, 134, 135, 136; allievi cuochi: 127, 123, 130, 131, 132; mozzi cucina: 60, 61, 62, 63, 64.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 363, 369, 370, 372, 373; giovani coperta I: 136, 126, 139, 141, 142; giovani coperta II: 70, 71, 72, 73, 74; mozzi coperta: 117, 118, 119, 120, 121; fuochisti nafta: 318, 319, 320, 321, 322; fuochisti carbone: 198, 201, 202, 204, 206; carbonai: 201, 193, 203, 204, 206; camerieri II classe: 171, 175, 179, 180, 181; camerieri III classe: 104, 105, 106, 107, 108; garzoni I: 95, 96, 97, 98, 99; garmera: 203, 205, 206, 207, 208; garzoni II: 61, 62, 63, 64, 65; piccoli cani cucina: 46, 47, 48, 52, 53; giovani rieri II classe: 171, 175, 179, 180, 181; cucina: 55, 56, 57, 58, 59; piccoli camera: 101, 103, 106, 107, 108.

Turno Italia: Marinai passeggeri: 199, 200, 203, 204, 207; marinai carico: 187, 162, 188, 189, 190; giovani coperta I: 71, 72, 73, 74, 75; giovani coperta II: 60, 61, 62, 63, 64; mozzi coperta: 101, 80, 102, 103, 104; ingrassatori pass.: 89, 90, 91, 92, 93; ingrassatori carico: 79, 80, 82, 83, 84; fuochisti carico: 58, 60, 61, 62, 63; giovani macchina: 105, 106, 107, 108, 109; camerieri II classe: 334, 355, 358, 359, 360; camerieri III classe: 130, 131, 136, 137, 138; camerieri mensa ufficiali: 31, 32, 33, 34, 35; giovani camera in I: 502, 504, 507, 509, 510; giovani camera in II: 69, 71, 73, 74, 75; mozzi camera con navigazione: 111, 112, 114, 116, 117; mozzi camera senza navigazione: 98, 100, 101, 102, 103; allievi cuochi I: 126, 127, 128, 129, 130; giovani cucina: 122, 123, 124, 125, 126; mozzi cucina: 59, 60, 61, 62, 63.

Turno Adriatica: Marinai: 292, 270, 293, 282, 295; giovani cop. I: 111, 112, 113, 114, 115; giovani coperta II: 53, 55, 56, 57, 58; mozzi coperta: 93, 91, 95, 96, 98; fuochisti: 204, 238, 228, 241, 231; ingrassatori: 32, 33, 34, 35, 36; carbonai: 73, 64, 76, 65, 77; camerieri II classe: 201, 202, 203, 204, 205; camerieri III classe: 38, 39, 40, 41, 42; garzoni in I: 103, 104, 105, 106, 271; allievi cuochi: 33, 34, 35, 36, 37; 107; garzoni in II: 108, 109, 110, 111, 112; piccoli camera: 267, 268, 269, 270; giovani cucina: 106, 107, 108, 109, 110; piccoli cucina: 202, 203, 204, 205, 206.

Turno Ramb: Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 11, 12, 13, 14; giovani coperta II: 3, 4, 6, 7, 8; mozzi coperta: 9, 11, 12, 13; 14; ingrassatori: 13, 14, 15, 16, 17; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

Turno Tripcovich: Marinai: 267, 288, 290, 291, 292; giovani coperta: 51, 63, 71, 74, 76; mozzi coperta: 96, 98, 102, 105, 108; fuochisti: 257, 264, 265, 275, 278; carbonai: 88, 89, 92, 94, 95.

Chiamate per oggi (ore 10):

Truno Italia: 2 giovani camera.
Turno Adriatica: 1 marinaio, 1 giovane coperta I.

CORRISPONDENZA APERTA

Istriano. Il viaggio Trieste-Buenos Aires in terza classe costa lire 2450 solo l'andata; lire 4400 l'andata e il ritorno. La validità di quest'ultimo biglietto è di due anni.

N. N. S. Vito Liezen si trova nel Land Austria (Alpi Stiriane), quindi nella Germania.

Villa del Nevoso. 1) E' nato il 29 luglio 1883. 2) Il nostro Codice non prevede la «prigione» come pena detentiva; esso prevede bensì la reclusione e l'arresto. La prima viene inflitta pei delitti, il secondo per le contravvenzioni.

Imbarazzo. 1) Il prezzo di un biglietto festivo di terza classe da Trieste a Trento, via Mestre-Bassano, ammonta a lire 70. 2) Non ci consta l'orario delle corriere per Baselga di Pinè.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BORSA DI TRIESTE

Giugno	21	22
Rendita 5%	93.60	93.75
Rendita 3½%	73.35	73.50
Redimibile 3½%	70.—	69.75
Redimibile 5%	94.10	94.50
Obbligaz. Tre Venezie	89.70	89.70
Buoni Tes. nov. 1940	98.60	98.60
Buoni Tes. nov. 1941	99.25	99.35
Buoni Tes. nov. 1943	90.—	90.—
Buoni Tes. nov. 1944	95.70	95.70
I. R. I.	450.50	459.50
Elettr. Ferrovie Stato	454.—	454.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	426.—	426.50
Fond. Tre Ven. 4%	411.50	413.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	325.—	325.—
Assicurazioni Generali	3415.—	3425.—
Assicuratrice Italiana	466.50	464.—
Infortuni	1595.—	1590.—
Riun. Adriatica ser. A	1585.—	1595.—
Riun. Adriatica ser. B	1500.—	1515.—
Gerolimich	117.—	117.—
Istria-Trieste	231.—	231.—
Lussino	250.—	250.—
Martinolich	91.—	91.—
Meridionali	895.—	908.—
Premuda	660.—	660.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	247.—	246.—
Tram	157.—	157.—
Ampelea	245.—	245.—
Arrigoni e C.	200.—	200.—
Cantieri Riun. Adriat.	105.—	105.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	125.—	125.—
SELVEG	562.—	562.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	230.—	231.50

CAMBI: Londra 89; New York 19; Francia 50.35; Svizzera 428.50; Amsterdam 1009; Polonia 358.25; Germania 762.55.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felice.

DECESSI 22 giugno 1939-XVII): Komac ved. Vanderle Maria, a. 85; Weiss Franco, g. 1; Vidali Virgilio, a. 31; Almerigogna in Signoretto Filomena, a. 74; Osvald ved. Blasizza Maria, a. 75; Dobrilla Vittorio, a. 40; Magrini Renato, a. 34; Semoli Cornelia, a. 27; Martinelli Silvio, g. 1; Martinelli Luciano, g. 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: Balbi Francesco, tubista con Grison Rosalia Maria, casalinga; Becci Igino, santese con Hrescak Stefania, casalinga; Kufersin Marcello, pellicciaio con Petronio Maria, casalinga; Pugliese Ovidio, fabbro nave con Bassi Nerina, casalinga; Stokelj Vincenzo, commesso con Stoifa Carla, casalinga; Veronesi Ubaldo, cameriere marittimo con Lombardo Lea, casalinga; Avogadro Giorgio, fotografo con Celesnik Pierina, venditrice; Veneziani Enrico, impiegato con Milazzi Dorina, casalinga; Zerial Pietro, commerciante con Giovannini Antonia, casalinga; Peluso Luigi, fabbro con Braikovic Giustina, casalinga; Lazar Gabriele, bracciante con Conti Antonia, casalinga; Stanzich Stefano, elettricista con Chiapolini Irma, sarta; Conti Giuseppe, cameriere marittimo con Pawlik Anna, casalinga; Cianciaruso Ciro, cuoco marittimo con Neglia Mariantonia, casalinga; Vouk Albino, commesso con Centazzo Ida, casalinga; Poli Ottone, cuoco marittimo con Chiuch Bianca, casalinga; Boie cav. Marcello, impiegato con Verni Giovanna, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.28 A; 6 DD; 6.25 O (Cervignano); 7.30 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.43 Rap. Aut.; 14.35 A; 16.5 Rap. Aut.; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.15 A; 21.35 DD; 22.25 D.

UDINE: 5 A ET; 6 DD; 7.10 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.47 D; 10.15 A ET; 12.50 A; 17 D ET; 18.7 A; 19 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco, via Piedicolle); 19.50 O; 21.15 ET (fino Gorizia Centrale).

POSTUMIA: 0.30 D; 4.55 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 7.25 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 8 D ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.37 DD; 13.10 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.40 SO (Lusso); 20.15 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 21.3 DD.

FIUME: 4.55 A ET; 7.25 A ET; 8 D ET; 9.37 DD; 13.10 A ET; 15.55 A ET; 18.2 A ET; 20.15 A; 21.3 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 23.32 D ET.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.28 DD; 9.55 DD; 10.37 A; 13.51 A (da Ronchi dei Legionari Sud - soltanto il sabato); 14.5 DD; 16.23 A; 17.22 D; 18.22 SO (Lusso); 19.25 A (da Cervignano); 20.34 DD; 20.55 Rap. Aut.; 21.57 A; 23.10 D; 23.58 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.36 D ET; 10.58 D (e da Monaco via Piedicolle); 13.5 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 19.57 A ET; 21.38 D; 22.14 D (e da Monaco via Piedicolle); 23.23 ET (da Gorizia Centrale).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.9 A ET; 9.4 DD; 10.8 A ET; 11.45 OS (Lusso); 11.59 A ET; 13.29 D; 16.35 A; 18.53 A ET; 20.10 DD; 21.10 D; 22.5 A ET.

FIUME: 7.9 A ET; 8.45 D ET; 10.8 A ET; 11.59 A ET; 13.58 D ET; 16.35 A; 18.53 A ET; 21.10 D; 22.5 A ET.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 6.55 AT; 12.42 AT; 18.30 AT.

POLA: 5.10 AT; 5.50 M; 6.55 AT (fino Erpelle); 7.57 AT; 8.15 A (festivo, fino Erpelle); 9.20 D AT; 11.8 O; 12.42 AT (fino Erpelle); 14.35 AT; 17 D AT; 18.30 AT (fino Erpelle); 19.4 AT; 21.31 AT.

PIEDICOLLE: 4.40 AT (fino Duttogliano); 6.40 AT; 7.20 (giorni festivi fino S. Daniele del Carso); 9 AT; 11.5 (fino S. Lucia T.); 12.40 AT; 13.35 M; 15.54 AT; 18.25 AT; 20.15 AT (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 11.28 AT; 18.14 AT; 22.32 AT.

POLA: 6.49 O; 7.35 TA (da Erpelle); 8.13 AT; 10.8 D AT; 11.28 AT (da Erpelle); 12.37 AT; 15.49 AT; 18.14 AT (da Erpelle); 20.10 D AT; 21.2 A (giorni festivi - da Erpelle); 21.30 AT; 22.32 AT (da Divaccia); 23.9 AT.

PIEDICOLLE: 6.7 AT (da Duttogliano); 6.37 AT (da Gorizia M. S.); 8.56 AT; 12.35 AT; 14 AT (da Gorizia M. S.); 15.20 AT; 18.10 AT; 20.37 D; 21.9 AT; 22.49 (solo giorni festivi - da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

Avete da dare un appuntamento al signor X...

Avete da chiedere notizie sulla salute della signora Y...

Avete da fare gli auguri all'amico Z...

Scrivere?

Fare una visita?

No, scegliete la via più semplice:

fate una telefonata

Il telefono deve essere l'abituale intermediario delle Vostre relazioni sociali.

Chiedete alla TELVE un preventivo per l'impianto di un elegante apparecchio nella Vostra abitazione.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

DONNA offresi per bambini o cameriera stabile o giornata. Cassetta 22430 A, Unione Pubblicità. 22430 A

14-ENNE friulana principiante offresi stabile. Corridoni 5, terzo, destra. 70083 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti: cerchiamo, pronte occupazioni. Torrebianca 24. 22464 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 22465 B

CAMERIERA albergo cercasi conoscenza tedesco; presentarsi o inviare offerte Banco Caffè Teatro, Pirano. 1000 B

CAMERIERA pratica pensione, parli tedesco, cercasi Portorose. Zaccaria 6, secondo. 70218 B

DOMESTICA tutto fare cercasi prontamente. Via Pietà 6, porta 5. 70216 B

DOMESTICA ottimi attestati cercasi. Beccaria 8, terzo, sinistra. 39313 B

PRESTASERVIZI dalle 8-17.30 cercasi. Rossetti 35 A, quarto, destra. 22453 B

RAGAZZA capace cucinare cerca piccola famiglia. Urlini, piazza Ospedale n. 7. 22451 B

RAGAZZA capace stabile buoni attestati cercasi. Attanasio, Alfieri 6. 39311 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA giovane II grado lunga pratica occuperebbesi presso ditta o famiglia signorile, anche viaggiare. Via Pondares 4, portineria. 39306 C

AUTISTA meccanico II provetto pratico tutti lavori primarie referenze cauzione offresi pure singole giornate. S. Ermacora 1, portineria. 39314 C

AUTISTA 2.o grado offresi anche solo domenica. Indirizzo Piccolo. 70205 C

FALEGNAME offresi lucidare riparare mobili porte finestre propri attrezzi. Eremo 103, Mermolia. 70088 C

FALEGNAME offresi riformare lucidare riparare mobili porte finestre. Telefono 86-84. 39296 C

17-ENNE bella presenza, diploma media inferiore, cerca posto stabile ditta, impiegato od altro lavoro. Massima garanzia dai genitori. Indirizzo al Piccolo. 22435 C

17-ENNE bella presenza offresi barista o commessa. Rivolgersi Spazzapan, via Capitelli 5. 70092 C

17-ENNE offresi commessa. S. Spiridione 10, portineria. 39300 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. PERMANENTI 15, acqua 4, ferro 3, servizio accurato. Piazza Cavana 5. 8924 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

CAPPELLI elegantissimi offronsi 10. Riformature recentissime 3. Piazza Impero 10, Covelli. 39290 CC

PITTORE eseguisce stanze, prezzi eccezionali. Ginnastica 48, calzolaio. 70100 CC

SIGNORA! Relly dell'Istituto «Venus» specialista in tinture classiche, moderne, specialità tinte «invisibili», mascheramento capelli bianchi. Rossini 14. 23452 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA per commestibili cercasi. Fositti Pasquale, Gatteri 27. 39302 D

APPRENDISTA falegname cercasi. Via Zovenzoni 6. 22440 D

GARZONA pratica per salone parrucchiere, bella presenza, cercasi. Rossini 14. 23452 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. S. Caterina 8, primo. 22456 D

GIOVANE presenza pratico albergo conoscenza perfetto tedesco cercasi stagione estiva miti pretese. Cassetta 24924 D, Unione Pubblicità. 24924 D

IMPORTANTE Casa pellicceria Bologna cerca subito abile tagliatore pellicciaio, lavoro assicurato, buona retribuzione. Scrivere: Tessera postale numero 482678, fermo Posta, Bologna. 5476 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Via Segantini 6, Tonini. 70093 D

LAVORANTE mezza lavorante sarta donna cercansi. Madonna Mare 4, porta 13. 8923 D

MEZZA lavorante donna praticissima cercasi. Piazza Venezia 6. 22472 D

MEZZA lavorante sarta donna capace negozio manifatture cercasi. Castaldi n. 1. 22467 D

MEZZA lavorante modista, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 39301 D

MEZZA lavorante, lavorante sarta donna cercansi. Bazzoni 5, secondo, sinistra. 39304 D

PARRUCCHIERA capace ottimo stipendio: Salone Impero, piazza Cornelia Romana 5. 39285 D

PARRUCCHIERA tutto fare e garzona cercansi. Istituto 22, Salone «900». 22476 D

PARRUCCHIERE o parrucchiera capace cercasi. Scrivere: Salone Tarina, Abbazia. 22436 D

RAGAZZA sarta uomo cerca Carlini, via San Nicolò 2. 70099 D

RAGAZZA capace sarta donna cercasi. Conte, Tarabochia 5. 39315 D

RAGAZZO pratico cercasi. Via Molino a vento 3, panificio. 9860 D

RAGAZZO per negozio commestibili cercasi. XXX Ottobre 6. 39285 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Giulia n. 1. 22458 D

RAGAZZO per banco cercasi. Caffè Sanità. 22461 D

RAGAZZO drogheria cercasi. Via Udine 19. 22469 D

SIGNORINA pratica negozio frutta cercasi prontamente. Cavana 18. 70215 D

SIGNORINA giovane, tedesco, inglese, cercasi prontamente. Presentarsi 13-17, Crispi 42, porta 7. 39289 D

VENDITORE ambulante con cauzione o senza cercasi. Via F. Venezia 23, porta 8. 22448 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERA grande pulitissima cerca prontamente distinto stabile. Offerte: Cassetta 22423 E, Unione Pubblicità.

CAMERA vuota soleggiata, bagno, cercasi. Cassetta 22429 E, Unione Pubblicità. 22429 E

STANZE due mobiliate con cucina cercansi. Offerte Cassetta 22432 E, Unione Pubblicità. 22432 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. MATRIMONIALE, centrale, elegante, conforto, vitto ottimo, anche soggiorno. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 22474 F

A. A. CENTRALISSIMA matrimoniale ingresso scale vista mare bagno vitto. S. Nicolò 2, primo. 22482 F

A. BELLISSIMA mobiliata eventualmente vitto, affittasi distinto serio stabile. Battisti 33, secondo. 39284 F

A. CENTRALISSIMA ingresso scale affittasi, volendo matrimoniale. Milano 27, terzo, destra. 22448 F

A. ELEGANTE ingresso scale affittasi anche giorni. Tiziano 1, secondo, porta 10. 39278 F

A. MOBILIATA affittasi, ingresso scale. Scussa 5, primo, porta 5. 39292 F

A professionista, statale, bella tranquilla con pensione. Tiziano 13, latteria, ore 13-15. 22476 F

CAMERA mobiliata, ariosa, soleggiata, affittasi. XX Settembre 56, terzo, sinistra. 70212 F

CAMERA mobiliata vitto familiare affittasi prezzo mite. Rossetti 51 A, primo, porta 7. 39308 F

CAMERETTA pulitissima cura vestiario affittasi. XX Settembre 38, primo, destra. 22454 F

CAMERINO pulitissimo affittasi persona per bene. Via Gatteri 23, mezzanino. 22483 F

ELEGANTE acqua corrente affittasi anche temporaneamente. Torrebianca 25, secondo, porta 7. 22478 F

ELEGANTE con bagno affittasi. Ginnastica 9, primo, destra. 70201 F

INGRESSO scale, volendo matrimoniale, bagno, telefono, affittasi, anche soggiorno. Ginnastica 3, secondo. 22479 F

MOBILIATA letto ingresso scale comunicante, altra arredata ufficio, telefono, macchina scrivere, affittansi unite. Geppa 9, secondo. 22484 F

MOBILIATA, uno due letti, affittasi, anche provvisoriamente. Bellinzona 1, secondo. 22443 F

MOBILIATA pulitissima due amici, vitto, anche breve soggiorno, affittasi. Ginnastica 45. 70081 F

MOBILIATA una-due persone vitto familiare affittasi. Timeus 12, secondo. 70208 F

PULITISSIMA una due persone distinte con vitto o senza, scala Belvedere 1, primo, destra. 39295 F

VUOTA grande tranquilla presso distinta affittasi. Commerciale 26, porta 6. 39303 F

VUOTA affittasi a signore distinto. Via Rismondo 14, primo. 70093 F

VUOTA grande ariosa affittasi distinta signora. Rossetti 39, porta 12. 70084 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 39100 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNETTO marron petto bianco coda orecchie tagliate smarrito. Compenso. XX Settembre 11, primo. 22450 H

DENTIERA smarrita sabato verso stazione marittima. Mancia al rinvenitore. Indirizzo al Piccolo. 70095 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

ALLOGGETTI via Combi, San Vito, casa in costruzione, due camere accessori, conforto moderno, per 1.o luglio. Informazioni sopraluogo. 39319 I

APPARTAMENTI soleggiati, stabile d'angolo, nuovo, bellissima vista, tre stanze, bagno installato, ripostiglio, cucina, riscaldamento, ascensore, affittansi. F. Severo 52 A. Informazioni: Clementi, Battisti 7, tel. 65-01. 39141 I

APPARTAMENTO signorile villa, rimesso nuovo, quattro stanze, camerette, bagno completo, riscaldamento autonomo, accessori, giardino, affittasi luglio. Telefonare 41-81. 39311 I

APPARTAMENTO 6 stanze, riscaldamento centrale, completo accessori, affittasi. Via Carducci 39. 22275 I

APPARTAMENTO splendido 6 stanze, terrazza, tutto sulla via Carducci. Rivolgersi S. Lazzaro 23. 70206 I

APPARTAMENTO moderno 3 stanze, accessori, poggiuoli, termosifone, affittasi prontamente. Visitare 9-17, indirizzo Piccolo. 70203 I

APPARTAMENTO 4 stanze più accessori, vista mare, lire 270 mensili. Luzzatto 17. 70089 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, bagno arredato e cucina con riscaldamento autonomo, affittasi. Via delle Milizie 9. 70096 I

APPARTAMENTO due stanze, bagno, affittasi causa trasferimento. Parini 11, Fionda. 22460 I

APPARTAMENTO 3 camere, bagno, cucina, poggiuolo, mensili 220, vendendo mobili. Indirizzo Piccolo. 22441 I

CAMERA focolaio, camera cucina, due camere cucina più grandi, disponibili. Timeus 4, primo. 22446 I

MOBILIATA tre stanze, terrazza-giardino, uso bagno, cucina, eventualmente garage, affittasi. Via Commerciale 33, secondo. 70097 I

QUARTIERE composto 6 stanze, stanzino, bagno e cucina, riscaldamento autonomo, posizione centrale, pigione annua 5808, affittasi col 1.o luglio. Indirizzo Piccolo. 38101 I

QUARTIERE casa signorile tre stanze, stanzino, bagno, ascensore, telefono, riscaldamento centrale, affittasi prontamente. Gatteri 5, quarto. 39288 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, conforto, orto, 108 mensili, San Giovanni, affittasi. Offerte Cassetta 22437 I, Unione Pubblicità. 22437 I

QUARTIERE tre stanze cucina, altro due stanze giardino, affittansi 225 mensili, cauzione. Offerte Cassetta 22485 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO due tre stanze bagno cercano coniugi. Offerte dettagliate Cassetta 22324 L, Unione Pubblicità.

CONIUGI giovani cercano quartiere camera cameretta cucina, conforto, paraggi Rossetti, Ospedale, Gatteri, sei mesi anticipati. Massimo 160 mensili. Indirizzo Piccolo. 70204 L

MAGAZZINO chiaro arioso cercasi, grandezza mq. 250, possibilmente con annesso piccolo appartamento. Indirizzare offerte Cassetta 22425 L, Unione Pubblicità. 22425 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

BAGNO completo, bollitore gas Triplex, forno elettrico, vendonsi. Ing. Segrè, via Ghega 3, dalle 13-15. 39227 M

BAGNO, scaldabagno Vailland, vendonsi. Viale Sonnino 2, porta 8. 70207 M

BAGNO completo causa partenza vendesi. Piazza tra i Rivi 2 A. 70210 M

CAMINETTO porte bronzo cedesi. XX Settembre 1, porta 18. 39280 M

CARRI molleggiati, portata 30-40 quintali, occasione. Informazioni: Manuelli, Ferriera 5, secondo. 22466 M

CARRO due ruote, carrettina per magazzino, vendonsi. Ferriera 34. 22444 M

CARROZZELLA fonda occasione vendesi. Ferriera 31, Penzo. 39309 M

CARROZZELLA sport cecoslovacca quasi nuova vendesi 250. Piazza Carlo Alberto 1, pianoterra. 70219 M

CARROZZELLA fonda Phoenix vendesi. Machiavelli 19, Klein. 39291 M

CARROZZELLA sport vendesi. Via Filippo Corridoni 7, terzo. 39294 M

CARROZZINA Phoenix lussuosa materassino cuscino crine animale vendonsi occasione. Rossetti 11, secondo, ore 13-16. 22463 M

CARROZZINE sport nuovissime 90, altre fonde occasione. Tarabochia 5, mobili. 39183 M

CASSAFORTE ed armadio corazzato vendonsi. Via Maiolica 14, tel. 48-85. 39279 M

DIVISE sottotenente artiglieria alpina, due, vendonsi. Via Reni 6. 39298 M

FIGURINE ceramica artistiche, lavoro a mano, vendonsi. Rismondo 4, Wolf. 39310 M

FORNELLO a gas Fram seminuovo vendesi. Viale Sonnino 7, quarto. 39299 M

GHIACCIAIA, armadietto, tavoli cucina, lampade, tenda poggiuolo, cristalli, porcellane, specchio, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70085 M

MACCHINA Singer spola rotonda altra lire 120, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 22477 M

MACCHINE cucire «Necchi», altre Singer occasione sarto, calzolaio. Natale, Battisti 12. 22449 M

MATERASSI crine bianca, cuscini piuma, coltrinaggi, occasione. 9 alle 12. Indirizzo Piccolo. 39290 M

RADIO Phonola recente, altra tutta Europa lire 150, vendonsi. Sonnino 4, secondo. 22481 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. ALT! Alla Nuova Bottega acquistansi mobili binoccoli grammofoni dischi usati. Crispi 17. 22459 N

CASSAFORTE acquistasi. Offrire misure, prezzo: Cassetta 21913 N, Unione Pubblicità. 12913 N

IMPASTATRICE rulli elettrici anche nuovi cercasi. Istituto 4, Medici. 22438 N

MATERASSI lana due comperansi. Rivolgersi Rismondo 4, Trevisan. 39312 N

PORTAPIANTE per ringhiera poggiolo, ferro alluminio, cercansi. Offerte Cassetta 22426 N, Unione Pubblicità.

SCALA legno gradini 3 metri per 50 centrimetri acquistasi occasione. Cassetta 22473 N, Unione Pubblicità.

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. «ALABARDA», Rossetti 4, accertatevi: Mobili bellissimi, garantiti, convenientissimi. 39084 NN

A. CAMERA pranzo 500, altra letto, una persona, 350, mobili singoli, coltrinaggi, vendonsi. Palestrina 1, quarto, destra. 70217 NN

A. MATRIMONIALE modernissima, novità, panniforti, svendonsi mancato matrimonio. D'Azeglio 5, falegname. 22445 NN

AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa 15. 22487 NN

APPROFITTATE! Partita matrimoniali stagionate vendonsi occasione, anche per negozianti. Via Crispi 42, falegname. 39318 NN

ARMADIO sopra mobili oggetti diversi vendonsi occasione. Lazzaretto Vecchio 2. 70091 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 480, materassi lana 130, lanbì 90, matrimoniali, pranzo, salotti: risparmierete acquistando esclusivamente Tarabochia n. 6. 39182 NN

CREDENZE bagno completo vendonsi. Valdirivo 11, primo, sinistra. 22455 NN

CUCINA insuperabile perfettissima altra massiccia vendesi straoccasione. Crispi 51, falegnameria. 22488 NN

LETTINO ottone, grande, ottimo stato, vendesi. Viale XX Settembre 11, terzo, destra. 70087 NN

LIBRERIA moderna grande adatta professionista, grande occasione. Foro Ulpiano 4, portineria. 22462 NN

MATRIMONIALE bella suste occasione vendonsi. Machiavelli 7, secondo, sinistra. 22471 NN

MATRIMONIALE con suste lire 480, altra tre porte, materassi lana, vendonsi occasione. Sanzio 14, primo. 22486 NN

MOBILI ufficio vendonsi causa trasloco. XX Settembre 56, secondo, dalle 9-12. 39305 NN

MOBILIO e carrozzina sport vendonsi causa partenza. S. Lazzaro 7, primo. 70211 NN

PIANINO germanico, rara perfezione, vendesi occasionissima. Via Carducci 32, secondo. 22480 NN

SALA pranzo vendesi causa partenza. Portinaia corso Vittorio Emanuele 29. 70090 NN

SALOTTINO impero, lampada, vendonsi in giornata. XX Settembre 1, porta 18. 39281 NN

SALOTTO vimini vendesi. Vicolo Edera (Cologna), 2, primo, destra. 70079 NN

STANZA pranzo stile antico nonchè orologio parete vendonsi. Tedeschi, via Imbriani 4. 39297 NN

STANZA pranzo noce vendesi occasione, esclusi rivenditori. Viale Regina Elena 31, porta 10.

VETRINA tavolo sedie vendonsi. Viale Terza Armata 12, pianoterra.

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

A. A. A. A. ORO, argenteria, comperansi brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46.

A. A. A. BRILLANTI, oro, argento comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini

ACQUISTASI argento oro disimpegnansi polizze prezzi eccezionali. Signoretto, corso Vitt. Em. 2.

ACQUISTASI scambiasi oro, brillanti, disimpegnansi polizze. Imbriani 2.

AIUTIAMO brevettare vendere invenzioni (opuscolo gratis): «Simar», Washington 29, Milano.

GELATERIE, piattini porcellana per gelato lire 2.65, guantiere di pacca, palette per gelato, portaconi cromati, grande assortimento. Negozio Carlo Cesca, via Roma

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—

IMPORTANTE ditta arredamenti vetrine cerca rappresentante per Trieste possibilmente pratico articolo. Scrivere Cassetta 155 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

AUTONOLEGGI con vetture lusso grandi piccole, per cresime, matrimoni, gite, noleggiansi, prezzi miti. Autorimessa Internazionale, via S. Francesco 10, telefono 70-59.

BALILLA torpedo vendesi. Visitare Autorimessa Geppa 21 e presentare offerte.

CAMIONCINO et berlina Fiat 514 vendonsi. Felice Venezian 7, magazzino.

PRIVATO acquista occasione senza intermediari Fiat 500 apribile ultima serie ottime condizioni pagamento immediato. Offerte Cassetta 22333 G, Unione Pubblicità.

508 torpedo ottimo stato vendesi. Indirizzo Piccolo.

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

ANTICA fabbrica articoli indispensabili capitale circa 50.000 vendesi causa ritiro commercio. Indirizzo Piccolo.

OSTERIE, spacci, buffet, bar, rendita quartieri minimi vendonsi. Maiolica, trattoria «Nino».

PER pensione cercasi socia capitale trentenne. Cassetta 22427 R, Unione Pubblicità.

STIRERIA avviatissima vendesi, rene. Serie offerte: Cassetta Unione Pubblicità.

1000 cercansi in giornata, garanzia, stituzione 100 settimanali. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

CASA tipo villa posizione centrale s'anze 2 cucine più locali annessi, giardino, 180.000 trattasi direttamente. Offerte Cassetta 22428 S, Unione Pubblicità.

CASA 3 stanze cucina bagno corte terrazza, Barcola Bovedo vendesi. Giardini Gärtner.

ESENZIONE tasse ventisettennale venderebbersi confortevoli stabili, vista dominante, reddito depurato simo oltre 7 percento; solamente interessati potranno avere precise informazioni. Cassetta Unione Pubblicità.

STABILE pressi piazza Garibaldi, moderno, vendesi 160.000. Ottima rendita garantita. Offerte Cassetta Unione Pubblicità.

25.000-10.000 disponibili, casette vendonsi. Palma, Goldoni 10,

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

A Grado, Aurora, camere acqua corrente con oppure senza vitto.

BARCOLA: mobiliata vista mare, bagno, telefono, affittasi una due persone stagione estiva. Telefonare

FIERA di Primiero, Dolomiti, soggiorno estivo ideale. Albergo Roma. Pensione conforto, parco, telefono. 23-33.

OPICINA affittasi quartiere tre camere, cucina, bagno, alloggio servitù, cantina, telefono, bellissimo giardino, cinquanta metri tram. Telefonare ore 13-15.

OPICINA centro, camera cucina, acqua gas, visitare domenica. Rivolgersi appalto Kloss.

QUARTIERINO affittasi S. Daniele del Carso. Presentarsi via Carducci condo, Terpin.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

GIUGNO radiofonico. Ultimi giorni delle eccezionali facilitazioni pagamento. Ritiro di apparecchi usati come acconto giando fino a 150 lire per valvola. Apparecchi di tutti i prezzi. Installazioni gratuite. Radioelettrica, via roneo 4.

Oggi al Cine Massimo

CHERI-BIBI L'EVASO

Dal romanzo popolare di G. Ohnet

Una audace evasione dall'inferno dei lavori forzati della Guyana

INGRESSO L. 1.- COLOSSALE SUCCESSO

Il romanzo dell'ala legionaria

Aquile nella tempesta

57 — Pietro Mormino

Ora egli va già all'aeroporto. Vola, a doppio comando, sopra un bimotore, insieme con un pilota existruttore. E sente subito di avere gambe e braccia buone, non hanno mentito i medici che l'hanno dichiarato ancora idoneo al pilotaggio.

Due giorni dopo decolla da solo. E continua il suo allenamento, ora sopra un biplano monoposto.

Ogni giorno riceve una busta azzurra, una lettera di Estella. Egli bacia i foglietti ricoperti dalla grafia elegante, lunga e stretta. Le parole appassionate gli dànno un piacere senza fine. Ed ogni giorno anche lui scrive, racconta dei suoi voli, della sua giornata... Ma Estella è sempre generica.

Ormai Cesare è ritornato perfettamente in forma, e sta per riprendere servizio in squadriglia. Sa che il Comando del Reggimento Legionario da Caccia l'ha assegnato già al Gruppo di Rodolfo, Gruppo contrassegnato col motto di «Saette», ed è felice di questa destinazione, ma prima di partire ha un'idea improvvisa: perchè non fare una scappata a Siviglia? Ha rinunciato ad una lunga licenza di convalescenza, perchè non chiedere un permesso di tre o quattro giorni?

Al Comando non fanno difficoltà ad accordarglielo. Egli telegrafa a Estella, e parte col primo treno.

Più d'una notte intera di viaggio, dal nord al sud della Spagna. In un mattino dorato, Cesare arriva nella bella città andalusa.

Ma non ha occhi per le bellezze d'arte, non bada ai monumenti, alla Cattedrale, non guarda nemmeno la gente per le strade. Va subito alla Calle Santa Cruz. Il 18 è segnato sopra una piccola, modesta casa. Possibile che le parenti di Estella abitino qui, e non in un palazzo? Cesare dubita di avere sbagliato, tuttavia si avvicina. C'è un portoncino spalancato, e dentro, in un cortile, una caricatura di «patio», c'è una donna florida, anziana, che sorride al nuovo arrivato, e pulisce le mani nel grembiule.

— Desiderate, señor?

La divisa non intimorisce quella popolana dal dolce viso.

— La signorina di Valverde...

La donna inarca le sopracciglia.

— Ma non abita qui!

— No? Ma se io le ho scritto proprio qui, ogni giorno!...

Quella arrossisce.

— Siete voi, señor? Oh, scusatemi! Volete accomodarvi? Vi spiegherò tutto... Santa Vergine, ma...

Cesare rifiuta la sedia.

— Io sono stata la balia della señorita Estella... Essa venne qui a dirmi ciò che dovevo fare, ed io le ho obbedito...

— Ma che cosa?

— Dovevo ricevere la vostra posta... e conservargliela. L'ho tutta qui, volete vederla?

Entra in una stanza, e Cesare dietro a lei. Apre un cassettone, e il giovane vede tutte le sue lettere raccolte.

— Mi disse che sarebbe venuta lei stessa, dopo qualche tempo, a prenderle.

— E non sapete quando ritornerà?

— No... Ma voi, señor, non dovete dubitare di Estella...

— Un momento. Dove abitano i suoi parenti, qui?

— Qui? Ma non ha mai avuto parenti, a Siviglia, la signorina. Ed essa stessa non è qui; è partita.

— Ma se io ricevo ogni giorno le sue lettere col timbro di Siviglia!

— Virgen de la Esperanza!.... Che cosa ho detto mai!... Io...

— Avanti, parlate!

— Mi ha lasciate tante lettere da impostare, una al giorno. Ah, Santa Vergine, speranza nostra!...

— Datemi queste lettere!

— Ma....

— Tanto non sono mie? Non sono indirizzate al tenente Lauri?

— Lauri, sì...

— E dunque, potete darmele.

La donna andò a prendere un pacchettino, una diecina di buste azzurre, chiuse.

Cesare se le cacciò in tasca.

— Quando ritorna, la señorita, ditele che ci sono stato qua io... Grazie buona donna!...

E Cesare se ne andò, lasciando quella ancora sbalordita.

Si fermò in un caffè, aprì le lettere, sperando che gli dassero una notizia nuova... Macchè! Tutte con le solite frasi, le consuete parole. Che stupido era stato a non accorgersene prima che quelle lettere erano tutte eguali!

Le stracciò rabbiosamente, e poi non volle più fermarsi, tornò subito alla stazione e riprese il treno per Valladolid.

Estella lo aveva ingannato... lo ingannava. Chissà dove se n'era andata...

Il treno lo cullava, ed egli sentiva il tormento delle sue ferite che parevano riaprirsi. La febbre lo invadeva.

Arrivò a Valladolid disfatto, e con la testa in fiamme, pure andò a presentarsi al Comando, e disse ch'era pronto a raggiungere la sua destinazione. Gli dettero uno scontrino per Irun e gl'insegnarono la località del campo.

Ma prima di partire, il suo cervello affaticato ebbe un lampo di ragione: se Estella, contrariamente alle promesse fattegli, si fosse slanciata in un'impresa pericolosa? Se si fosse recata ancora in territorio rosso?...

Andò a trovare il colonnello Salas, e gli chiese spiegazioni.

— Avete torto di preoccuparvi — gli rispose quell'ufficiale. — La signorina vi ha nascosto la verità, ma non è quella che voi pensate. Era soltanto necessario che essa si nascondesse per un breve periodo di tempo, per far perdere le tracce alle spie bolsceviche. Anche a voi doveva nascondere la sua attuale residenza. Ma vi prego, ora, di essere riservato su quanto vi ho detto.

— Ma il suo indirizzo? Posso conoscerlo?

— Non lo sappiamo nemmeno noi. Non comunica con nessuno. Fra una ventina di giorni ritornerà.

Cesare lasciò l'ufficio rinfrancato. Era sempre adirato con Estella che non aveva fiducia in lui, ma era lieto, ora, di sapere... ed avrebbe atteso ancora. Estella sarebbe venuta a cercarlo, senza dubbio, al suo campo, come gli aveva promesso. Bisognava aver pazienza... Certamente ella gli avrebbe dato tutte le spiegazioni dovute.

E fu con animo pacato, più lieve, quasi allegro, che Cesare ripartì verso la zona di guerra settentrionale. Ritornava fra i suoi camerati dell'aria, fra le aquile che nessuna tempesta aveva potuto abbattere, e che dominavano ancora e sempre il cielo.

XXII

ROSTRI E ARTIGLI

A pochi chilometri da San Sebastiano — magnifico ritrovo d'eleganze internazionali, che si tramutò in sanguinoso campo di battaglia — c'è un campo dell'aviazione legionaria di Franco, campo che ospita il Gruppo del maggiore Lauri.

E' stato improvvisato appena cominciò l'offensiva contro Bilbao, per la necessità di dislocare nella zona una forte aliquota di «caccia» che potesse proteggere i bombardieri che dovevano quotidianamente portare l'offesa contro le poderose fortificazioni del «cintura di ferro», stese attorno alla città basca.

Come tutti i campi sorti all'improvviso per necessità di guerra, non ha comode installazioni ne edifici in muratura, ma qualche baracca coperta dai teli mimetici, e gli apparecchi per ingannare il nemico non restano sul campo, ma vengono nascosti nei dintorni, fra la vegetazione, e mascherati con fronde o con teloni dalle chiazze multicolori. Sul campo, invece (una larghissima spianata, ma priva di pendenza — alle prime piogge si pantanerebbe, per fortuna comincia appena l'estate —) s'improvvisano, con poche assi e qualche metro di tela, le sagome di aeroplani false, e persino un finto autocarro. Così, se i rossi venissero col proposito di bombardare, sarebbero tratti in inganno.

(Continua)